LETTERE

E

DISSERTAZIONI NUMISMATICHE

DI

DOMENICO SESTINI

REGIO ANTIQUARIO DI S. A. I. E REALE

IL GRAN-DUCA DI TOSCANA

PROFESSORE ONORARIO DELL'I. E R. UNIVERSITÀ DI PISA

E SOCIO DI PIÙ ACCADEMIE.

Le quali servir possono di continuazione
ai nove tomi già editi.

TOMO NONO E VLTIMO.

FIRENZE

PRESSO GUGLIELMO PIATTI

M. DCCC. XI.

A SUA ECCELLENZA

IL SIGNORE

CONTE SEVERINO POTOCKI

MEMBRO DEL CONSIGLIO DELL'IMPERO,
CONSIGLIERE INTIMO, SENATORE, E ATTUALE CIAMBERLANO
DI SUA MAESTÀ L'IMPERATORE DI TUTTE LE RUSSIE
CAVALIERE DELL'ORDINE DI S. ALESSANDRO NEVSKI,
E GRAN-CROCE DEGLI ORDINI DI S. VLADIMIR,
DI SANT'ANNA, DI S. STANISLAO.
etc. etc. etc.

Siccome l'antecedente Volume fu da me offerto in ossequio a S. E. il Signor Barone de Suchtelen, come fautore di coloro, che si applicano alla Scienza Numismatica, e specialmente per la parte che riguarda le medaglie greche, così doveva il presente per egual titolo offerirsi all'Eccellenza Vostra, che insieme con quella si è degnata di concorrere ai mezzi necessari alla pronta pubblicazione delle mie Classi, o vogliam dire il Sistema Geografico Numismatico. Per la qual cosa mentr'io mi do incessante premura d'estendere il pregio di questa scienza, con aggiunger nuove scoperte, e raddrizzare le aberrazioni delle già fatte, assai facili ad accadere per le ingiurie del tempo, che ha logorato una gran parte di siffatti monumenti metallici finor

Digitized by Google

conosciuti, giudico esser mia gran ventura il trovar personaggi ragguardevoli e conoscitori distinti di tali studi che hanno la spontanea generosità di supplire al bisognevole per l' edizione. Con che viene a farsi maggiore e più distinto il merito dell'Eccellenza Vostra, che non solamente si compiace, tra gli altri studi di far sua delizia anche di quello delle antiche medaglie, di cui Ella possiede un nobil Museo; ma gode eziandio di dar mano, affinchè ne sian propagate nel pubblico quelle maggiori cognizioni, e quei lumi che contribuir possono al più importante, e pregevole avanzamento della Scienza.

Gradisca pertanto l'Eccellenza Vostra questa mia rispettosa offerta, e i sentimenti della più alta stima e riconoscenza, coi quali ho l'onore di protestarmi

Di Vostra Eccellenza

Firenze 30 Settembre 1820.

Umiliss.mo Devotiss.mo Servitore.
DOMENICO SESTINI.

SICILIA.

SYRACVSAE.

ΣΥΡΑΚΟΣΙΩΝ. (*lit. vit.*) Caput Cereris spicis coronatum ad s. pone spica ℞. Taeda magna ardens, in area hinc A. inde N. omnia intra quernam. Æ. 2. Tab. I. fig. 1. *Ex Museo privato.*

Tre altre medaglie simili non ben riconoscibili furono riportate dal Principe di Torremuzza (*Num. Sic. Tab.* 85. *n.* 18-19. *et* 20.) prendendole dal Paruta e dal Burmanno. E di fatto nel rovescio delle medesime alcuno raffigurò un aratro, altri una clava, e chi un aspersorio. Combe (*Mus. Hunt. tab.* 54. *fig.* 10.) e Mionnet (*T. I. p.* 310. *n.* 898.) videro in quella figura una *teda*, o sia facella ardente, e vennero cosi a ben determinarne il suo tipo; poichè la face conviene ottimamente a Cerere che andò con essa in cerca della rapita figlia Proserpina; e chiaramente le conviene l'altro simbolo d'una spiga in contemplazione d'essere ella stata l'inventrice e la propagatrice in quelle contrade delle piante frumentarie.

Diversifica la nostra medaglia dalle altre per le due lettere AN. le quali si possono intendere come iniziali di qualche nome di magistrato.

MACEDONIA.

AMPHIPOLIS.

1. ΑΜΦΙΠΟΛΙΤΩΝ. Caput Herculis barbatum nudum cum pelle leonis ad collum ℞. *Sine epigraphe.* Pallas ad s. stans d. victoriolam, s. contingit clypeum humi positum, juxta quem hasta. Æ. 3. Tab. I. fig. 2. *Ex Mus. Reg. Bavariae.*

Lucius Caesar.

2. ΛΟΥΚΙΟΣ. ΚΑΙΣ. Caput Lucii Caes. nudum.

℞. ΑΜΦΙΠΟΛΕΙΤΩΝ. Diana Tauropola tauro vecta cum velo expanso circa ejus caput. Æ. 3. Tab. I. fig. 3. *Ex Mus. Comit a Wicz.*

Mancavamo de' disegni di queste due medaglie non così comuni nei Musei. La prima Autonoma è quell' istessa del Museo Cousinery da me descritta (*D. N. V. ex. var. mus. p.* 89. *n.* 17.) La seconda è aneddota, e non si trova nella numerosa serie di quelle imperiali.

Nel tipo di questa, e di tutte quelle descritte dai Numismatici, non si rappresenta già *Europa tauro vecta*, come fu creduto, ma bensì *Diana* Tauropola, della quale esisteva un tempio in Anfipoli, come da Diodoro Siculo si ricava (*L. XVIII. c.* 4.)

Nella medaglia Antonoma abbiamo da una parte la testa barbata nuda d' Ercole, con la spoglia di Leone legata sotto il collo, ed era egli onorato in Anfipoli, poichè da lui proveniva la discendenza dei Re Macedoni, per essere stato della stirpe d'Ercole il loro primo Re Carano Argivo; e Achille Tazio chiamò Argivi Perseo, ed Ercole. La Pallade poi figurata in essa medaglia ha rapporto all' origine d' Anfipoli, come Colonia Ateniese.

D I V M. Colonia.

Eckhel nella sua *Dottrina* pose, che le medaglie della Colonia *Diense*, principiano da Traiano fino a Salonina, obliando quella di Domiziano, che avea descritta dal Museo Mediceo (*Num. Vet. p.* 65.) Si può adesso aggiungere, che una più particolare di Tiberio esistente nel Museo Regio di Baviera, è anteriore a quella di Domiziano. Eccone la descrizione.

Tiberius.

1. TI. CAESAR. DIVI. AVG. F. AVGVSTVS. Caput Tiberii nudum. ℞. COLONIA. IVL. DIENSIS. Mulier velata sedens d. pateram, infra D. D. Æ. 3.

Non trovandosi in questa medaglia messa la voce AVG. per AVGVSTA, ma solamente quella di IVL. per IVLIA, si dee credere che la Colonia Diense prendesse un tal nome da Giulio Cesare fondatore della medesima, e l'altro d' *Augusta* in contemplazione d'essere la detta Colonia stata accresciuta dall' imperatore Augusto. La voce IVL. si legge in molte altre dei successivi imperatori. Nella Donna poi velata sedente viene effigiata Livia madre di Tiberio, sotto la sembianza della Pietà.

In sequela pertanto di questa da me scoperta medaglia di Tiberio, battuta dalla Colonia Diense, è d'uopo accennare, che prima d'ora n'era stata pubblicata dal Liebe (*Goth. Num. p.* 400.) una d'Augusto, che genuina esiste da molto tempo nel Museo Gothano. E poichè non ne fu data notizia dal prelodato Eckhel, non sarà fuor di proposito il ripeterne la descrizione.

Augustus.

2. AVGVSTVS. CAESAR. Caput Augusti nudum.

℞. C. VRMIVS. M. HERENNIVS. IIVIR. QVINQ. in area C. I. A. D. Pallas ad s. stans d. pateram, s. hastam. Æ. 2.

Il tipo della Pallade, tipo frequente e quasi unico di questa Colonia, è di prova convincente, che alle quattro sigle C. I. A. D. conviene l'interpetrazione di *Colonia Iulia Augusta Diensis*; e questa medaglia è di regola per creder ben sistemate alcune altre e di Livia e di Tiberio, nelle quali si hanno i nomi de' Duumviri Quinquennali come nella surriferita, non ostante che manchi in essi quello di Colonia Diense.

Livia.

3. PAXS. (*sic*) AVGVSTA. Caput Liviae diadematum

℞. L. RVSTI
CELIVS
CORDVS
IIVIR
QVINQ
DD. Æ. 2. *Ex Mus. R. Bavariae.*

Tiberius.

4. TI. CAESAR. AVG. F. AVGVSTVS. Caput Tib. nudum.

℞. L. RVSTI
CELIVS
CORDVS
IIVIR. intra quernam. Æ. 2.
QVINQ. DD. *Ex eodem Museo.*

5. TI. CAESAR. AVG F. AVGVSTVS. Caput Tiberii nudum.

℞. C. BAEBIVS. P. F. L. RVSTICELIVS. BASTERNA. IIVIR. QVINQ. DD. In area nummi. Æ. 2. *Ex eodem Museo.*

M. Aurelius.

6. IMP. M. AV. ANTONINVS. Caput M. Aurelii laureatum. ℞. COL. DIENSIS. in area D. D. Juppiter ad s. sedens d. pateram, s. sceptro sellae posito innititur, intra sellam prora navis. Æ. 2. *Ex Museo Regis Bavariae.*

Particolare si è questa, rispetto al simbolo della prora messo nel vacuo della sedia, e può aver rapporto alla situazione della città ch'era posta nel Golfo Termitano, oggi di Salonicco. In una medaglia di Salonina pubblicata dal Vaillant (*Col. II. p.* 255.) si trova ai piedi di Giove ivi scolpito lo stesso simbolo della prora, in vece dell'aquila, siccome si ha in altre di Caracalla e di Gallieno.

Caracalla.

7. M. AVR. ANTONINVS. P. AVG. Caput Caracallae laur. cum paludamento. ℞. COL. IVL. DIENS.... in area D. D. Iuppiter ad s. stans d. pateram, s. hastam, ad pedes aquila, Æ. 2. *Ex Mus. Tóchon Paris.*

Soemias.

8. IVL. SVEMIS. (*sic*) AVG. Hujus caput.

℞. COL IVL. DIENSIS. D. D. Pallas ad s stans d. pateram, s. hastam, ad pedes hinc inde serpens. Æ. 2. *Ex Mus. Allier Par.*

Gallienus.

9. IMP. GALLIENVS. AV. Caput Gallieni radiatum cum paludamento. ℞. COL. IVL. DIENSIS. D. D. Juppiter ad s. stans d. pateram, s. hastam, pro pedibus aquila Æ. 2. *Ex Mus. Gotha.*

10. Alius, sed Pallas ad s. stans d pateram, s. hastam, ad pedes hinc inde serpens. Æ. 2. *Ex Mus. Reg. Bavariae.*

Salonina.

11. COR. SALONINA. Hujus caput super lunula.

℞. COL. IVL. DIENSIS. D. D. Pallas ad s. stans d. pateram, s. hastam, ad pedes hinc inde serpens. Æ. 2. *Ex Museo Gothano.*

BOEOTIA. ACHAIA.

THEBAE.

Traianus.

ΑΥΤΟΚΡΑΤΩΡ. ΤΡΑΙΑΝΟC. Caput Traiani laureatum.

℞ ΕΠΙ. ΜΑΡΚΟΥ. ΠΟΛΕΜΑ..... ΘΗΒΑΙΩΝ. Victoria ad s. globo insistens, d lauream, s. palmae ramum. Æ. 2. p. Tab. I. fig. 4. *Ex Museo Comitis a Wiczay.*

Ricca Tebe di medaglie autonome in oro, argento, e rame, era sino ai giorni nostri mancante d' alcuna delle imperiali. Ho adesso il piacere di farne pubblica una coniata dai Tebani in onor di Traiano col tipo d'una Vittoria che può essere allusiva a qualchuna di quelle da lui riportate.

Dubbiosa è l'intelligenza del secondo nome, che vi si legge di ΠΟΛΕΜΑ.... aggiunto a quello di ΜΑΡΚΟΥ. potendosi dire, che stia per ΠΟΛΕΜΑΤΙΟΥ. ovver per ΠΟΛΕΜΑΡΧΟΥ. titolo onorifico uguale a quello che avevano gli Ateniesi. Sebbene in una medaglia gemina autonoma parimente Tebana, che sembra contemporanea di Traiano, vi si trovi l'indicazione d' un semplice nome di magistrato, cioè ΕΠΙ. ΩΝΟΚΕΤΙΑC; nome soltanto individuale della persona chiamata Onocetia. Laonde su questo esempio si potrà anche supporre, che la voce ΠΟΛΕΜΑ... fosse da esser supplita piuttosto in ΠΟΛΕΜΑΤΙΟΥ. che in ΠΟΛΕΜΑΡΧΟΥ. e ne fosse il cognome di quel Marco, ch'è in testa.

ACHAIA.

CORINTHVS Colonia.

1. SENATVS. P. Q. R. Caput Senatus velatum.

℞ L. CAN. AGRIPPAE. IIVIR. COR Templum plurium columnarum a latere cum gradibus. Æ. 2. p. *Ex meis Schedis.*

In una simile medaglia pubblicata dal Liebe (*Goth Num.* p. 390) si osserva lo stesso tipo colla differenza, che in quella si legge ROMAE. ET. IMPERIO.

Il nome di L. Caninio Agrippa Duumviro si legge in tutte le medaglie di Galba coniate in Corinto, le quali per lo più hanno gli stessi tipi di altre consimili, cioè il tempio creduto di Giove Capitolino, secondo Pausania (*In Corinth.*) e la Vittoria; e le due mani che stringono due spighe di grano con più una pianta di papavero; e queste tali, senza l'effigie di Galba, furono coniate a nome del Senato, e del Popolo Romano, non dopo la morte di Nerone, come pensò l'autore del Museo Tiepolo (*pag.* 637.) ma sibbene dopo quella di Galba, allorchè le provincie erano incerte a qual de' due partiti si dovessero attenere, se a quello di Ottone, ovvero di Vitellio.

2. CORINTHVM. Bellerophon pegasum domans ante portam Corinthi. ℞ P. TADI. CHILA. C. IVLI. NIGER. IIVIR. Neptunus scopulo insidens, s. tridentem. Æ. 2. *Ex meis Schedis*.

Ho più volte veduto medaglie simili, senza la voce CHILA. come fu riportata dal Morell (*In Famil. Tadia N.* I. *pag.* 409.) Questa nostra ben conservata nel suo intiero ci mostra, che P. Tadio era cognominato *Chila*.

Son cognite le prodezze di Bellerofonte, eroe di Corinto, in una delle quali, secondo che pretendevano i Corintii, fu l'aver domato il Pegaso davanti alla porta della lor città, sebbene attesti Pausania, che siffatta impresa avvenne nella Licia, allorchè fu quegli colà inviato da Preto a Iobarte Re Licio.

Domna.

3. . .GA. DOMNA. SE. ANT. ς. Hujus protome ad s. cum stola ad pectus, pone cornucopiae, ante signum incusum caput parvum ejusdem Augustae exhibens.

℞ C. L. I. COR. Pallas galeata ad s. victoriolam, s. hastam et clypeum humi positum, stans ante aram ignitam juxta quam noctua Æ. 2. *Ex meis Schedis*.

In altre, siccome in questa si trova una leggenda alquanto confusa, di cui non si può dar facilmente l'indubitata interpetrazione.

Pellerin ne descrisse tre di leggenda diversa, e son le seguenti.

1. IVLGA. D.... A. CNNTG.
2. IVLCA. DOMNA SEN. MTC.
3. IVLCA. DOMNA. CNNTC.

In una del Museo Tôchon di Parigi si ha

4. IVLGA. DOMNA. SE. ANTO.

Ciò premesso, sarei di parere che l'interpetrazione più ammissibile esser potesse IVLIA. DOMNA. AVGVSTA in quelle di n. 1. e 3. Nell'altra di n. 2. SENATVS. MATER. ET. CASTRORVM. e in ultimo, cioè nel n. 4. SEVERI ANTONINI MATER e che si avesse a rifondere nei Monetari greci poco periti di Latino, lo sbaglio di IVLIA in IVLGA. e quello di CNNTG. in AVGVSTA; o di SEVERI. ANTONINI GENETRIX, cioè MATER conforme apparisce in medaglie diverse.

PATRAE.

Sabinâ.

SABINA. AVG. Hujus caput bene comptum cum stola ad pectus.

℞ COL. A. A. PATRENS. Vir nudus palliolo ex humero pendente et retro volitante ad s. propere gradiens, et ad aram accedens et retrospiciens, s. cistam obtectam gestat. Æ. 3. m. Tab. I. fig. 5. *Ex Museo privato.*

Una sola medaglia dell'imperatrice Sabina fu pubblicata tra quelle di Patra, volgarmente Patrasso. Questa nostra, che è la seconda, ha un nuovo tipo, che sembra allusivo al barbaro costume anticamente introdotto in detta città (chiamata in prima Aroe) dopo la violazione fatta nel tempio di Diana Triclaria, per causa di Melanippe e di Cometho. Consisteva un tal costume nel sacrificare per ispiazione alla Dea due vittime umane, l'una di una donzella, e l'altra d'un giovine, secondo ciò che riferisce Pausania (*Lib. VIII.* c. 19.) il quale aggiunge, che gli abitanti

d'Aroe avendo consultato intorno ad una simil barbarie, n' ebbero in risposta, che quando un principe estraneo avesse loro portata una nuova deità, sarebbe allora cessato lo spargimento dell' uman sangue in olocausto a Diana, e che dopo la presa di Troia, dividendosi tra i vincitori il bottino, toccò ad Euripile figlio d'Evemone, una cassetta, contenente la figura di Bacco, colla quale andò in Aroe. Laonde si potrebbe per avventura a mio giudicio ravvisare nell' uomo della nostra medaglia quello stesso Euripile in atto di camminare, ed avente nella sinistra una specie di cestella, dove si può congetturare che si volesse denotare racchiusa la statua prenominata.

SICYON.

Caracalla.

AYTOKPA. M. AYP. ANTΩNEINON. Caput Caracallae imberbe laureatum pectore tenus cum paludamento.

℞ CIKYΩNIΩN. Statua imperatoris paludati d. hastam tenentis, columnae dimidiae imposita. Æ. 2. Tab. I. fig. 6. *Ex Museo privato.*

In questa medaglia aneddota si rappresenta una statua di Caracalla, eretta dai Sicionii in di lui onore, o perchè volesse affezionarselo, o perchè avesse loro compartito qualche privilegio, o tutt' altro.

MESSENE.

PYLOS.

Vir ad d. stans, d. conversa baculo innititur, s. ori admota.

℞. $\frac{A}{\Gamma}$. Γ. intra lauream. Æ. 3. p. *Ex Mus. de Welzl, Vindob.*

Attesochè la lettera Γ. è più grande delle altre tre che l' attorniano in ordin retrogrado, son venuto nell'opinione che la medaglia sopra descritta possa appartenere a *Pylos* della Messenia, sa-

pendosi, che le città Peloponnesiache avevano in costume di segnar la loro moneta con una, o due sole lettere iniziali del loro nome. Le preaccennate lettere, che si leggono per ΑΡΠ. o ΓΑΡ. stimo che siano il principio d'un nome di magistrato, come sarebbe ΑΡΠΑΝΔΡΟΣ o ΠΑΡΔΑΛΟΣ, o altro. La sede da me data alla medaglia può per avventura esser giustificata dalla persona ivi espressa, che si appoggia a un bastone; e non è inverisimile, che sia quella di Nestore figlio di Peleo, al quale ubbidiva la Messenia, della quale era *Pylo* la città la più distinta.

In proposito della qual medaglia aneddota farò avvertire, che un esempio di disposizione di lettere simili al surriferito, lo abbiamo in un'altra riportata da Combe sotto Tirida città della Traeia, e controversa dall'Eckhel. La descrizione, che il primo di questi ne fece, è dell'appresso tenore.

Caput Herculis barbatum exuviis leonis tectum ad s.

T. Magnum, inter R. inversum et I. Duo botri, sed dependent ex litera T, omnia intra quadratum incusum. Æ. 4. *Mus. Hunt. Tab.* 60. *fig.* 15.

Il motivo della contradizione di Eckhel si fu, che Tirida è città piuttosto favolosa, che istorica, e promosse un suo dubbio, ch'ella si potesse restituire a Tricca della Tessaglia, al che sembra che aderisse Mionnet sull'autorità di altra medaglia simile del Museo di Rustan di Marsiglia (T. VI. p. 636. n. 159.)

Considerando però io, che le precitate lettere retrograde non portano propriamente la sillaba TRI. ma bensì quella di TIR. sarei inclinato a credere, che dessa fosse l'iniziativa di Tirinte, città Argolica, celebre per le sue mura chiamate Ciclopee, secondo l'antica espressione usata, per denotare moli smisurate, e di una maravigliosa costruzione.

Ed in vero alla città di Tirinte può ben convenire la testa di Ercole per essere ella stata la patria di quell'eroe, che perciò viene appellato Ercole Tirintio da Ovidio. (*Met. L.* 7. *v.* 410.)

I due grappoli d'uva che nella nostra son pendenti sulla linea traversa del Tau, a differenza di quelli che mostra la descrizione fatta da Mionnet della sua, possono essere dati ad Ercole, come

compagno di Bacco, e grande amator ancor esso del vino, e conseguentemente distinto coll'epiteto d'Ercole Bibace.

A Tirinte medesimamente stimo che si possa ascrivere la seguente nuova medaglia, che ha la lettera iniziale T. ed eccone la mia descrizione.

Caput Minervae adversum galea simplici tectum.

℞. T. magnum sine ullo typo. Æ. 2. *Ex Mus. Allier Parisiis.*

Se i Numismatici, anzichè a Tirinte doversi quella assegnare a Tegea dell'Arcadia, non contradico, perocchè Minerva *Alea*, di cui si vede ivi effigiata la testa, era secondo Pausania, tenuta in particolar venerazione dai Tegeati.

LACONIA.

GYTHIVM.

Domna.

1. *Epigraphe extrita.* Caput Iul. Domnae cum stola ad pectus.

℞. ΓΥΘΕΑΤΩΝ. Aesculapius stans d. serpentem ab ara assurgentem pascit in patera, s. baculo cui serpens circumvolutus, innititur. Æ. 3. *Ex Museo Gothano.*

Caracalla.

2. ΑΥ. ΚΑΙ. Μ. ΑΝΤΩΝΕ..... Caput Caracallae imberbe laureatum cum paludamento ad pectus.

℞. ΓΥΘΕΑΤΩΝ. Aesculapius stans quasi obversus. Æ. 2. *Ex meis Schedis*

Plautilla.

3. ΦΟΥΛΒΙΑ. ΠΛΑΥΤΙΛΛΑ. CEB. Hujus caput.

℞. ΓΥΘΕΑΤΩΝ. Mulier stolata stans d. columnae innixa, s. extenta. Æ. 2. *Ex Mus. Reg. Bavariae.*

Geta.

4. ΛΟΥ. CEΠ. ΓΕΤΑC. ΚΑ. Caput Getae nudum.

℞. ΓΥΘΕΑΤΩΝ. Iuppiter ad s. sedens d. fulmen, s. hastam Æ. 3. *Ex Mus. Reg. Bav.*

5. ΛΟΥ. CEΠ. ΓΕΤΑC. Κ. Caput Getae nudum cum palud.

℞. ΓΥΘΕ *superne*, et ΝΩΙV. *in exergo.* Dioscuri chlamydati et cum pileo astrifero in capite, ex adverso stantes cum

equis et hastis, astro intermedio. Æ. 2. Tab I. fig. 7. *Ex Mus. Tóchon, Parisiis.*

Alle medaglie di Gitio già edite, mi è riuscito di poter aggiungere queste altre di sopra descritte e tutte coniate in onor della famiglia di Settimio Severo.

In esse son rappresentate diverse Deità, come Giove, Esculapio, Apollo, Bacco, Ercole, Venere, e Pallade. E a schiarimento di ciò fa a proposito quanto narra Pausania, vale a dire, che i *Gitesti non riconoscono verun mortale per l' autore dell' origine loro, e dicono che Ercole e Apollo ebbero per molto tempo un fiero contrasto a cagion d' un tripode, e che in fine riconciliati, edificarono Gitio, nel cui Foro collocarono le loro statue.* Ercole adunque si trova effigiato in una medaglia di Settimio Severo, di Giulia Donna, e di Geta, come pure Apollo in altre dell' istesso Severo, e Geta.

Rispetto poi alla statua di Bacco, aggiunge lo stesso Pausania, *ch' era qui posta a canto a quelle d' Ercole, e di Apollo*, e si trova sola in una medaglia di Plautilla. Al dir poi del prelodato istorico, *i templi più insigni di Gitio eran quei di Giove Ammone, e d' Esculapio, e la statua di quest' ultimo era in bronzo.* Difatto in una medaglia di Geta si vede il tempio e la statua di Esculapio, e in altre di Severo, e di Donna, la sola statua. Ci dice in fine, che *un tempio di Cerere restava non molto lontano dalle porte della città, chiamato Castoridi dal nome dei Dioscuri*, che si vedono rappresentati nell' ultima medaglia di Geta.

Descrisse Mionnet (T. II. p. 227. n. 84) dal Real Museo Parigino una medaglia di Caracalla, in tal guisa:

M A P. A Y P. A N T Ω N..... Tête laurée de Caracalla, à droite; *paludamentum*.

℞. Γ Y Θ Є A T Ω N. Figure barbue debout, enveloppée dans le *pallium*, tenant dans la main droite une bandelette, ou quelque chose à-peu-près semblable. Æ. 2.

Una di Geta ne fu da me descritta come appresso: *Apollo barbatus et stolatus ex adverso stans.* (Des. N. Vet. p. 212. n. 5.)

Le quali due descrizioni debbo confessare, che possono reputarsi non troppo ben fondate, perchè in vece di supporre nelle allegate medaglie un Apollo barbato, sembra più verisimile che ella sia la figura di quel vecchio tenuto dai Giteati per una deità, che ei credevano risedesse nel mare, e che Pausania giudicò esser Nereo (*Lib.* 3. *in Lacon. c. XXI.*)

ARGOLIS.

ARGOS.

1. Caput Persei herois ad s. tectum galea in avis rostrum abeunte.

℞. A. Lupus ad s. gradiens. Æ. 3. *Ex Mus. Gothano.*

2. Caput Apollinis laureatum.

℞. ΑΡΓΕΙΩΝ. Lupus gradiens. Æ. 3. *Ex eodem Museo.*

3. Caput Mercurii nudum cum petaso retro demisso.

℞. ΑΡΓΕΙΩΝ. Lupus jacens et retrospiciens. Æ. 3. Tab. I. fig. 8. *Ex Mus. Allier.*

4. Caput Iovis laureatum. ℞ . . . ΑΚΛΕΙΤΟΥ. Aquila alis explicatis quasi obversa stans, et in occasum respiciens. Æ. 2.p. Tab. I. fig. 9. *Ex Mus. Comit. a Wiczay.*

5. Caput Iovis laureatum ℞ . . ΕΙΤΟΥ. Aquila alis expansis ut supra. In area a s. (mon. n. 1.) Æ. 3. *Peller. Rec. I. tab.* 20. *fig.* 7

6. Caput Iovis laur. ℞. *Epigraphe extrita.* Aquila alis expansis arae insistens. In area a s. idem mon. Æ. 3. m. Tab. I. fig. 10. *Ex Mus. Comit. a Wiczay.*

7. Caput Iovis laureatum ℞. ΗΡΑΚΛΕΙΤΟΥ. Idem typus. In area a s. idem mon. Æ. 3. *Ex Mus. de Majnoni, Mediolani.*

D'Argo città illustre e capitale dell'Argolide si hanno parecchie medaglie autonome in argento e in rame, e più se ne hanno imperiali.

Noi ci siamo qui limitati a descriverne alcune delle prime, riserbandoci a darne più sotto alcune altre delle seconde.

Rispetto alle prime tre descritte di sopra, si vede in quella

di n. 1. la testa di Perseo, ch'era Argivo; nella seconda la testa d'Apollo Licio, e nella terza una testa di Mercurio, di cui esisteva in Argo la celebre statua fatta da Epeo, come attesta Pausania. Il Lupo espressovi o camminante, o giacente, ha relazione all'augurio preso da Danao, affin di regnare a esclusione del figlio di Stenela, in conseguenza dell' aver un lupo assalito un toro in mezzo ad un branco di vacche, le quali pascevano intorno alle mura d'Argo; e fu per questo, che egli edificò un tempio ad Apollo, a cui diede l'appellazione di Licio.

Tre delle quattro, che a quelle succedono, hanno la leggenda o consunta, o con lettere mancanti in principio; e l'ultima intiera porta il nome d'Eraclito, magistrato domestico; e il monogramma, che si scioglie in ΑΡΓ. come nelle altre, dimostra a giudizio ancora di Pellerin che desse furono battute in Argo. E siccome le città del Peloponneso avean la costumanza di far battere la loro moneta coll'iniziale del nome delle loro città, ovvero con un monogramma composto di due o tre lettere, così Argo a imitazione di loro, impresse nelle sue or la sola lettera A. ed ora il monogramma ΑΡΓ. differente però da quello degli Arcadi ben cognito ai Numismatici.

L'Aquila figurata, come simbolo di Giove Nemeo, e posta sopra una base, o ara nelle quattro medaglie predette, s'incontra in quelle di Alessandro Severo, e di Gordiano Pio coniate in Argo.

Caracalla.

ΑΝΤΩΝΙΝΟΝ. ΒΑΣΙΛΕΑ. Caput Caracallae imberbe laureatum cum paludamento ad humeros.

℞. ΑΡΓΕΙΩΝ. Mulier turrita stans d. hastae innixa, s. cornucopiae gestat. Æ. 2. *Ex Mus. privato.*

Una medaglia uguale nel rovescio si vede nel Museo Arigoniano (T. II. tav. 22. fig. 302) e non posso dir nulla della parte anteriore, della quale fu tralasciata nel suo disegno l'incisione. In essa, contro il sistema proprio del romano governo, la città d'Argo, o gli Argivi chiamano Caracalla Re, ΒΑΣΙΛΕΑ, e non Imperatore, ΑΥΤΟΚΡΑΤΟΡΑ. E tale si fu il costume di alcune

città greche, di dare agli imperatori romani quel titolo, che presso loro equivaleva a *Sommo Duce*; e ne abbiamo un altro esempio in una medaglia di Caracalla coniata in *Caphya* città dell'Arcadia, dove si dà a quell'imperatore lo stesso titolo, rispetto al quale fu disputato dall'Arduino affermante, che non vi si poteva leggere ΒΑϹΙΛεα, non avendo a memoria gli esempi delle medaglie di Cio e di Nicea, due città della Bitinia, e di quelle di Cesarea di Cappadocia, battute in onor dell'imperator Commodo, le quali tutte hanno la leggenda di Commodo, e vi si legge ΚΟΜΟΔΟΥ. ΒΑϹΙΛΕΥΟΝΤΟϹ. e ne conferma la pratica la medaglia trovata posteriormente e coniata in Nicomedia città della Bitinia, in onor di Settimio Severo, che ha la medesima leggenda di ϹΕΥΗΡΟΥ. ΒΑϹΙΛΕΥΟΝΤΟϹ.

Ai sopraddetti esempli delle medaglie si aggiungono quelli delle iscrizioni lapidarie, delle quali basterà allegar tra le molte quella del Museo Nani presso il P. Biagi (*Mon. graec. p.* 57.) dove in un'ara dedicata all'imperatore Adriano si legge il titolo di ΒΑϹΙΛΕΩϹ. L'intiera iscrizione è la seguente:

ΑΥΤΟΚΡΑΤΟΡΙ. ΤΡΑΙΑΝΩΙ. ΑΔΡΙΑΝΩΙ.
ΒΑΣΙΛΕΙ. ΟΛΥΜΠΙΩΙ. ΔΙΙ. ΔΩΔΟΝΑΙ.

CRETA.

CYDONIA.

Claudius.

ΤΙΒ. ΚΛΑΥ. ΣΕΒ. ΓΕΡ. Capnt Claudii nudum cum signo astri incuso.

℞. .....ΤΕ. ΑΡΧΟ.... ΚΥΔΩΝΙΑ.... Templum 6. columnarum, in cujus fronte globus. *Æ.* 2. *Ex meis Schedis*.

Nel Museo Arigoniano (T. II. 4. 32.) fu data una medaglia simile, come avente soltanto la voce di ΤΕΑΡΧΟ, e venne da me restituita a questa città nell'edizione da me fatta di detto Catalogo (p. 125) geograficamente sistemato. Ed una simile si trova descritta nel Museo Tiepolo (p. 842) con la leggenda di ...ΑΡΧΟ.

ΚΥΔΩΝΙΑ. Nel Museo Gothano altra ne osservai con iscrizione più distinta cioè ΑΑΧΕΤ. ΑΡΧ. ΚΥΔΩΝΙΑΤΑΝ. e non ΑΑΚΕΣ. come fu errato nel Tomo IX. p. 27. delle mie lettere ec. Trovandosi dunque nella nostra, e in quella Arigoniana le lettere finali ΤΕ, parrebbe, che si dovesse supplire in ΑΑΧΕΤΕ. ΑΡΧοντος ΚΥΔΩΝΙΑτων. e il medesimo supplimento sarebbe da farsi nelle medaglie surriferite.

In un piccolo medaglione d'argento coniato dai Cidoniati in onor di Tiberio si legge ΕΠΙ. ΑΑΧΕΤ. senza aggiunta d'alcun titolo, dovechè in quelle di Claudio è Lachete chiamato Arconte. Vaillaut e Mionnet lessero ΑΑΧΕΤΙ; ma sembra che debba leggersi ΑΑΧΕΤΕ. per ΑΑΧΕΤΕως.

PHALASARNA.

Φ. Magnum, intra quod hinc A. inde Λ. ℞. Tridens, intra quem ΦΑ. Æ. 3. Tab. I. fig. 11. *Ex Mus. Caes. Mediol.*

Io son di parere, che questa medaglia appartenga a *Phalasarna*. Vi si vede scolpito in grande un Φ, dentro al quale sono due lettere A. e Λ. e quindi deduco doversi le medesime leggere unite in ΦΑΛ. iniziale del nome di ΦΑΛΑΣΑΡΝΑ.

In altre medaglie d'argento si trova scritto Φ Α. come ancora ΦΑ. si legge nel rovescio della nostra. È in quelle d'argento (oltre al tridente da una parte) effigiata dall'altra parte una testa di Diana; e ciò perchè Falasarna, al dir di Dicearco, teneva in venerazione Diana *Dyctinna*, e ne avea il tempio. *Aiunt in Creta urbem esse Phalasarna sitam ad solem occidentem, portum habentem qui claudi possit, ac templum Dianae, et Deam illam Dictynnam vocari*. Il tridente poi, simbolo di Nettuno, si riferisce alla situazione d'una tal città, ch'era sul mare con porto.

POLYRHENIVM.

1. Clypeus rotundus, opere extante, cui insculptum bucranium.

℞. ΠΟ / ΛΥ. Cuspis. Æ. 4. Duplex. *Ex Mus. Caes. Mediol.*

2. Clypeus rotundus, cui insculptus caduceus.

℞. ΠΟΛΥΡΗ. Cuspis. Æ. 3. *Ex Mus. d'Hermand, Parisiis.*

3. Clypeus rotundus, cui insculptum Γ. ℞ $\frac{\Gamma O}{\Lambda Y}$ Cuspis Æ. 3. Tab. I. fig. 12. *Ex Mus. Reg. Bavar.*

La prima medaglia doppia è la stessa già pubblicata dal P. Ab. Sanclemente (Sel. Num. T. I. p. 254. tab. X. fig. 88.) il quale ne descrive in tal guisa la parte anteriore: *Clypeus, in quo Caput bovis, omnia in medio coronae.*

È però vero, che nella sua non vi si osserva corona alcuna, ma un contorno punteggiato, ch'ei prese per una corona; nè vi è una testa di bove, ma sibbene il suo cranio e questo per allusione, come dice Suida, alla gita anniversaria, che colà solean fare i Cretesi ad oggetto di far sacrifizj; in altre in verità comparisce la testa intiera d'un bove ornata d'infule, o bende.

All'appoggio pertanto di queste tre siamo in grado di restituire a Polirenio due altre date fuori da Pellerin, che le attribuì a Seleucia della Panfilia, delle quali giova qui riportare la descrizione.

4. Caput Palladis galeatum, ante quod cuspis. ℞. *Sine epigraphe.* Clypeus rotundus. Æ. 3 p. *Peller. Rec. II. Planc.* 71. *fig.* 13.

3. Caput Palladis galeatum. ℞ Clypeus rotundus, in quo ΠΟ. sed Ο intra Π. Æ. 3. *Pell.* l. c. *fig.* 14.

Prendendo Eckhel in esame siffatte medaglie Pelleriniane non mentovate da Mionnet, fu di sentimento, che si dovessero assegnare a Selge della Pisidia, congetturando, che la voce tronca ΠΟ. scolpita in una di loro potesse denotare Παλλαδος Οπλον, *Palladis clypeum*; ma non è così: perocchè se in quella di n. 3 il Γ. è messo per l'iniziale di Polirenio, a più forte ragione in quest'altra quel ΠΟ. individua viemeglio la città di Polirenio, dove si venerava ancor Pallade; contuttochè non si neghi che lo scudo e l'asta sian altresì proprie d'una tal Dea, potendosi ciò coonestare sul riflesso, che i Polirenii fossero reputati nel maneggio d'un arme simile.

In conferma poi che il culto di Pallade fosse praticato in Polirenio riferirò, descrivendole, il testimonio di altre due medaglie, che chiaramente il dimostrano.

6. Caput Palladis galeatum.

℞. ΠΟΛΥ. (*retrograde.*) Caput Bovis. Æ. 4.
Ex Museo Regis Bavariae.

7. Caput Palladis galeatum.

℞. ΠΟΛΥΡΗΝΙΩΝ. Caput Bovis infulatum. Æ. 5.
Ex eodem Museo.

8. Caput Palladis galeatum.

℞. *Sine Epigraphe.* Caput Bovis adversum infulatum, sub quo cuspis. Æ. 3. *Ex Mus. Reg. Berolin.*

È questa la stessa medaglia, che fu del Museo de Pfau, e pubblicata in seguito dal Gessnero Num. Pop. tab. 56. fig. 27.*

Alle quali medaglie sin quì descritte ne aggiungerò per ultimo altre due nuove, la cui descrizione è come siegue.

9. Caput Jovis laureatum.

℞. ΠΟΛΥΡΗΝΙΩΝ. Caput Bovis adversum infulatum, infra cuspis, omnia intra quadratum incusum. AR. 1. *Ex Mus. Gothano.*

È da osservare che quasi in tutte di tal provenienza si è avuto il costume da apporre per segnale o la cuspide d'una lancia, o il caduceo che talora è accompagnato espressamente colla detta cuspide, e talora vi è incuso, o ribattuto.

10. Caput Palladis galea ornatissima tectum.

℞. ΠΟ
ΛΥΡΗ
ΝΙ
ΩΝ. Noctua Diotae jacenti insistens; a s. Diana habitu curto venatorio stans arcum tenens. AR. m.m.
Ex Mus. Comit. Northwich, Londini.

Mi fu mostrato dal Sig. de Millingen lo zolfo di questa insigne medaglia aueddota, che fa serie con altre simili coniate da varie città Cretiche ad imitazione della moneta Ateniese. La figura di Diana ivi espressa combina con quanto ne dice Strabone, cioè, che appresso Polirenio esisteva un tempio della Diana Dittinna.

EVBOEA.

CARYSTVS.

Era questa una città dell'Eubea, situata sotto il monte Ocha tra Stura e Marmario, rinomata per le cave di marmo, donde si levavano le così dette colonne Caristie; e al riferire di Giulio Capitolino, se ne contavano 250. nella villa degli Imperatori Gordiani. Coniò Caristo nei tre metalli le medaglie proprie, e poche delle imperiali, che sono in onor di Traiano, e di Antonino Pio. Eccone adesso una di Nerone inedita.

Nero.

1. ΝΕΡΩΝ. ΚΑΙCΑΡ. Caput Neronis laureatum.

℞. ΚΑΡΥ. Caput Neptuni calamo ornatum inter delphinum et tridentem. Æ. 3. *Ex Mus. de Welzl, Vindob.*

Il suo tipo ch'è la testa di Nettuno collocata fra un delfino e un tridente può aver rapporto alla situazione della città, ch'era sul mare; e quest'istesso tipo si trova ancora in alcune sue medaglie autonome. Vedi Mus. Hunt. tav. 15. fig. 18.

Traianus.

2. ΚΑΙCΑΡ. ΤΡΑΙΑΝΟC. Caput Traiani laureatum.

℞. ΚΑΡΥCΤΙΩΝ. Caput Neptuni diadematum. Æ. 2. Tab. I. fig. 13. *Ex Mus. M. Ducis*, et *ex Mus. de Welzl, Vindob.*

Questa medaglia esistente nel Museo Mediceo fu citata dall'Olstenio (in *Not. ad Steph. p.* 163.) Altre simili sono state da me vedute nel Museo Parigino, e in quello di Vienna, e se ne trova pure descritta una nel Museo Tiepolo, nella quale ugualmente che in quella precitata del Museo Mediceo tutti hanno preso la testa impressavi per testa di Giove, mentre è ella di Nettuno. È non difficile il prender l'una per l'altra a cagione d'una certa somiglianza che tra loro si trova.

Digitized by Google

ASIA.

PONTVS.

SEBASTOPOLIS.

CЄBACTOΠOAIC. Figura galeata habitu succincto ad s. gradiens s. parazonium.

℞. OMONOIA. Mulier ad s. sedens d. pateram. Æ. 2. Tab. II. fig. 1. *Ex Mus. M. Ducis.*

Una sola medaglia autonoma appartenente a Sebastopoli città del Ponto fu pubblicata da Pellerin, e altra simile esiste nel Museo Bavaro. Più particolare si è questa relativa a una Concordia tra i suoi abitanti. La figura ivi espressa da una parte può essere allusiva a Marte, o al Popolo, e l'altra esser quella della Concordia relativa alla voce OMONOIA.

ZELA.

Domna.

1. IOYΛIA. ΔOMNA..... Hujus caput.

℞. KOI. ΠON. ZHAITΩN. ЄT. PMB. (An. 142.) Templum 6. columnarum. Æ. 2. *Ex Mus. M. Ducis.*

Lesse Vaillant in due altre di Giulia Donna: KOINON. ZHAITΩN. ma erroneamente, per quanto pare, in vece di KOI. ΠON. come sopra. E in una terza simile, seppur non è la stessa sopra descritta, vi ravvisò l'anno 140. (ЄT. PM.) che peraltro ha da essere il 142. (ЄT. PMB).

1. IOYΛIA. ΔOMNA. AYГOYCTA. Hujus caput.

℞. ZHAITΩN. TOY. ΠON... ЄT. PMB. Templum sex columnarum. Æ. 2. Duplex. *Ex Mus. Reg. Galliarum.*

In una di queste Mionnet lesse ЄT. PM. (An. 140.) il che è falso, leggendovisi parimente come sopra.

Digitized by Google

MYSIA.

CAMENA, vel CAMAE pro CANAE.

La scoperta di tre medaglie imperiali scritte KAMHNΩN. è dovuta all'assidua ricerca di Cousinery, che le trovò nelle contrade della Misia; una delle quali ha l'effigie di Adriano, e le altre due quella di Settimio Severo; e si conservano al presente nel Museo Regio di Baviera, descritte già da Mionnet (*II. p.* 525. *n.* 69-71.) sotto Camena della Misia. Credettero essi che il nome di Cameni dovesse venire dalla loro città detta Camena, ma di città d'un tal nome non fa motto veruno scrittore, se non che trovo in Plinio il nome di CARENE. città della Misia, forse corrotto nei Codici Pliniani, in cambio di Camene. (L. V. c. xxx.) Ma se giusta è la lezione Pliniana, allora bisognerebbe credere, che desse siano di *Canae*, osservandosi, che spesso la lettera M. era permutata in N. e siccome da Bagae si ha il nome gentilizio BAΓHNΩN. così da CAMAE. CANAE. ne deriva l'altro di KAMHNΩN, o KANHNΩN. che esser debba. Vedi la Tav. II. figg. 2. et 3.

LESBVS Insula.

ERESVS.

Dopo la medaglia imperiale coniata in onor di Commodo, che era del Museo d'Ennery, tralasciata da Eckhel nella sua *Dottrina*, il P. Ab. Sanclemente ne pubblicò una di Severo Alessandro (*L.* 2. *tab.* 29. *fig.* 303) e in seguito un'altra di Adriano fu descritta da Mionnet dietro al Catalogo Mss. Cousineryano.

Altre due aneddote ne sono quì da noi descritte, appartenenti parimente ad Ereso, patria di Teofrasto, succeduto nella Scuola di Filosofia ad Aristotele.

M. Aurelius.

1. AY. M. AY. ANTΩNEINOC. Caput M. Aurelii barbatum laureatum cum paludamento. ℞. EPECIΩN. Diana Venatrix gradiens, d. elata, s. arcum tenet. Æ. 3. p. *Ex Mus. Comit. a Wicz.*

Sev. Alexander.

2. A. K. AΛEΞANΔPOC. Caput Alex. laureatum cum palud. ℞. EPECIΩN. Fortuna ad s. stans d. temonem, s. cornucopiae, Æ. 3. *Ex Museo Regis Bavriae.*

A queste ne aggiungeremo tre riportate da altri, e che meritano d'essere rettificate nel modo seguente.

Hadrianus.

3. AYT. KAI. TPA. AΔPIANON. (*retrograde.*) Caput Hadriani laureatum. ℞. EPECI. Protome Palladis pectore tenus. Æ. 3. m. *Ex Museo Regis Bavariae.*

Fu questa stessa descritta da Mionnet (*T. III. p.* 37 *n.* 40.) il quale notò, che l'iscrizione dalla parte della testa di Traiano, era Βυτροφηδον, e non fece avvertenza, che le lettere erano ivi retrograde, da spiegarsi come sopra.

La testa qui effigiata di Pallade ha relazione ad Atene, perocchè si legge in Tucidide (*Lib. III. p.* 193.) che Paches condottiere degli Ateniesi obbligò ad arrendersi le città di Pirra, e d'Ereso.

Commodus.

4. HPECI. Ceres gradiens utraque manu taedam. Æ. 3.

D'Ennery Cat. p. 596. *n.* 4192.

Doveva questa esser passata nel Museo di Tóchon, il quale acquistò tutte le medaglie di terzo modulo descritte in detto Catalogo. Ma io non la rinvenni; e perciò mi nasce dubbio, ch'ella fosse stata erroneamente letta, in vece d'EΦECIΩN. non essendovene altra analoga, che possa chiarirci della verità, e dell'esattezza delle lettere, poichè vi si vede scritto HPECI. con l'H. in cambio dell'E.

Sev. Alexander.

5. AY. K. M. C. AΛEZANΔPOC. Caput Sev. Alex. laureatum cum paludamento. ℞. EPECIΩN. CT. ACI. ZEAKOC. Fortuna ad s. stans d. temonem, s. cornucopiae. Æ 3. *Ex Mus. Caes. Mediol.*

Passò una tal medaglia nel Museo Ces. di Milano da quello del P. Ab. Sanclemente, che l'avea già pubblicata, leggendovi ΓAPOC. in luogo di ZEAKOC, come fu da me riconosciuto.

PISIDIA.

HADRIANOPOLIS.

Septimius Severus.

...A. CЄΠT. CЄOYHP OC. CЄB... Caput Sept. Severi laur. cum palud. ad pectus, infra aliud signum incusum caput parvum ejusdem imperatoris exhibens, ante quod elementum Є. incusum.

℞. AΔPI. MHTP. Templum distylon in quo mulier capite turrito ad s. sedens d. extenta globum cui imposita Victoriola. s. tropaeum. In templi tympano aquila. Infra ЄT. ZK.. Æ. 1. *Ex Mus. de Welzl, Vindobonae.*

Altra nuova medaglia si è la presente con la leggenda AΔPI. MHTP. che dee spiegarsi per AΔPIANOΠOΛITΩN. MHTPOΠOΛEΩC. vel MHTPOΠOΛITΩN. I quali Adrianopoliti col titolo di Metropoli, o di Metropolitani non si possono prendere per gli Adrianopoliti della Bitinia, ma sibbene della Pisidia; imperciocchè la leggenda spettante ai primi è diversa, cioè AΔPIANOΠOΛITΩN. semplicemente, e senza epoca veruna; oltre di che quei della Bitinia non ebber titolo di Metropoliti.

Si potrebbe soltanto muover dubbio, che una tal medaglia appartenesse all'altra città della Pisidia chiamata *Metropolis*, e che gli abitanti in onor dell'imperatore Adriano si fosser fatti gloria, d'appellarsi *Adriani*, AΔPIANΩN. Ma checchè ne sia, rimane ugualmente la prova, che la medaglia appartiene ad una città Pisidica, quantunque di questa Adrianopoli non faccia motto il Cellario nell'enumerazione delle altre città Pisidiche; perocchè dessa è mentovata nella Geografia Sacra di Carlo a s. Paolo, che riporta la soscrizione di alcuni suoi Vescovi che sottoscrissero nel Concilio Costantinopolitano; e nel Parergo delle Notizie si appella parimente Metropoli.

Che se a taluno, sull'asserzione di Tolomeo, e delle stesse Notizie piacesse piuttosto d'attribuirla a Metropoli sopramentovata, non vi repugno, potendosi per avventura interpretar le voci tronche d'AΔPI. MHTP. per AΔPIANΩN. MHTPOΠOΛEITΩN. come sopra ho accennato.

Digitized by Google

L'epoca della nostra medaglia è stata dal tempo viziata, non vi rimanendo se non che le due ultime cifre ZK. alle quali se noi volessimo premettere il Rho, avremmo la data dell'anno 127. e in tal supposto potrebbe dirsi, che l'epoca della città d'Adrianopoli, o di Metropoli avesse avuto cominciamento dall'anno di Roma 827. che unito al 127. darebbe l'anno 954. allorchè appunto Settimio Severo si trovava in Oriente.

MILYAS.

Si veggono in più Musei medaglie in argento di forma grossolana, e della classe dei tetradrammi, che non essendo state conosciute, furono riposte tra le incerte, ma che però appartengono a Milia città della Pisidia. Eccone la descrizione.

Inppiter ad s. sedens d. hastam v. MI. Leo ad s. gradiens, superne (mon. n. 9.) AR. 1 Tab. II. fig. 4. *Ex Mus. Reg. Bavariae.*

N'esiste una simile nel Museo Hedervariano collocata egualmente nel numero delle dubbie, e fattone il debito confronto circa il rozzo conio, venni nell'opinione, che fossero battute dal popolo di Milia indicata costantemente con la sillaba MI. iniziale di quel nome.

Era compresa Milia nel piccolo regno chiamato Miliade, e così ne parla Strabone alla fine del Libro XIII. *Milyas est, quae ab angustiis apud Termessum, et transitum Tauri ad interiora per eas angustias porrigitur usque ad Sindam, montana regio usque ad Sagalassum et Apameae territorium.*

Una tal regione fu posta da altri nella Licia, ma la distingue il prelodato Strabone, aggiungendo, che i Milii furono dapprima chiamati *Solymi*, e gli abitanti Μιλυες (*Milyes*, i *Milii*).

Alcune medaglie d'oro basso, e di conio alquanto rozzo, coniate in onor d'Alessandro il Grande, hanno le stesse lettere MI. e lo stesso monogramma, e pajono fatte dai Milii, perchè quel conquistatore, prima d'aver vinto Dario, passò nella Pisidia una stagione d'inverno; e perciò si rende molto probabile, che ad imitazione di tante altre città volesse anche Milia onorarlo con batter medaglie in suo nome.

Digitized by Google

Ecco la descrizione d'una di tali medaglie in oro del Museo Hedervariano.

Caput Palladis galeatum. ℞. ΒΑΣΙΛΕΩΣ. ΑΛΕΞΑΝΔΡΟΥ. Victoria ad s. stans d. lauream, s. malum cum antenna transversa, ante MI. pone idem mon. AV. 3.

In altre simili si trova che il monogramma è posto davanti la Vittoria, e le lettere MI. indicanti il nome dei Milii dietro ad essa.

CILICIA.

ANTIOCHIA ad Sarum quae et ADANA.

1. Caput Antiochi IV. Regis Syriae diadematum radiatum. ℞. ΑΝΤΙΟΧΕΩΝ. ΤΩΝ. ΠΡΟΣ. ΤΩΙ. ΣΑΡΩΙ. Iuppiter ad s. sedens d. victoriolam, s. hastam. *Æ. Ex Mus. Reg. Gall.*

È questa la medaglia rara, che Vaillant (*Impp. Gr. p.* 213. *et* 255.) descrisse dal suo Museo, tralasciando di pubblicarla nell'opera dei Re di Siria, come pure Froelich mancò d'addurla nei suoi Annali.

Numi nomine ADANAE.

2. Caput barbatum more Persarum tectum ℞. ΑΔΑΝΑ. Caput Palladis galeatum cristatum intra circulum punctis distinctum inclusum, et incusum. AR. 3. m.

Ritornando Millingen nel 1816. da un suo viaggio di Londra, e passando per Firenze, mi fece osservare lo zolfo di questa medaglia, dicendo, che l'originale esisteva nel Museo di Lord Northwich. Mi parve ad un tratto di ravvisare l'istessa medaglia una volta del Museo Ainslieano, la quale fu da me pubblicata (*Des. Num. Vet. Tab.* 12. *fig.* 10.) con dubbia leggenda in ΔΑΦΝΑ. e sotto patria incerta.

Qualunque ella si sia, serve d'appoggio per restituir ad Adana l'altra di sopra mentovata, che nei tipi è simile ad una già da me pubblicata (*Lett. VI. p.* 63. *tab.* 3. *fig.* 6.) ed avente l'epigrafe di ΝΑΦΑΛΑΔΔΑ. per *Naphaladda*, *Nephelidda*, *o Nephelis* città ancor essa della Cilicia. Posteriormente se ne son rinvenuti

altri due esemplari, uno dei quali è nel museo Regio di Parigi, e l'altro nel Cesareo di Vienna.

2. Caput Iovis laureatum.

℞. ΑΔΑΝΕΩΝ. ΔΙΟ..... ΕΝΟΥ. Bacchus nudus ad s. stans d. cantharum, s. demissa. Æ. 3. *Ex Museo R. Bavariae.*

3. Caput muliebre diadematum velatum.

℞. ΑΔΑΝΕΩΝ. Iuppiter ad s. sedens d. victoriolam, s. hastam, ante (mon. n. 10.) Æ. 3. m. *Ex eodem Museo.*

4. Caput muliebre velatum.

℞. ΑΔΑΝΕΩΝ. Iuppiter ad s. sedens, d. victoriolam, s. hastam, in area ΣΗ. Æ. 3. *Ex Museo Tŏchon.*

Commodus.

5....ΑΥΡ. ΚΟΜΟΔΟC. Caput Commodi laur. cum palud.

℞. ΑΔΑΝΕΩΝ. in area ΑΙΣ. (An. 211.) Pallas ad s. stans d. hastam, s. clypeum humi positum contingit. Æ 2. *Ex Mus. Reg. Galliarum.*

Descritta da Mionnet (*T. III. p.* 562. *n.* 125) senza far menzione dell'anno, che io stesso vi lessi; e pare, come si accennerà sotto un'altra di Valeriano, che l'epoca d'Adana avesse principio dall'anno di Roma 733. vale a dire, che usasse dell'istessa epoca d'Anazarbo, detta l'epoca Neroniana, e caderebbe questa nell'anno di Roma 943. e 944.

6. M. ΑΥ. ΚΟΜ. ΑΝΤΩΝ. Caput Commodi laureatum, ante quod signum incusum caput parvum humanum exhibens.

℞. ΑΔΑΝΕΩΝ. Mulier stolata intulato capite sedens d. hastam, s. victoriolam, ut videtur. Æ. 2. *Ex M. R. Bav.*

Valerianus Sen.

7. ΑΥ. Κ. ΠΟΥ. ΛΙΚ. ΟΥΑΛΕΡΙΑΝΟC. CEB. Caput Valer. laur. cum palud. et thorace ad pectus.

℞. ΑΔΡΙΑΝΩΝ. ΑΔΑΝΕΩΝ. Iuppiter seminudus ad s. sedens d. pateram, s. elata ad hastam, in area superne ante caput Iovis ΔΟC. (274) ut videtur. Æ. max. *Ex Mus. Com. a Wiczay.*

Ammessa l'epoca Neroniana per la medaglia di Commodo sopra descritta, ne segue che questa fosse battuta nell' autunno del 1006. fino a quello del 1007. di Roma.

PHRYGIA.

ATTAEA.

Di questa città non è fatta menzione da verun Geografo. Il solo Stefano Bizzantino sotto la voce BOTIEION rammenta il Lago ATTAIA nella Frigia, e conseguentemente l'Arduino fu d'opinione, che ivi esistesse una città di questo nome. Le prime medaglie trovatesi con la voce ATTAITΩN. furono malamente attribuite da Vaillant, e da altri ad una città della Laconia detta *Attaea*, e più infelicemente dallo Spanhemio ad *Atta* città dell'Arabia; al qual proposito contradicono le leggende e i nomi di magistrato, che in esse contengonsi, e che non si leggono nelle medaglie certe di tali provincie. E siccome in alcune di Settimio Severo, e di Geta è personificato un fiume, così è molto probabile, che questo fosse l'Ermo, e che *Attaea* non fosse da quello assai distante, o che esso scorresse nel suo territorio.

Dalle medaglie, che ora ne abbiamo, apparisce, che questa città ebbe qualche lustro fino ai tempi di Settimio Severo, e sua famiglia; Noi ne aggiungeremo altre sì autonome che imperiali da noi osservate in vari musei, alcune delle quali si trovano scritte ATTAITΩN. ed altre ATTAEITΩN. onde si rende agevole l'inferire, che l' *Ethnicon*, o sia il nome gentilizio era *Attaiti*, e non *Atteti*, essendo scritto ora col dittongo EI. ed ora col I. di lunga pronunzia.

Autonomi.

1. ΔHMOC. Caput Populi laur. ℞. ATTAITΩN. Aquila ad s. stans rostro reflexo coronam stringit. Æ. 3. *Ex Mus. Tochon, Parisiis.*

2. ΔHMOC. Caput Populi imberbe laur.

℞. ATTAITΩN. Aesculapius stans Æ. 3. *Ex Mus. Reg. Bavariae.*

3. IEPA. CYNKAHTOC. Caput Senatus.

℞. ATTAITΩN. Figura habitu succincto stans, pede dextro thoraci imposito, d. . . . . Æ. 3. *Ex Museo Reg. Bav.*

Una simile fu edita nel museo Pembrockiano (*P. II. tav. 5 fig.* 12.) la quale essendo logora, presenta come questa, un dubbio tipo.

4. ΤΥΧΗ. ΠΟΛΕΩC. Caput muliebre cum turricula.

℞. ΝΙΟΥ. ΑΡΧ. ΑΤΤΑΙτων. Pallas ad s. stans d. pateram, s. clypeum. Æ. 2. *Ex Museo R. Bav.*

Di questa con nome diverso dell'Arconte abbiamo un disegno in Pellerin (*Rec. II plan.* 43.*fig.* 20.) ma il Gessnero (*Pop. p.* 245.) avea già riportata la descrizione d'un'altra presa dal Museo Wak, p. 89. con falsa lezione di ΠΟΜΠ... ΥΧΗ. in vece di ΤΥΧΗ. ΠΟΛΕΩC.

Imperatorii.

Augustus.

5. ΑΥΤ. ΚΑΙCΑΡ. CЄΒ. Caput Augusti laureatum.

℞. ΑΤΤΑΙΤΩΝ. Caput juvenile nudum Senatus cum pallio. Æ. 3.

Due medaglie simili esistono nel Museo Regio Parigino, ed una in quello del Re di Baviera, oltre un'altra in quello d'Allier. Avanti che queste fossero osservate e descritte, avevamo noi data notizia d'una esistente nel Museo Gothano, ma per esser alquanto guasta, vi fu ravvisata con dubbiezza una testa di Bacco, in cambio di quella del Senato, e perciò non si dee giudicare differente dalle altre.

Vespasianus?

6. ΚΑΙΣΑΡ... ΠΑΣΙΑΝΟΝ. Caput Vesp. laureatum.

℞. ΕΠΙ.... ΣΕΚΟΥΝΔΟΥ.... Iuppiter nudus ad s. stans d. elata, s. demissa. Æ. 3.

Il Wise (*C. N. B.* p. 71. *e* 277. *tab.* 14. *fig.* 11.) la ripose tra le incerte; ma son di parere, che l'erosa leggenda si debba restituire in ΕΠΙ. ΑΝΘ. ΣΕΚΟΥΝΔΟΥ. ΑΤΤΑΙΤΩΝ. E se fu ben letto dalla parte della testa il nome di Vespasiano, non farebbe difficoltà, che il proconsole Secondo fosse stato magistrato anche sotto un tale imperatore, giacchè il nome di questo stesso proconsole si trova parimente nelle medaglie di Traiano, delle quali fu pubblicata una da Pellerin (*Rec. III. p.* 211. *Planc.* 129. *fig.* 3.) e un'altra da me (*D. N. V. p.* 456. *n.* 1.)

Traianus.

7. ΝΕΡΒΑC. ΤΡΑΙΑΝΟC. Caput Traiani laur.

℞. ΕΠ. ΑΝΘ. ΚΟΔΡΑ. ΑΤΤΑΕΙΤΩ. Iuppiter seminudus ad s. stans d. demissa fulmen, s. hastam, ad pedes aquila. Æ. 3. *Ex Mus. R. Bavariae.*

Si ha in questa il nome d'un altro proconsole, cioè Codrato,

8. ΝΕΡΒΑ. ΤΡΑΙΑΝΟC. Caput Traiani laur.

℞. ΑΤΤΑ. ΘΕ. CΥΝ. Caput imberbe Senatus cum pallio ad pectus. Æ. 3. *Ex Mus. R. Bav.*

In piccole medaglie si usavano anco le iscrizioni concise, e tronche, come in questa non stata da altri descritta, dovendosi le sue sigle spiegare per ΑΤΤΑΕΙΤΩΝ. ΘΕΟC. CΥΝΚΛΗΤΟC.

9. ΑΥ. ΝΕΡ. ΤΡΑΙΑΝ... Caput Traiani laur.

℞. ΑΤΤΑΕΙΤΩΝ. Caput imberbe Senatus nudum. Æ. 3. *Ex M. M. Ducis.*

Fu questa descritta da Vaillant (Impp gr. p. 27.) dall'istesso Museo Mediceo, e vi lesse ΑΤΤΑΙΤΩΝ. *Caput fascia vinctum*, senza indicazione della persona rappresentata, la quale è quella del Senato.

Altra simile esiste nel M. R. Danese (P. I. p. 284.) e probabilmente è quell'istessa che fu pubblicata nel Mus. della Reg. Cristina Tav. 55. n. 4.

10. ΑΥ. ΝΕΡΒ. ΤΡΑΙΑΝ. Capnt Traiani lanr.

℞. ΑΤΤΑΕΙΤΩΝ. Caput imb. Senatus nudum cum pallio ad pectus. Æ. 3. *Ex Mus. Tóchon.*

Commodus.

11. ΑΥΤΟΚ. Λ. ΑΥΡ. ΚΟΜΟΔΟC. Caput Commodi laur.

℞. ΕΠΙ. ΣΤ. ΡΟΥΦΟΥ. Victoria in citis bigis, s. palmae ramum, sub equis ΑΤΤΑΙ

ΤΩΝ. Æ. 2. *Ex Mus. Caes. Vindob.*

Una simile fu edita da Pellerin (*Rec. III. p.* 211. *Plan.* 129. *fig.* 4.) senza la sigla CT. che sta per CΤΡΑΤΗΓΟΥ. la quale però vi si vede, come io medesimo riscontrai, dopo avervi fatta migliore attenzione.

Digitized by Google

Septimius Severus.

12. AY. K. Λ. CEΠ. CEOYHPOC. Caput. Sept. Sev. laur.

℞. ATTAITΩN. Aesculapius stans. Æ. 3. *Ex Mus. R. Bav. et ex Museo Gothano.*

13. Alius, sed AY. K. Λ. CE. CEYHPOC. Æ. 3. *Ex Mus. M. Ducis.*

Parlò di questa l'Olstenio (*in Not. ad Steph.* p. 20.) e leggendovi AKPAITΩN. l'attribuì a sede incongrua.

Caracalla.

14.... ANTΩNEINOC. Caput Caracallae laur.

℞. EΠI. CTP. POYΦOY. ATTAITΩN. Aesculapius ad s. et Neptunus ad d. stantes, hic s. pede scopulo insistens. Æ. 2 *Ex Museo Caes. Vind.*

In questa di Caracalla si trova in carica lo stesso Rufo pretore, che lo fu anche prima sotto Commodo col prenome di Flavio.

PHRYGIA — EPICTETOS.

EPICTETVS.

Nel Tomo III. delle mie Lettere parlai delle città comprese nel territorio della Frigia contraddistinto col titolo d'*Epictetos*, il qual significa *Aggiunto*, ovvero *Acquistato*. Al paese di una tal denominazione apparteneva il popolo e la città detta propriamente *Epitteto*, come gli abitanti Epitteti; e le altre loro città erano *Ezani*, *Cadi*, *Cutàja*, *Dorileo*, *Mideo*, e *Nacolea*.

Essendosi in progresso fatta la scoperta di molte più medaglie della stessa provenienza, ho stimato a proposito di dar qui riunite tanto le passate, quanto le posteriori.

1. Caput Apollinis laureatum.

℞. E. Equus frenatus gradiens, supra astrum, infra palmae vel oleae ramus. Æ. 3. *Ex Mus. Reg. Bavariae, et ex Mus. Caes. Vind.*

Fu questa del Museo Cousineryano, da cui la descrisse Mionnet (*T. IV. p. p.* 288. *n.* 537.) All'eccezione dell'ultima medaglia di questa serie ch'è relativa al culto di Giove, in tutte le altre si trova rappresentato un cavallo, come se avesse riportato il

premio alla corsa dei giuochi pubblici, come si ricava dal ramo di palma, che ha sul dorso. Il beretto astrifero, di cui si ornavano le teste di Castore e Polluce, è forse allusivo al nome del cavallo, che poteasi chiamar Castore, nome che sovente in monumenti pubblici si trova dato ai cavalli.

Non mauchiamo d'esempi in altre medaglie, specialmente di Tessalonica, che mostrano un destriero aveute in bocca uu ramo di palma, segno della sua vittoria alla corsa. Ed è cosa nota, che i popoli antichi si gloriavauo delle vittorie guadaguate nella corsa dei loro cavalli; il perchè non dee far maraviglia che anche gli Epitteti con uu simil vanto coniassero medaglie in memoria delle riportate lor palme.

2. Caput Palladis galeatum.

℞. ΕΠΙΚΤΗΤ. Equus gradiens cum palmae ramo, superne pileus Dioscurorum, in area ΑΣ. ΒΑ. intra equi crura E. Æ. 3. *Mus. Hunt. p.* 137. *n. tab.* 26. *fig.* 11.

3. Caput idem, poue M.

℞. ΕΠΙΚΤΗ. Equus gradiens cum palmae ramo, superne pileus cum astro, in area hiuc (mon. n. 2.) ind e aliud (mon. n. 3.) Æ. 3. *Ex Mus. Gall.* -- *Mionnet T. IV. p.* 289. *n.* 538.

4. Caput idem.

℞. ΕΠΙΚΤΗΤ. Typus idem, superne pileus cum astro, in area eadem monogrammata. Æ. 3. *Ex Mus. Reg. Gall.* -- *Vid. Peller. Rec. II. tab.* 44. *fig.* 33. *et Mionnet l. c. n.* 339.

5. Alius similis. Æ. 3. Vid. *T. VIII. nostr. Liter. p.* 101. *Ex Mus. Reg. Berol.* vel *Cat. de Pfau p.* 385. inter incertos.

6. Alius similis, sed ΕΠΙΚΤ. Æ. 3. *Mionnet. l. c. n.* 340. *Ex Mus. Reg. Gall.*

7. Alius similis, sed ΕΠΙΚΤΗΤ. et in area (mon. n. 4.) Æ 3. *Ex Mus. Gothano.*

8. Alius similis, sed ΕΠΙΚΤΗΤ. infra ΠΟΛΥ. Æ. 3. *Ex Mus. Reg. Gall.* Vid. *Pell. Rec. II. tab.* 44. *fig.* 34. *et Mionnet l. c. n.* 341.

9. Caput idem.

℞. ΕΠΙΚΤΗΤΕ. Typus idem, infra Π. Æ. 3. *Eckhel Cat. Mus. Caes. Vind. P. I. p.* 198. *n.* 1. sed ibi ΕΠΙΚΤΗΤΗ.

10. Caput Palladis galeatum.

℞. ΕΠΙΚΤΗΤΕΩ. Equus gradiens cum palmae ramo, superne pileus cum astro, in area ΜΕ. A. vel (mon. n. 5.) Æ. 3. *Peller. l. c. fig.* 35. *et Mion. l. c. n.* 542.

11. Caput idem. ℞. ΕΠΙΚΤΗΤΕΩΝ. Typus idem, in area ΜΥΡ. in monogrammate. Æ. 3. Vid. *T. III. nostr. Liter. p.* 45. *Ex Mus. Ainslie.*

12. Caput idem. ℞. ΕΠΙΚΤΗΤ. ΚΑΙΟΥ. Equus gradiens cum palmae ramo transverso. Æ. 3. m. glob. *Ex Mus. R. Bav.*

13. Caput idem, pone Θ.

℞. ΕΠΙΚΤΗΤΕΩΝ. ΚΑΙΟΥ. Equus gradiens cum palmae ramo, superne pilens Dioscurorum, et pone Z. Æ. 3. *Ex Mus. Comitis a Wiczay.*

È questa la medaglia accennata da Neumann (*P. II. p.* 258.) e indi pubblicata nel Mus. Heder. tab. 25 fig. 54o. ma meno diligentemente.

14. Caput Iovis laureatum. ℞. ΕΠΙΚΤΗΤΕΩΝ. Aquila fulmini insistens, in area hinc E, inde (mon. n. 5.) Æ. 3.

Parlai di questa medaglia nel Tomo VIII. delle mie lettere pag. 101, facendo osservare, che dessa proveniente dal Museo de Pfau era stata pubblicata dal Gessnero (*Num. Pop. tab.* 20 *fig.* 29.) con erronea leggenda di ΕΠΙΚ*Δ*ΤΕΩΝ.

Dalla descrizione dunque di tutte queste medaglie autonome si raccoglie, che questo popolo ebbe in costume di metter il sol nome del magistrato domestico, ora esprimendolo colla lettera iniziale del di lui nome, ovvero in monogramma, e di rado per intiero.

AEZANI.

Quella parte, o cantone della Frigia-Epitteto, che abitavano i così detti Αιζανοι, anticamente Αζανοι, o Αζανιται, e secondo le medaglie Αιζανιται, e Αιζανειται, e in alcune di queste Εζειτται, era detta dal nome loro *Aezanitis*, dove avea origine il fiume Rindaco.

Dalle loro medaglie autonome e imperiali, che sono copiose, si deduce che dovean esser potenti, siccome quelli che molte ne fecer coniare a onoranza degli imperatori Caligola, e Claudio.

Autonomi.

1. Caput Jovis Serapidis. ℞. AIZANITΩN. Jsis ad s. stans d. sistrum, s. situlam. Æ. 3.

1. *Ex Mus. Comitis a Wiczay.* Vid. *Mus. Hederv. p.* 246. *n.* 5443- 2. *Mionnet IV. p.* 205 *n.* 56. *ex Mus. Reg. Gall.*

2. Caput Jovis Serapidis. ℞. AIZANEITΩN. Aquila ex adverso stans alis explicatis. Æ. 3 p.

1. *Ex Mus. Comitis a Wiczay.* Vid. *Mus. Hederv. n.* 7188. 2. *Peller. Rec. II. tab.* 42. *fig.* 6. — 3. *Eckhel. Cat. M. C. V. P. I. p.* 195. *n.* 4. et *Mionnet l. c. n.* 87. *Froel. Not. Elem. p.* 72. *ex Coll. Acad. Vind.* — 4. *Ex Museo Regis Bavariae.*

3. Caput Herculis barbatum laureatum ad s.

℞. EZEANITΩN. Mercurius ad s. stans nudus d. pateram, s. caduceum cum penula. Æ. 3. Duplex. *Ex Mus. Reg. Bav.*

4. Caput Herculis barbatum laureatum ad s.

℞. EZEANITΩN. Mercurius nudus stans d. pateram, s. caduceum et simul columnae innititur. Æ. 3. *Ex Mus. Reg. Gall.* — *Mionnet. l. c. n.* 58. cui Caput Herculis ec. ad d.

5. Caput idem ad s. pone clava.

℞. EZEANITΩN. Mercurius ad s. stans d. crumenam, s. caduceum. Æ. 3.

Vid. *T. VIII. nostr. Lit. p.* 99. *ex Mus. Reg. Berol.-Gessn. Num. gr. pop. tab.* 20. *fig.* 33.* *ex Mus. de Pfau,* sed absurde EYΘHNHITΩN — *Cat. de Pfau p.* 25. *sed* ibi omnia confusa.

6. Alius similis. Æ. 3. Vid. *T. IX. nostr. Liter. p.* 57. *ex Mus. Goth.*

7. Caput muliebre turritum ad s.

℞. EZEANITΩN. Bacchus seminudus stans d. cantharum, s. thyrsum. Æ. 3. *Ex Mus. Reg. Bav.* — *Mionnet. l. c. n.* 59. *ex Mus. Cous.* sed minus recte: *Mercurius seminudus* ec.

8. AIZANH. Caput mulicbre turritum.

℞... ЄΥΑΝΔΡΟΥ. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Prora navis. Æ.3. *Eckhel. Num. Vet. p.* 241. *tab.* 14. *fig.* 4. *ex Mus. Granell.* it. *Cat. P. I. p.* 159. *n.* 2.

9. ΔΗΜΟC. Caput Populi barbatum laureatum.

℞. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Hygia stans serpentem ex patera pascens. Æ. 3.

1. *Ex Mus. Reg. Bav.* — 2. *Mus. Brit. p.* 194. *n.* 1. *tab. XI. fig.* 14. — 3. Vid *T. III. nostr. Liter. pag.* 47. *n.* 11. *ex Mus. Ainsl.*

10. ΔΗΜΟC. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Caput Populi barbatum cum pallio ℞. ΑΙΖΑ..ΤΩΝ. Typus Hygiae ut supra. Æ. 3. *Mionnet l. c. n.* 61. *ex Museo Regis Galliarum.*

11. *Eadem epigraphe.* Caput Populi imberbe diadematum.

℞. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Fortuna stans obversa. Æ. 1.

1. Vid. *Tom. III. nostr. Lit. p.* 47. *n.* 12. *ex Mus. Ainslie* — 2. *Ex Museo Regis Bavariae.*

12. ΙЄΡΟC. ΔΗΜΟC. Caput Populi imberbe laureatum.

℞. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Iuppiter ad s. stans d. victoriolam, s. hastam. Æ. 1.

Peller. Rec. II. tab. 42. *fig.* 2. *et Mionnet l. c. n* 65. — *Panel. in Mem. Trivul. an.* 1737. *ex Mus. Lebret, sed ibi perperam* ΑΝΔΑΝΕΙΤΩΝ. pro Andania *Messeniae; et ex eo Froel. Not. Elem. p.* 74.

13. Alius similis, sed Æ.2. *Mionnet l. c. n.* 66. *ex Mus. R. Gall.*

14. ΔΗΜΟC. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Caput Populi barb. et diad. cum pallio. ℞. ЄΠΙ. ΙΟΥ. CЄΥΗΡЄΙΝΟΥ. ΑΡΧ.Γ. ΝЄΩΚΟΡ. Sol in quadrigis d. flagellum, s. globum. Æ. 2. *Wis. C. N. B. p.* 7. *et* 133. sed ibi minus recte.

15. ΙЄΡΑ. CΥΝΚΛΗΤΟC. Caput Senatus nudum.

℞. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Pallas ad s. stans d. pateram, s. hastam juxta quam clypeus. Æ. 1. *Mion. l. c. n.* 67. *ex Mus. Reg. Gall.*

16. Al. sed Hecate horrido serpentibus capite ex adverso stans cum sex manibus expansis, in quarum una pateram, in altera serpentem, in aliis quatuor faces ardentes. Æ. 1. *Ex Mus. Ainsl.*

17. Alius, sed Hecate Triformis stolata stans cum facibus et gladiis. Æ. 1. *Peller. Rec. II. tab.* 42. *fig.* 1. et *Mionnet l. c. n.* 69.

18. Alius, sed Diana Ephesia cum verubus et cervis. Æ. 1. Vid. *T. III. nostr. Liter. p.* 46. *n.* 11. *ex Mus. Ainslie.*—2 *Peller. Rec. l. c. tab.* 42. *fig.* 1. *et Mionnet l. c. n.* 69.

19. Al. sed Apollo radiatus ad s. stans nudus cum pallio ad tergum d. elata, s. globum. Æ. 1. *Ex Mus. Gothano.* — 2. Vid. *nostr. descript. N. V. p.* 451. *n.* 1. *ex Mus. Cous.* nunc *Mus. Reg. Bav.* —3 *Mus. Hunt. p.* 16. *n.* 1. *tab.* 3. *fig.* 10.

20. ΙΕΡΑ. ΣΥΝΚΛΗΤΟC. Caput Senatus nudum.

℞. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Fortuna stans d. temonem, s. c. c. Æ. 1.

1. Vid. *T. III. nostr. Liter. p.* 46. *n.* 4. *ex Mus. Ainslie* — 2. *Eckhel. Num. Vet. p.* 242. *ex Mus. Granel.* it. *Cat. P. I. p* 195. *n.* 1.

21. Alius similis, sed mole minor. Æ. 2. *Ex Mus. Reg. Bav. Mion. l. c. p.* 207. *n.* 71. *ex Catal. Mss. Mus. Cous.* nunc *Mus. Reg. Bavariae.*

22. ΘΕΟC. ΣΥΝΚΛΗΤΟC. Caput juv. Senatus diad.

℞. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Caput Dianae. Æ. 3. *Mion. l. c. n.* 72. *Peller. Rec II. tab.* 42. *fig.* 5. sed typus in aversa male exhibitus.

23. Eadem adversa. ℞... ΑΝΙΤΩΝ. Caput Dianae, prominente retro pharetra. Æ. 3. Vid. *Tom. VIII. nostr. Liter. p.* 99. *ex Mus. Seckendorff Saxon.*

24. ΙΕΡΑ. ΒΟΥΛΗ. Caput muliebre Senatus velatum.

℞. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Ceres ad s. stans d. spicas, s. hastam. Æ. 2 met. cr. *Ex Mus. M. Ducis.*

25. ΙΕΡΑ. ΒΟΥΛΗ. Caput muliebre *Senatus* velatum, ante quod concha.

℞. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Mulier (Ceres ad s.) stans d. spicas, s. facem. Æ. 2. *Eckhel num. vet. p.* 242. *ex Mus. Granel.* it. *Cat. P. I. p.* 195. *n.* 3.

26. ΙΕΡΑ. ΒΟΥΛΗ. Caput juv. Senatus diad. cum pallio vel chlamyde ad pectus.

℞. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Cybele capite turrito ad s. sedens d. pateram, s. tympano innixa, pro pedibus leo. Æ 2. *Peller. l. c.*

tab. 42. *fig.* 4. *Mionnet l. c. n.* 73. — 2. *Mus. Pembrock. P. II. tab.* 2. *fig.* 7. — 3. Vid. *T. III nostr. Liter. p.* 47. *n* 8 *ex Mus. Ainsl.* — 4. *ex Mus. Caes. Vind.* — 5. *Ex Mus. Gothano.* — 6. *Ex Mus. Tôchon, Parisiis.*

27. ΙЄΡΑ. ΒΟΥΛΗ. Caput imb. laur. cum signo leonis grad. incuso. ℞. ΑΙΖΑΝЄΙΤΩΝ. Cybele ad s. sedens ut supra. Æ. 2.

Vid. *N. D. N. V. p.* 451. *n.* 2. *ex Mus. Cous.* posteaque *Mus. Knobelsd.*

28. ΙЄΡΑ. ΒΟΥΛΗ. Caput mul. duplici filo redim. capillis recoll. supra quod signum aquilae incuso.

℞. ΑΙΖΑΝЄΙΤΩΝ. Idem typus. Æ. 2. *Ex Mus. R Bav.*

29. ΙЄΡΑ. ΒΟΥΛΗ. Cap. muliebre diad.

℞. ΑΙΖΑΝЄΙΤΩΝ. Fortuna ad s. stans. Æ. 2. *Ex Mus. Reg. Bavariae.*

30. ΘЄΑ. ΡΩΜΗ. Protome Romae capite galeato.

℞. ΑΙΖΑΝЄΙΤΩΝ. Neptunus stans d. tridentem, s. delphinum, pede sin. prorae navis imposito. Æ. 2.

1. *Peller. Rec. II. p.* 27. *tab.* 42 *fig.* 3. *et Mionnet. l. c. n.* 75. *Panel in Mem. Triv. Oct.* 1737. *ex Mus. le Bret*, sed minus recte. — 2. Vid. *T. III. nostr. Liter. p.* 47. *n.* 7. *Ex Mus. Ainslie.*

* * *

ΙЄΡΑ. ΒΟΥΛΗ. Caput muliebre.

℞. ΑΙΖΑΝЄΙΤΩΝ. Aquila columnae imposita, hinc ara, inde arbor. Æ. 2. Numus adulterinus *ex Mus. M. Ducis.*

ΔΗΜΟC... Caput Populi imb. diadematum.

℞. ЄΠΙ. ΑΥΡ. ΖΗΝΩΝΟC. Α..... Iuppiter stans d. aquilam, s. hastam. Æ. 1.

Vid. *T. III. nostr. Liter. p.* 47. n. 13. *Ex Mus. Ainslie.* Numus dubiae sedis. In aliis similibus legitur ΔΗΜΟC. ΜΑΙΟΝΩΝ. pro *Maeonia Lydiae.* Archon *Aurelius Zenon* legitur in numis *Sev. Alexandri* et *Mamaeae* a *Maeoniis* signatis.

Digitized by Google

Imperatorii.

J. Caesar.

31. Sine epigraphe. Caput Jul. Caesaris nudum ad s.

℞. AIZANI(TΩN.) Iuppiter habitu curto ad s. stans, d. aquilam, s. hastam, ante (mon. n. 6) Æ 2. *Ex Mus. Reg. Bav.*

Augustus.

32. Sine epigraphe. Caput Augusti nudum ad s.

℞. EZEANITΩN. Iuppiter ad s. gradiens d. victoriolam, s. hastam. Æ. 3. *Peller Mel. II. p.* 4. it. *T. III. Pop. p.* 210. *Tab.* 129. *fig.* 1. sed *in ectypo*: Iuppiter habitu curto ad s. stans d. aquilam, s. hastam, ante (mon. n. 6.) Æ. 2.

Questa medaglia non rammentata da Mionnet, viene attribuita da Pellerin ad Augusto, ma osservando io, esser ella simile in tutto a quella di Giulio Cesare da me qui sopra descritta, giudico che debba appartenere a quell' istesso imperatore.

33. ΣEBAΣTOΣ. Caput Augusti nudum.

℞. EΠI. MENANΔPOΥ. AIZANITΩN. Iuppiter habitu curto ad s. stans d. aquilam, s. hastam. Æ. 3.

1. *Peller. Mel. II. p.* 4. *et Mionnet l. c. n.* 77. — 2. Vid. *T. III. nostr. Liter. p.* 48 *n.* 16. *ex Mus. Ainslie* — 3. *Ex Mus. Tochon, olim ex Mus. d'Ennery. Cat. d'Ennery p.* 580. *n.* 3978. perperam: BYZANTIΩN. EΠI... ICTA...

34. KAIΣAP..... Caput Aug. laureatum.

℞. MENANΔPOΣ. AIZANITΩN. (*lit. vit.*) Iuppiter ut supra. Æ. 2. *Ex M. M. Ducis.*

35. AIZANI.... ΓENOYC. Caput imberbe nudum. Æ. 3. *Mus. Arig. I. al.* 1. 5. — *Cat. M. Arig. p.* 85. NB. Numus dubius pro Augusto.

Livia.

36 AIBIA. ΣEBAΣTH. Hujus caput.

℞. AIZANITΩN. Cybele ad s. stans. d. pateram, s. crotalo nixa, ad pedes leo. Æ 3. *Ex Mus. Reg. Gall.* — 2. *Mus. Arig. I.* 1. 11 — Vid. *nostr. Cat. Mus. Arig. p.* 85.

Digitized by Google

Germanicus et Agrippina M.

37. ΓΕΡΜΑΝΙΚΟC. Caput Germanici laureatum.

℞. ΕΠ. Α. ΓΕCCΙΟΥ. ΑΓΡΙΠΠΙΝΑ. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Caput Agrippinae. Æ. 3. Vid. *T. III. nostr. Liter. p.* 48. *n.* 18. *ex Mus. Ainslie* — 1. *Vaillant impp. graec. p.* 10 *ex Galland.*

38. Eadem adversa.

℞. ΕΠΙ. ΜΗΔΗΟΥ. ΑΓΡΙΠΠΙΝΑ. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Caput Agrippinae. Æ. 3. *Haym. Th. Br. II. p.* 181. *tab.* 2. *fig.* 11. *edit. Lond. ex Mus. Devons.* — *Gessner. Impp. Tab.* 39. *fig.* 3. *ex Haymio.*

39. ΓΕΡΜΑΝΙΚΟC. Caput Germanici laureatum.

℞..... ΑΓΡΙΠΠΙΝΑ. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Caput Agrippinae. Æ. 3. *Ex Mus. Reg. Bavariae.*

40. ΓΕΡΜΑΝΙΚΟC. ΕΠΙ. ΚΛΑCCΙΚΟΥ Caput Germanici rad. ℞. ΑΓΡΙΠΠΙΝΑ. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Caput Agrippinae Æ. 3. 1. *Ex Mus. Reg. Gall.* —2. *Mus. Theup. p.* 840. —3. *Ex Mus. Caes. Vind.* sed..... ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ.

Caligula.

41. ΓΑΙΟC. ΚΑΙCΑΡ. Caput Caligulae laureatum.

℞. ΕΠΙ. ΛΟΛΛΙΟΥ. ΚΛΑCCΙΚΟΥ. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Iuppiter cum pallio ad s. stans d. aquilam, s. hastam. Æ. 3. *Mionnet IV. p.* 208. *n.* 82. — *Vaill. impp. graec. p.* 11. *ex Th. Regio* — *Morell. in num. Calig. tab.* 6. *fig.* 20. 21. *it. in Fam. Lollia p.* 251. *Lit. E.*

42. Alius, sed scripto ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Æ. 3. Vid. *nostr. D. N. V. p.* 451. *n.* 4. *ex Mus. Cous.* nunc *M. R. Bav.* —2. *it. Des. Num. Benkow. p.* 26. *ex Museo olim Farnes. sed* lit. vitiatis.

43. ΓΑΙΟΣ. ΚΑΙΣΑΡ. Caput Caligulae laureatum.

℞. ΕΠΙ. ΛΟΛΛΙΟΥ. ΚΛΑΣΣΙΚΟΥ. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Iuppiter cum pallio ad s. stans, d. aquilam, s. hastam. Æ. 3. *Ex Museo. Caesar. Vindob.*

44. ΓΑΙΟC. ΚΑΙCΑΡ. Caput Caligulae radiatum.

℞. ΕΠΙ. ΛΟΛΛΙΩΝ. (*sic*) ΚΛΑCCΙΚΟΥ. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Idem typus. Æ. 3.

Vid. *N. D. N. Vet. p.* 451. *n.* 5. *ex Mus. Cous.* nunc *Mus. Reg. Bav.*

Caligula.

45. ΚΑΙΟC. ΚΑΙCΑΡ. CЄΒΑCΤΟC. Caput Cal. laur.

ʁ. ЄΠΙ. ΛΟΛΛΙΟΥ. ΚΛΑCCΙΚΟΥ. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Idem Iovis stantis typus. Æ. 3.

1. Vid. *T. III. nostr. Liter. p.* 49. *n.* 22. *ex Mus. Ainslie.* — 2. *Ex Mus. Gothano.*

46. ΓΑΙΟC. ΚΑΙCΑΡ. Caput Cal. laureatum.

ʁ. ЄΠΙ. ΜΗΔΗΟΥ. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Idem typus. Æ. 3. *Ex Mus. Reg. Bav.* — 2 *Mionnet IV. p.* 209 *n.* 83. *ex Mus. R. Gall.*

47. Alius, sed ΓΑΙΟC. ΚΑΙCΑΡ. CЄΒΑCΤΟC. Æ. 3.

Vid. *T. III. nostr. Liter. p.* 49. *n.* 23. *ex Mus. Ainslie.*

48. Γ. ΚΑΙCΑΡ ΓЄΡΜΑΝΙΚΟC. Caput Cal. laureatum.

ʁ. ЄΠΙ. ΝΑΝΝΑ. CΤЄΦΑΝΗΦΟΡΟΥ. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Idem typus. Æ. 3. *Ex Mus. R. Bavariae.* — *Mion. l. c. p.* 208. *n.* 9. *ex Cat. Mss. M. Cous.* cum Κ..... ΓЄΡΜΑΝΙΚΟC. et *perperam Germanico adscriptus* — Vid. *N. D. N. V. p.* 451. *n.* 6. *ex Mus. Cous.* sed ibi perp. ΝΑΜΗΑΟΥ. ΜΗΦΟΡΟΥ. etc.

49. ΓΑΙΟC. ΚΑΙCΑΡ. Caput Calig. laureatum.

ʁ. ЄΠΙ. ΠΡΑΖΙΜΟΥ. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Idem typus. Æ. 3. *Ex Museo Regis Bavariae.*

50. ΓΑΙΟC. ΚΑΙCΑΡ. Caput Caligulae radiatum.

ʁ. ЄΠΙ. ΡΟΥΦΟΥ. ΚΛΑCCΙΚΟΥ. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Idem typus, in ara monogrammata 7. et 8. Æ. 3. *Mion. IV. p.* 209. *n.* 85. *ex Mus. R. Gall.* — *Morell. in num. Cal. tab.* 6. *fig.* 21. — *Haver. Num. R. Chr. tab.* 49. — *Holst. in not. ad Steph. p.* 10 *ex Mus. Gotifr.* — *Cameli p.* 61.

51. ΘЄΟC. ΓΑΙΟC. ΚΑΙCΑΡ. Caput Calig. rad.

ʁ. ЄΠΙ. ΡΟΥΦΟΥ. ΚΛΑCCΙΚΟΥ. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Idem typus, in area (mon. n. 7.) Æ. 3. *Ex Museo Regis Bavariae. Mion. l. c. n.* 84. *ex Cat. Mss. Mus. Cous.*

52. ΓΑΙΟC. ΚΑΙC. CЄΒΑCΤΟC. Cap. Caligulae laureatum cum signo Aquilae incuso.

ʁ. ЄΠΙ. ΡΟΥΡΟΥ. ΦΛΑΚΚΟΥ. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Idem typus. Æ. 3. *Ex Mus. Knobelsd.*

Caligula.

53. ΕΠΙ. ΡΟΥΦΟΥ. ΦΛΑΚΚΟΥ. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Iuppiter ad s. stans etc. Æ. 3 *Vaill. Gr. p.* 11. *ex Th. Reg.*

54. Γ. ΚΑΙC. CΕΒΑCΤΟΝ. ΓΕΡΜΑΝΙΚΟΝ. Cap. Calig. laur. ℞. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. ΑΓ..... Caput Agrippinae matris. Æ. 3. *Ex Mus. Tóchon.*

55. Γ. ΚΑΙC. CΕΒΑCΤΟC. ΓΕΡΜΑΝΙΚΟC. Cap. Cal. rad.

℞. ΑΓΡΙΠΠΕΙΝΑ. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Caput Agrippinae. Æ. 3. Vid. *Tom. III. nostr. Liter. p.* 46. *n.* 35. *ex Mus. Ainslie.*

56. Γ. ΚΑΙCΑΡ. ΓΕΡΜΑΝΙΚΟC. Caput Calig. laur.

℞. ΑΓΡΙΠΠΙΝΑ. ΕΠΙ. ΚΛΑCCΙΚΟΥ. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Caput Agrippinae. Æ. 3.

Morell. in Cal. num. tab. 6. *fig.* 19. vel in *Agrip. tab.* 15. *fig.* 14.—*Mion. IV. p.* 208. *n.* 80. sed mutilus in adversa, et perperam sub Germanico descriptus.

57. Γ. ΚΑΙCΑΡ. CΕΒΑCΤΟC. ΓΕΡΜΑΝΙΚΟC. Caput Cal. laur. ℞. ΕΠΙ. ΠΡΑΖΙΜΟΥ. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Cap. Agrip. Æ. 3. Vid. *Tom. III. nostr. Liter. n.* 26. *ex M. Ains.*—2. *Eckhel.* Cat. P. I. *p.* 195. *n.* 5. cui ΕΠΙ. ΠΡΑCΙΜΟΥ.—*Froel. Adp. II. p.* 72. *n.* 6. sed minus recte ΕΠΙ. ΜΑΞΙΜΟΥ.

58. ΕΠΙ. ΦΛΑΚΚΟΥ. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Cap. Agrip. Æ. 3. *Vaill. l. c. p.* 11. *ex Galland*—*Morell. in num. Cal. tab.* 7. *fig.* 18.

Claudius.

59. ΚΛΑΥΔΙΟΣ. ΚΑΙΣΑΡ. Caput Claudii laureatum.

℞. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Iuppiter ad s. stans d. aquilam, s. hastam Æ. 3.

Mionnet IV. p. 209. *n.* 86. *ex Mus. Reg. Galliarum*—*Morell. in Claud. tab.* 9. *fig.* 29.—*Cameli p.* 64.—2. *Sanclem. sel. num. L.* 2. *p.* 81. sed mutilus.—*Mus. Arig.* I. 2. 16.—3. *Ex Mus. Tóchon*, olim *ex Mus. d'Ennery*—*Cat. Mus. d' Ennery pag.* 581. *n.* 4018. sed erronee ΑΡΖΑΝΙΤΩΝ.

60. ΚΛΑΥΔΙΟC. ΚΑΙCΑΡ. Caput Claudii laureatum.

℞. ΕΠΙ. ΑΝΤΙΟΧΟΥ. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Iuppiter cum solito curto pallio ad s. stans d. aquilam, s. hastam. Æ. 3 *Ex Mus. M. Ducis*—*Vaillant Impp. gr. p* 12. *ex Mus. M. Ducis*—*Holst. in not. ad Steph. p.* 10. *ex eod. Cimelio*—*Morell. in Claud. tab.* 9. *fig.* 30. *ex Mus. Reg. Christ.*—*Haverc. Num. Reg. Christ. tab.* 50.

Claudius.

61. Al. sed ΕΠΙ. ΑΝΤΙΟΧΟΥ. ΑΝΤΙΟΧ... ΙΖΑΝΙΤΩΝ. Æ. 3. *Sancl. L. 2. p. 80. nunc Mus. Caes. Mediol.*

62. Al. sed ΕΠΙ. ΑΝΤΙΟΧΟΥ. ΜΗΙΡΟΓΕΝΟΥC. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Æ. 3. *Mion. l. c. n. 88, ex Mus. R. Gall.* — 2. *Wis. C. N. B. p. 71. et 207. tab. 14. fig. 7.* — 3. Vid. *T. III. nostr. Liter. p. 50. n 31. ex Mus. Ains.* sed minus recte ΜΗΡΟΓΕΝΟΥC. 4. *Ex Mus. Reg. Bavariae.*

63. ΚΛΑΥΔΙΟΝ. ΚΑΙCΑΡΑ. Caput Claudii laureatum.

℞. ΕΠΙ. ΙΕΡΑΚΟC. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Idem typus. Æ. 3. *Wis. C. N. B. p. 71. et 207.*

64. ΕΠΙ ΙΕΡΑΚΟΣ. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Idem typus. Æ. 3. *Vaill. l. c. ex Th. Regio.*

65. ΚΛΑΥΔΙΟΣ. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Caput Claudii laureatum. ℞. ΕΠΙ. ΚΛΑΥΔΙΟΥ. ΙΕΡΑΚΟC. Idem typus. Æ. 3. *Mion. l. c. p. 209. n. 89. ex Mus. Reg. Galliarum.*

66. ΚΛΑΥΔΙΟΝ. ΚΑΙCΑΡΑ. ΑΙΖΑΝΙΤΑΙ. Caput Claud. laur. ℞. ΕΠΙ. ΚΛΑΥΔΙΟΥ. ΙΕΡΑΚΟC. Idem typus. Æ. 3. *Ex Mus. Reg. Bav.* — 2. Vid. *Tom. III. nostr. Liter. p. 50. n. 36. ex Mus. Ainslie* — 3. *Ex Mus. Knobelsd. Berol.* — 4. *Ex Museo Tóchon Parisiis* — 5. *Eckhel. Cat. I. p. 195. n. 6. Froel. Adp. II. Nov. p. 73. tab. 2. fig. 10* — 6. *Mus. Reg. Dan. p. 282. n. 1.*

67. ΤΙ. ΚΛΑΥΔΙΟC..... Caput Claudii laureatum.

℞. ΕΠΙ. ΚΡΗΤΑΡΙΟΥ. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Idem typus. Æ. 3. *Mionnet IV. p. 210. n. 91. ex Mus. Reg. Galliarum.*

68 Alius, sed ΕΠΙ. ΛΟΛΛΙΟΥ. ΙΕΡΑΚΟC. Æ. 3. *Morell. in Claud. Tab. 10. fig. 1.*

Alius, sed ΕΠΙ. CΩΚΡΑΤΟΥ. ΕΥΔΟΞΟΥ. Æ. 3. *Ex Mus. Allier.*

69. ΚΛΑΥΔΙΟC. ΚΑΙCΑΡ. Caput Claudii laureatum.

℞. ΕΠΙ. ΜΕΝΕΛΑΟΥ. ΔΗΜΟCΘΕΝΟΥC. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Idem typus. Æ. 3. — 1. *Ex Mus. Reg. Bavariae.* — *Mion. IV. p. 209. n. 90. ex Mus. Cous.* sed confuse. — 2. Vid. *T. III. nostr. Liter. p. 50. n. 34. ex Mus. Ainsl.* sed mutilus. — 3 *Ex Mus. Tóchon*, sed pariter ΕΠΙ. Μ..... ΔΗΜΟCΘΕΝΟΥC.

Claudius.

70. ΚΛΑΥΔΙΟϹ. ΚΑΙϹΑΡ. Caput Claudii laureatum.

℞. ΕΠΙ. ΜΗΝΟΓΕΝΟΥ. ΟΥ. ΝΑΝΝΑ. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Idem Iovis stantis typus. Æ. 3. *Ex Mus. Reg. Bavar.* — *Mionnet T. IV p.* 210. *n.* 92. *ex Mus. Cous.* sed confuse — 2. Vid. *T. III. nostr. Liter. p.* 50. *num.* 29. *ex Museo Ainsl.* sed mutilus — 3. *Ex Museo Comitis a Wiczay*, sed ΕΠΙ. ΜΗΝΟΓΕΝΟΥ. . . . . ΝΑΝΝΑ etc. — 4. *Mus. Arig.* l. 1. 4. sed ibi err. ΒΥΖΑΝΤΙΩΝ. ΕΠΙ. ΜΗΝΟΓΕΝΟΥ. . . Υ. . . ΝΑΜ. . . et sub Augusto.

71. Alius, sed ΕΠΙ. ΠΑΥϹΑΝΙΟΥ. ΜΕΝΑΝΔΡΟΥ. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Æ. 2. *Ex Mus. Reg. Bav.* — 2. *Ex Mus. Gothano.* — 3. *Ex Mus. Tochon.* — 4. *Mionnet. l. c. n.* 93. *ex Mus. Reg. Gall.* — *Vaill. Gr. p.* 12. *ex Th. R.* sed ΛΥϹΑΝΙΟΥ — *Morell. in Claud. tab.* 9. *fig.* 33. *ex Thes. Reg.* cui pariter ΛΥϹΑΝΙΟΥ. — 5. Vid. *Tom. III. nostr. Liter. p.* 50. *n.* 31. *ex Mus. Ainsl.* sed ΛΥϹΑΝΙΟΥ.

72. Al. sed ΕΠΙ. ΠΡΩΤΟΜΑΧΟΥ. ϹΩΚΡΑΤΟΥ. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Æ. 3.

Vid. *nostr. D. N. V. p.* 452. *n.* 7. *ex Mus. Cous.* nunc *M. R. Bav.* — 2. *Mionnet IV. p.* 210 *n.* 44. *ex Mus. Reg. Gall.* — 3. *Mus. Theup p.* 843. sed mutilus.

73. ΕΠΙ. ϹΩΚΡΑΤΟΥϹ. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Idem typus. Æ. 3 *Morell. in Claud. tab.* 9. *fig.* 31. — 2. *Mus. Arig. IV. n.* 44. *tab.* 3. *et Cat. Mus. Arig p.* 85.

74. Al. sed ΕΠΙ. ϹΩΚΡΑΤΟΥϹ. ΔΗΜΗΤΡΙΟΥ. etc. Æ 3. *Ex Mus. Reg. Bavariae.* — 2. *Mus. Arig. II.* 4. 30. *bis* — *Cat. Mus. Arig. p* 85. — 3. *Ex Museo Caes. Vind.* sed ΕΠΙ. ϹΩΚΡΑΤΟΥ. . . ΗΜΗΤ. . . . .

75. Al. sed ΕΠΙ. ϹΩΚΡΑΤΟΥ. ΔΙΟΔΟΤΟΥ. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Æ. 3. *Vaill. Gr. p.* 12. *ex suo Museo* — *Patin Impp. p.* 79. *et* 404. *sub patria incerta, et cum epigraphe mutila.*

NB. Lectio ΔΙΟΔΟΤΟΥ. dubia pro ΕΥΔΟ⌘ΟΥ. ut infra.

76. Al. sed ΕΠΙ. ϹΩΚΡΑΤΟΥ. ΕΥΔΟ⌘ΟΥ. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Æ. 3. *Ex Mus. Reg. Bavariae.*

Claudius.

77. Alius sed ΕΠΙ. CΩΚΡΑΤΟΥ. ΕΥΔΟΞΟΥ. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ Æ. 3. *Mionnet l. c. n.* 96. *ex Th. Reg. Galliae.*— 2. *Ex Mus. Tochon, sed* CΩΚΡΑΤΟΥC. etc. Duplex. *D' Ennery Cat. p.* 583. *n.* 4017. sed erronee CΩΚΡΑΤΟΥ. ΔΙΟΔΟΤΟΥ.—*Mus. Arig. II.* 4. 29. sed ΕΥΔΟ. *et Cat. Mus. Arig. p.* 85.

Agrippina Claudii.

78. ΑΓΡΙΠΠΙΝΑΝ. CΕΒΑCΤΗΝ. Hujus caput.

℞. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Caput muliebre. Æ. 3. *Mionnet T. IV. p.* 208. *n.* 81. *ex Museo Reg. Gall.— Morell. in Agrippinae num. tab.* 15. *fig.* 16.

79. Eadem adversa ℞. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Caput idem, ante quod duae spicae. Æ. 3.

Haym Thes. Br. II. p. 181. *tab.* 2. *fig.* 12. *edit. Lond.* vel *tab.* 27. *fig.* 4. *edit. Vind. ex mus. Devons.*

80. Eadem adversa. ℞. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Caput muliebre Antoniae velatum, ante quod duae spicae et papaver. Æ. 3.

Vid. *N. D. N. V. pag.* 451. *n.* 1. *ex Mus. Cous.* nunc *Mus. Regis Bavariae.*

81. Alius, sed Caput Antoniae spicis red. ante folium Æ. 3. *Ex Mus. Reg. Bav.*

82. ΑΓΡΙΠΠΕΙΝΑ. CΕΒΑCΤΗ. Hujus caput.

℞. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Caput idem. Æ. 3. *ex Mus. Gothano.*

Domitianus.

83. ΔΟΜΙΤΙΑΝΟC. ΚΑΙCΑΡ. CΕΒΑC. Caput Domit. laur ad s. ℞. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Pallas ad s. stans, d. pateram, s. hastam cum clypeo. Æ. 3 *Peller. Mel. II. p.* 42. *et Mionnet T. IV. p.* 210. *n.* 97.—2 Vid *T. III. nostr. Liter. p.* 54 *n.* 38. *ex Mus. Ainsl.* —3. *Ex Museo Regis Bavariae.*—4. *Mus. Heder. p.* 247. *n.* 5445.

84. Eadem adversa. ℞. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Pallas ad s. stans d. victoriolam, s. hastam cum clypeo Æ. 3. Vid. *T. III. nostr. Liter. p.* 51. *n.* 39 *ex Mus. Ainslie.*

Hadrianus.

85. ΑΥ. ΚΑΙ. ΤΡ. ΑΔΡΙΑΝΟC. Caput Hadr. laureatum.

℞. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Fluvius decumbens d. puellum, s. cornucopiae. Æ. 2. *Mus. Arig. II.* 9. 90. *et Cat. Mus. Arig. p.* 86.

Hadrianus.

86. AY. KAI. TP. AΔPIANOC. Caput Hadriani laureatum.

℞. ЄΠI. MHTPOΓЄNOYC. AIZANITΩN. Fluvius ad s. decumbens d. puellum, s. retro admota. Æ. 2. Vid. *T. IX. nostr. Liter. p.* 58. *ex Museo Gothano.*

87. AY. KAI. TP. AΔPIANOC. CЄB. Cap. laur. cum thorace ad pectus. ℞. ЄΠI. MAT.....OYC. AIZANЄITΩN. Fluvius ad s. decumbens d. puellum, s. cornucopiae. Æ. 2.

Mionnet T. IV. p. 210. *n.* 90. sed *exple epig. vitiatam* in ЄΠI. MAT. MHTPOΓЄNOYC. ut in numo Sabinae, de quo infra.

88. *Epigraphe vitiata.* Caput Hadriani laureatum.

℞. ЄΠI. MHTPOΓЄNOYC. AIZANЄITΩN. Fluvius decumbens d. c. c., s. urnae innititur. Æ. 2. Vid. *T. III. nostr. Lit. p.* 51. *n.* 40. *ex Mus. Ains.* sed erronee ЄΠ. METPOΛENO...

89. ..... AΔPIA..... Caput Hadriani laur.

℞. ЄΠ. MANΔЄAC. ΦAKOΦOY? AIZANЄITΩN. Iuppiter stans d. aquilam, s. hastam. Æ. 3. *Vid. l. c. n.* 41. *ex Mus. Ainslie.*

90. AIZANITΩN. Iuppiter in templo 4. col. Æ. 3. *Vaill. impp. gr. p.* 32.—*Huverc. Num. Reg. Chr. tab.* 56.—*Cameli p.* 73. *Hols. in Not. ad Steph. ex mus. Gotifr.* sed intra templum Nympha d. cornu tenens—*Rasche lex. un. rei num. sub* Aezanis, sed *perperam* sub Commodi numis.

91. AIZANITΩN. Caput Bovis supra quod Luna crescens, in qua stella. Æ. 3. *Vaill. impp. gr. p.* 32. *ex Mus. Foucault.*

Sabinae.

92. CABЄINA. CЄBACTH. Hujus caput.

℞. ЄΠI. M. AY. MHTPOΓЄNOYC. AIZAN. Hygia stans serpentem ex patera pascens. Æ. 3. *Mion. IV. p.* 211. *n* 102. *ex Mus. Reg. Gall.* —*Vaill. Gr. p.* 37. *ex Th. Reg.*—2. *Ex Mus. Tóchon.* sed AIZANITΩN—3 *Ex Mus. Reg. Bavar.* sed ЄΠI. MAT. MHTPOΓЄNOYC. etc.

93. Eadem adversa. ℞. ЄΠI. M. AY. vel MAT. MHTPOΓЄNOYC. AIZANITΩN. Aesculapius stans Æ. 3. *Ex Mus. Tóchon.*

94. AIZANЄITΩN. Caput Hadriani. Æ. 3. *Panel in mem. Triv. oct.* 1737. *ex Mus. Le Bret.*

Antoninus Pius.

95. ΑΥΤΟ. ΚΑΙC. ΑΝΤΩΝΕΙΝΟC. Cap. Ant. Pii laur.

℞. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Fortuna ad s. stans. Æ. 2. *Ex Mus. Caes. Vind.* — 2. *Peller. Mel. II. p.* 74. *et Mionnet IV. p.* 211. *n.* 104 — 3. *Ex Mus. Allier.*

96. Alius, sed ΑΥΤΟ. Κ. Τ. ΑΙ. ΑΔ. ΑΝΤΩΝΙΝΟC. Cap. laur. ℞. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Id. typus. Æ. 2. Duplex. *Ex M. R. Bav.*

97. ΑΥΤ. Κ. Τ. ΑΙ. ΑΔΡ. ΑΝΤΩΝΕΙΝΟC. Cap. laur.

℞ ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Imp. ad s. stans. Æ. 2 *Ex Mus. R. Bavar.*

98. ΑΥΤΟ. ΚΑΙCΑΡ. ΑΝΤΩΝΕΙΝΟC. Cap. laur.

℞. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Fluvius ad s. decumbens d. puellum, s. c. c Æ 2. *Mionnet. l. c. n.* 103.

99. Τ. ΑΙΛΙΟC ΚΑΙCΑΡ. ΑΝΤΩΝΕΙΝΟC. Cap. laur.

℞. ΕΠΙ. ΑΡΖΑΝΙΟΥ. COΥΚΑΡΤΕΙΝΟΥ. ΑΙΖΑΝΕΙ-ΤΩΝ. Templum octo col. Æ. 1. *Vid. T. III. nostr. Lit. p.* 52. *n.* 47. *ex Mus. Ainslie.* An legendum ΚΟΥΑΡΤΕΙΝΟΥ?

M. Aurelius.

100. Μ. ΑΥΡΗΛΙΟC. ΒΗΡΟC. ΚΑΙCΑΡ. Caput M. Aurelii imberbe nudum.

℞. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Fortuna ad s. stans. Æ. 2. Duplex.—1. *Ex Mus. Reg. Gall.* — *Pell. Mel. II. p.* 86. *et Mionnet IV. p.* 212. *n.* 107. — 2. *Ex Mus. Reg. Bav.*

101. Alius, sed Pallas stans d. noctuam, s. hastam cum clypeo. Æ. 2. *Ex Mus. Reg. Bavariae.* — *Mion. l. c. n.* 109. *ex Cat. Mss. Mus. Cous.*

102. Alius, sed Bacchus nudus ad s. stans d. extenta pateram, s. demissa botrum et pallium invol. fert. Æ. 2. *Ex Mus. R. Bav.* — *Mionnet l. c. n.* 110. *ex eod. Cat.* sed Iupp. ad s. stans d. aquilam, s. hastam.

103. Μ. ΑΥΡΗΛΙΟC. ΒΗΡΟC. ΚΑΙ. Caput imb. nudum cum palud.

℞. ΚΛΑΥΔΙΟΥ. ΚΟΥΑΡΤΕΙΝΟΥ. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Fortuna ad s. stans. Æ. max. *Mion. l. c. n.* 106. *ex Museo Reg. Galliarum.*

Digitized by Google

M. Aurelius.

104 AY. K M. AYP. ANTΩNINOC. Protome barbata laur. cum lorica ad pectus.

℞. ЄΠI CTPA. Π. ΛIB. ΔIONYCIOY. AIZANЄITΩN. Templum 4. col. in quo Jupp. pallio curto ind. ad s. stans Æ. m. m. *Mion. l. c. n.* 111. *ex eod. Cat. Cous.* Non invenitur in Mus. Reg. Bavar. sed in *Mus. Caes. Vind.* ut descripsimus.

Epigraphe vitiata. Cap. M. Aurelii laur.

℞.... ANITΩN. Protome muliebris d. spicas cum papavere. Æ. 3. *Eckhel. Cat. M. C. Vind. P. I. p.* 196. *n.* 7.

NB. Numus dubius. Legendum fors ЄΛAITΩN. Confer *Tom. VIII. nostr. Lit. p.* 100.

Faustina Jun.

105. NЄA. ΦAYCTЄINA. Hujus caput.

℞ AIZANЄITΩN. Aesculapius stans. Æ. 3.—1. *Ex Mus. Reg. Bavariae.* — 2. *Ex Mus. Tóchon.* — 3. *Peller. Mel. II. p.* 94. *et Mionnet. IV. p.* 212. *n.* 112.

106. ΦAYCTINA. CЄBACTH. Hujus caput.

℞. AIZANITΩN. Apollo stolatus ad s. stans. d. pateram, s. lauri ramum. Æ. 3. *Ex Mus. Knobelsd* —2. *Peller. Mel. II. p.* 94. *et Mionnet l. c. n.* 113. —3. *Mus. Heder.* cum AIZANЄITΩN. *p.* 247. *n.* 5446. sed perperam *Genius* etc.

107. ΦAYCTЄINA. CЄBACTH. Hujus caput.

℞. AIZANЄITΩN. Diana Ephesia cum adminiculis. Æ. 3.

Vid. *T. III. nostr. Lit. p.* 53. *n.* 52. *ex Mus. Ainslie.* — 2. *Mus. Reg. Dan. p.* 281. *n.* 2.

Commodus.

108. AY. KAI. KOMOΔOC. Caput Commodi laur.

℞. AIZANЄITΩN. Diana Ephesia cum adminiculis. Æ. 3. *Mion. IV. p.* 213. *n.* 117. *ex M. R. Gall.*

109 AY. KOMOΔOC. Caput Com. laur. ℞. AIZANЄITΩN. Diana Ephesia cum adminiculis, in area astrum. Æ. 3.

Vid. T. III. nostr. Lit. p. 53. *n.* 54. *ex Mus. Ainslie.*

Commodus.

110. AY. KAI. KOMOΔOC. Cap. laur. ℞. AIZANEITΩN. Diana ut supra, circa ejus caput hinc lunula, inde astrum. Æ. 3. Vid. *N. D. N. V. p.* 458. *n.* 8 *ex Mus. Ainsl* —2. *Mion. l. c. n.* 116. *ex Mus. Reg. Galliarum*, sed ibi omissa lunula, ut recte vidimus.

111. AY. KAI. M. AYPH. KOMOΔOC. Cap. laur.

℞. AIZANEITΩN. Diana Venatrix gradiens, comite cane Æ. 2. Vid. *T III. nostr. Lit. p.* 53. *n* 53. *ex Mus. Ainslie.*

112. AY KOMOΔOC. Caput Com. laur. cum palud.

℞. AIZANEITΩN Fortuna stolata ad s. stans d. temonem, s. c. c. Æ. 3 *ex Mus. Caes. Mediol.* —*Sancl. L. 2. p.* 264. sed minus accurate.

113. AY.KAI. M. AYP. KOMOΔOC. Caput Com. laureatum.

℞. AIZANEITΩN. Aquila stans expl. alis rostro coronam stringit. Æ. 1. *Ex Mus. Caes. Vind.*

114. AY. KAI. M. AYP. KOMOΔOC. Caput laureatum cum pal ad pectus. ℞. AIZANEITΩN. Capra cum puero lactante, et retrospiciens. Æ. 1. *Mionnet l. c. n.* 115. — *Vaill. Gr. p.* 67. *ex Mus R. Christ. sed* Æ. 3. — *Haver. Num. Reg. Chr tab* 62. — *Cameli pag.* 84 — *Holst. in Not. ad Steph. pag.* 9. *ex Mus. Gotif.*

115. AY. KOMOΔOC. Caput Commodi laureatum.

℞. AIZANEITΩN. Fluvius decumbens d. puellum, s. c. c. et simul urnae innititur. Æ. 3. Vid. *T. IX nostr. Liter p.* 58. *ex Mus. Gothano.*

116. AY. KAI. M. AYPH. KOMOΔOC. Caput barbatum laureatum cum paludam. ℞. AIZANEITΩN. NEΩKOPΩN. TOY. ΔIOC Iuppiter cum palliolo et habitu curto ad s. stans d. aquilam, s. sceptrum. Æ. 1. *Ex Mus. Tochon.*

117. AY. KAI. M. AYPH. KOMOΔOC. Caput Com. barb. laur. cum palud. ante noctua incusa cum AΘ.

℞. AIZANEITΩN. ΠPΩTOMAXOY. APX. T A Iup. habitu curto ad s. stans d. aquilam, s. hastam. Æ. 1. *Ex Mus. Com. a Wiczay.* — *Mus. Heder. p.* 247. *n.* 5447. sed minus recte.

118. Eadem adversa cum eadem nota iucusa.

℞. AIZAN..... Bacchus togatus ex adv. stans d. capiti

Digitized by Google

admota, s. innititur Satyro qui deum sustinet et s. botrum tenet: ad ped. Bacchi panthera. Æ. 1. *Ex. Mus Tŏchon.*

Domna.

119 IOYΛIA. CEBACTH. Hujus caput.

℞. . . . . EPMOΓENOYC. AIZANEITΩN. Iuppiter habitu curto staus d. aquilam, s. hastam. Æ. 1. *Ex Mus. Caes. Vind.*

Caracalla.

120. AIZANITΩN. Duae taedae ara intermedia Æ. 1. *Vaill. impp. gr. p.* 97. *ex Mus. de Seve.* Typus Byzantii, ut videtur.

121. AY. K. ANTΩN. Caput Caracallae laureatum.

℞. AIZANEITΩN. Diana Ephesia cum verubus. Æ. 3. *Ex Mus. Tŏchon.*

122. Alius similis, sed AY. ANTΩNEINOC. Æ. 3.

Mionnet IV. p. 2 3. *n.* 120. — *Pellerin Mel. II. p.* 74. sed minus recte sub Antonino Pio.

Macrinus.

123. . . . . OΠEΛ. CE. MAKPEINOC. Caput Macrini laur.

℞. AIZANEITΩN. Aesculapius staus. Æ. 3. m. *Ex Mus. Caes. Vind.*

Gordianus Pius.

124. AYT. KAIΔ. M. ANT. ΓORΔIANOC. CEB. Caput Gord. laur. cum paludamento. ℞. AIZANEITΩN. Figura militaris stans d. retro admota hastam, s clypeum ponit. Æ 1. *Ex Museo Comit. a Wiczay.* Numus in aversa repercussus, et figura geminata apparet. — *Eckhel. Num. Vet. p.* 242. *ex Mus. a Vitzay.* — *Mus. Hederv.* p. 247. *n.* 5448. *tab.* 25. *fig.* 536.

Gallus.

125. AYT. K. TPEB. ΓAΛΛOC. CEB. Caput Galli radiatum.

℞. AIZANEITΩN. Diana Ephesia cum verubus et cervis. Æ. 1. Vid. *N. D N. V. p.* 452. *n.* 9. *ex Mus. Cous.* sed *in Cat. ejusd. Mus. describitur sub Gallieno*, de quo mox.

Gallienus.

126. AYT. K. ΠO. ΛIK. ΓAΛΛIHNOC. Caput Gallieni rad.

℞. AIZANEITΩN. Diana Ephesia stans cum verubus et cervis. Æ. 1. *Ex Museo Regis Bavariae.* — *Mionnet l. c. n.* 125. *ex Mus. Cous.*

Gallienus.

127. ΑΥΤ. Κ. ΠΟ. ΛΙΚ. ΓΑΛΛΙΗΝΟC. Caput Gallieni rad.

℞. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Bacchus ad s. nudus stans d. cantharum, s. thyrsum, pro pedibus tigris. Æ. 1. *Ex Mus. Reg. Bavariae.*

128. ΑΥΤ. Κ. ΠΟ. ΛΙΚ. ΓΑΛΙΗΝΟC. (*sic*) Caput Gallieni radiatum.

℞ ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Idem Bacchi typus ad s. etc. Æ. max. Vid. *Tom. III. nostr. Liter. p. 59. ex Mus. Ainsl. — 2. Ex Museo Knobelsd. — 3. Ex Mus. Gothano.*

129. ΑΥΤ. . . . . ΓΑΛΛΙΗΝΟC. Caput Gall. radiatum.

℞. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Bacchus nudus ad s. stans d. cantharum, s. thyrsum, pro pedibus tigris. Æ. 2. *Mus. Arig.* I. 14. 2. 12. — *Cat. Mus. Arig. p.* 86. — *Tanin. Supl. ad Bund. p.* 80. *ex Mus. Arigoniano.*

130. ΑΥ. Κ. ΓΑΛΛΙΗΝΟC. Caput Gall. laureatum.

℞. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Apollo nudus stans d. pateram, s. lauri ramum. Æ 3. *Mionnet l. c. n.* 126. *ex Mus. Cous.* sed hic numus non extat in *Mus. Reg. Bavariae.*

131. ΑΥ. Κ. ΠΟΥ. ΓΑΛΛΙΗΝΟC. Caput Gall. radiatum.

℞ ΕΠΙ. ΑΥΡ. . . . Ν. . ΛΑΟΥ. ΑΡΧ. ΑΙΖΑΝΕΙΤΩΝ. Fortuna ad s. stans. Æ. 1. *Ex Mus. Reg. Bavariae. — Mionnet l. c. n.* 126. *ex Cat. mss. Mus. Cous.*

Volusianus.

ΑΥΤ. Κ Γ. ΒΕΙΒ. ΟΥΟΛΟΣΣΙΑΝΟΣ. Caput laureatum.

℞. ΕΠΙ. Ι. . . . ΛΥΚΙΚΟΥ. ΑΙΖΑΝΙΤΩΝ. Lupus erecto capite et apertis faucibus gradiens. Æ. 3.

Froel. Adp. II. Nov. tab. 4. *fig.* 8. *p. II.* sed apud Eckhelium (*Cat. P. I. p.* 6.) est ΕΠΙ ΙCΑΥΡΙΚΟΥ. ΒΥΖΑΝΤΙΩΝ. ut legitur in ipso ectypo, et cum cane latrante. Restituendus ergo Byzantio Thraciae.

CADI, vel CADOENI.

Variano gli antichi geografi intorno alla vera situazione di questa città. Strabone peraltro la comprende nella Frigia *Epictetos*, e secondo le medaglie tanto autonome, che imperiali si osserva ch'era governata dagli Arconti.

Autonomi.

1. Caput Herculis imberbe nudum cum pelle leonis ad collum.

℞. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Leo. Æ. 3. p. *Mionnet IV. p.* 248. *n.* 319. *ex Mus. Reg. Gall.*

2. Protome Palladis. ℞. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Fluvius ad s. decumbens. Æ. 3. p. *Ex Mus. Reg. Bavar.* — *Mionnet l. c. n.* 320. *ex Mus. Cous.*

3. ΔΗΜΟC. Caput Populi imberbe diadematum.

℞. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Hercules nudus stans d. clavae innixus, s. poma et spolia leonis. Æ. 1. *Mionnet l. c. p.* 249 *n.* 312. *ex Museo Reg. Galliarum.*

4. ΔΗΜΟC. Caput idem ℞. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Cybele sedens inter duos leones d. pateram, s. tympano innixa. Æ. 3. *Eckhel Cat. I. p.* 196. *n.* 1. it. *Num. Vet. p.* 246. *ex Mus. Granel.*

5. ΔΗΜΟC. Caput idem. ℞. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. ЄΡΜΟC. Fluvius ad s. decumbens d. calamum, s. cornucopiae et simul urnae aquam vomenti innititur. Æ. 1. *Mionnet l. c. n.* 324. *ex Museo Reg. Galliarum.*

6. ΙЄΡΟC. ΔΗΜΟC. Caput idem ℞. ЄΠΙ. ΑΥΡ. ΑΝΤΙΠΑΤΡΟΥ. infra ЄΡΜΟC. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Fluvius ad s. decumbens d. cornucopiae, s. urnae aquam vomenti innititur. Æ. 1.

1. *Mionnet. l. c. n.* 325. *ex Mus. Reg. Galliar.* — 2. *Mus. Brit. p.* 195. *Tab. XI. fig.* 16.

7. Alius similis, sed Æ. max. *Ex Mus. R. Bavar.* — *Mionnet l. c. n.* 326. *ex Cat. mss. Mus. Cous.* Vid *N. D. N. V. p.* 45. *n.* 1. *ex Mus. Cous.* sed ibi perperam sub *Bagis* Lydiae.

8 ΙЄΡΟC. ΔΗΜΟC. Cap. juv. diad.

℞. ЄΠΙ. ΑΥΡ. ΑΝΤΙΠΑΤΡΟΥ. ΠΑΝΦΥΑ. in area ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Iuppiter stans d. aquilam, s. hastam. Æ. 1.

Vid. *Tom III. nostr. Liter. p.* 55. *n.* 4. *ex Mus. Ainslie.* — 2. *Mus. Gothan.* sed ibi ΠΑΝ. ΑΡΧ. Α. ut videtur. — 3. *Mus. Pembr. P II tab.* 12. *fig.* 11. cum ΑΡΧ. Α. exeso.

9. Eadem adversa. ℞. ЄΠ. ΧΑΡΙΔΗΜΟΥ. ΑΡΧ. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Mercurius nudus ad s. stans d. crumenam, s. caduceum cum penula. Æ. 1. — *Peller. Rec. II. tab.* 45. *fig.* 44. *p.* 38. — *Mion. IV. p.* 249. *n.* 329.

10. ΔΗΜΟC. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Caput Populi imb. laureatum.

℞. ЄΠΙ. ΔΗΜΗΤΡΙΟΥ. ΟΥΜΜ... ΑΡΧ. Hygia et Aesculapius ex adverso stantes cum attributis. Æ. 2. *Mus. Arig. tab.* 6. Senatus *fig.* 7. — *Cat. Mus. Arig. p.* 86. Lectio ΟΥΜΜ.... dubia, pro ΑΡΤЄΜΑ.

11. CΥΝΚΛΗΤΟC. Caput Senatus imb. nudum.

℞. ЄΠ. ΑΡΤЄΜΑ. ΚΑΔΟΗ..... Bacchus succinctus stans d. cantharum, s thyrsum, ad pedes tigris. Æ. 3. *Mus. Reg. Dan.* p. 284. n. 1.

12. ΙЄΡΑ. CΥΝΚΛΗΤΟC. Caput Senatus laureatum.

℞. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Cybele sedens inter duos leones d. pateram, s. tympano iunixa. Æ. 3. *Eckhel. Num. Vet. p.* 249. *ex Mus. Granell.* it. *Cat. p.* 196. *n.* 2.

13. Epigraphe extrita. Caput Senatus.

℞. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Pallas ad s. stans d. pateram, s. hastam, juxta quam clypeus. Æ. 3. *Ex Mus. Cues. Vindob.*

14. ΙЄΡΑ. ΒΟΥΛΗ. Caput muliebre Senatus velatum.

℞. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Cybele sedens inter duos leones, s. tympano innixa. Æ. 2. *Mus. Arig. I. tab.* 8. Senatus. *fig.* 17. *Cat Mus. Arig. p.* 86.

15. ΙЄΡΑ. ΒΟΥΛΗ. Caput idem velatum.

℞. ЄΠΙ. ΓΑΙΟΥ. ΛΟΝΓΟΥ. ΑΡΧ. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Iuppiter stans d. aquilam, s. hastam. Æ. 1. Vid. *Tom. III. nostr. Liter. p.* 55. *n.* 4. *ex Mus. Ainslie.*

Midas Rex.

16. ΒΑΣΙΛΕΥC. ΜΙΔΑC. Caput Midae barbatum pileo phrygio tectum. ℞. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Vir togatus stans d. thyrsum, s. elata botrum tenet. Æ. 2. *Gron. Thes. Ant. Gr. T. I. Lit.* T. — *Gessn. num. vir. illustr. T. III. fig.* 25. e Gronovio.

Caput muliebre velatum turritum. ℞. L. Λ Α. Δ Ω... Fortuna capite tutulato ad s. stans d. ancoram, s. cornucopiae. Æ. 2. *Numus recusus. Ex Mus. Reg. Galliar.*

Peller. (*Rec. II. tab.* 45. *fig.* 45.) qui legens ΚΑΔΩ. perperam huic urbi dedit. Est numus Δ Ω ΡΕΙΤΩΝ. cum Anno 31. ut vidimus, et restituendus Dorae Phoeniciae. Confer quoque notam a Mionettio datam sub n. 321.

Imperatorii.

Claudius.

17. ΚΛΑΥΔΙΟC. ΚΑΙCΑΡ. Caput Claudii laureatum.

℞. ΕΠΙ. ΜΕΛΙΤΩΝΟC. ΑCΚΛΗΠΙΑ. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Iuppiter togatus ad s. stans d. aquilam, s. hastam. Æ. 3. Vid. *T. III. nostr. Liter. p.* 56. *n.* 8. *ex Mus. Ainslie.*

18. ΤΙ. ΚΛΑΥΔΙΟΣ. ΚΑΙΣ. ΓΕΡ. Caput Claudii laureatum et signum Capricorni iucusum.

℞. ΕΠΙ. ΜΕΛΙΤΩΝΟΣ. ΑΣΚΛΗΠΙΑΔΟΥ. in area ΚΑΔΟ ΗΝΩΝ. Iuppiter togatus ad s. stans d. avim, s. hastam. Æ. 3.

Ex Mus. Comitis a Wiczay. — Mus. Hederv. p. 274. *n.* 59. sed *minus recte.*

19. ΚΛΑΥΔΙΟΣ. ΚΑΙΣΑΡ. Caput Claudii laureatum.

℞. ΕΠΙ. ΜΕΛΙΤΩΝΟΣ. ΑΣΚΛΗ..... ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Iuppiter ut supra ad s. stans. Æ 2. *Ex Mus. M. Ducis.*

Claudius.

Questa medaglia fu pubblicata e descritta da varj, ma non con esattezza. Primieramente la pubblicò Vaillant dall' istesso Museo Mediceo, e se ne vede il disegno nella sua opera *Im[illegible] Gr.* p. 12. ove si legge: ΤΙ. ΚΛΑΥΔΙΟΣ. ΓΕΡ. ΣΕΒ. Caput Claudii laureatum. ℞. ΕΠΙ. ΜΕΛΙΤΩΝΟΣ. ΑΣΚΛΕΠΙΑΔΟΥ. et in area ΚΑΔΟΗΝΩΝ. etc. La quale descrizione differisce alquanto dalla mia. Il secondo che la descrivesse, fu il Morell (*in Claud. num. tab. X. fig. 7.*) che sotto la fig. 10. ne riportò un' altra dal Museo della Regina Cristina con falsa lezione, vale a dire: ΕΠΙ. ΥΓΕ.... ΜΟΝΟΣ. ΑΣΚΛΗΠΙΑΔΟΥ. ΚΛΑΖΟΜΗΝΩΝ. E con egual fallacia la riprodusse l' Arduino alla pagina 83. cioè: ΕΠΙ. ΗΓΕΜΟΝΟΣ. ΑΣΚΛΗΠΙΑΔΟΥ. ΚΛΑΖΟΜΗΝΩΝ. La sopra mentovata medaglia del Museo Mediceo fu descritta parimente dall' Olstenio (*in Not. ad Steph. p.* 183.), e dal Noris (*Diss. I. p.* 11.) e si trova eziandio presso Patin (*Impp. p.* 79. *e* 404.) ma con leggenda confusa, e la figura di Giove malamente effigiata.

20. ΚΛΑΥΔΙΟC. ΚΑΙCΑΡ. Caput Claudii laureatum.

℞. ΕΠΙ. ΔΗΜΗΤΡΙΟΥ. ΑΡΤΕΜΑ. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. In area CΤΕΦΑΝ. in monogr. Idem Iovis stantis typus ad s. Æ. 3.

Vid. T. *III. nostr. Liter. p.* 56. *n.* 9. *et* 10. *ex Mus. Ains. et Cous.* nunc *Mus. Reg. Bavariae.* Duplex — 3. *Ex Mus. Tóchon* sed ΑΡΤΕΜ. — *Mionnet IV. p.* 251. *n.* 335. *ex eod. Museo*, sed ibi omisso ΑΡΤΕΜ.

Il monogramma sopradescritto è posto per denotare la dignità di Stefanoforo, della quale era rivestito Demetrio.

Agrippina Claudii.

21. ΑΓΡΙΠΠΕΙΝΑΝ. CΕΒΑCΤΗΝ. Hujus Caput.

℞. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Caput muliebre spicis redimitum. Æ. 3. *Ex Mus. Regis Bavariae.* — 2. Vid. *Tom. VI. p.* 69. *nostr. Lit. ex Mus. Knobels.*

Domitianus.

22. ΔΟΜΙΤΙΑΝΟC. ΚΑΙCΑΡ. CΕΒ. ΓΕΡΜ. Caput Domitiani laureatum.

℞. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Iuppiter ad s. stans cum hasta. Æ. 2. *Wilde Sel. num. ant. Tab.* 17. *fig.* 103. *p.* 125

Domitianus.

23. ΔOMITIANOC. KAICAP. CЄBACTOC. ΓЄPM.... Caput Domitiani laureatum.

℞. KAΔOHNΩN. Iuppiter pallio indutus ad s. stans d. extenta, s. sceptrum. Æ. 2.

Mion. IV. p. 251. *n.* 337. *ex Mus. Reg. Gall.* — *Morell. in Domit. num. tab.* 21. *fig.* 11. — *Occo p.* 185.

Domitia.

24. ΔOMITIA. CЄBACTH. Hujus caput.

℞. KAΔOHNΩN. Diana Ephesia cum adminiculis. Æ. 3.

Mionnet l. c. n. 338. *ex Mus. Reg. Gall.* — *Trist. I. p.* 352. *cui perperam* KAΛOHNΩN. pro Cala Africae — *Holst. vero in notis ad Steph. p.* 153. *restituit epigraphen* in KAΔOHNΩN. — 2. *Vaillant Impp. Gr. p.* 25. *ex M. M. Ducis,* sed non amplius extat — Hard. Op. 78.

Sabina.

25. CABЄINA. CЄBACTH. Hujus caput.

℞. KAΔOHNΩN. Diana Ephesia cum adminiculis. Æ. 3. *Ex Mus. Comitis a Wiczay* — 2. Vid. *T. III. nost. Lit. p.* 57. *n.* 14. *ex Mus. Ainslie.*

26. Alius similis, sed Diana Ephesia cum cervis et adminiculis. Æ. 3. *Ex Mus. R. Bav* — *Mion. IV. p.* 251. *n.* 339. *ex Mus. Cous.*

M. Aurelius.

27. AY.... M. AYP. ANTΩNЄI.... Caput M. Aurel. laur.

℞. ЄΠI. AP..... KAΔOHNΩN. Templum 4 columnarum, in quo idolum. Æ. max. mod. *Mus. Arig. II. num. max. mod. tab.* 2. *n.* 4. — *Cat. M. Arig. p.* 86.

Commodus.

AYT. A. AYP. KOMOΔOC. Caput Commodi laureatum cum paludamento. ℞. KAΔOHNΩN. ЄΠI. MIΘPAΔATOY. Iuppiter Laodicenus ad s. stans. Æ. 2. *Ex Museo Regis Bavariae.*

NB. Numus max. mod. a Froel. (*IV. Tent. p.* 446. *n.* 2.) *et ab Eckhelio* editus (*Cat. P. I. p.* 197. *n.* 3.) cum KAΔOHNΩN. pertinet ad Colossas Phrygiae, ut ipse novo examine vidit. *Doct. Num. Vet. Vol. III. p.* 148.

Crispina.

28. ΚΡΙCΠΙΝΑ. CЄΒ. Hujus caput.

℞. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Diana Ephesia cum adminiculis et cervis. Æ. 3. *Ex Mus. Reg. Bav.*

Domna.

29. ΙΟΥΛΙΑ. CЄΒΑCΤΗ. Hujus caput cum Γ. incuso.

℞. ЄΠΙ. CΤΡ. Τ. Φ. ΛΟΛ. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Fortuna ad s. stans. Æ. 2. *Ex Mus. Reg.* Bav—*Mionnet. l. c. n.* 341. *ex Mus. Cous.* sed minus recte Τ. ΦΛΟΛ.

Caracalla.

30. ΑΥ. Κ. Μ. ΑΥ. ΑΝΤΩΝЄΙΝΟC. Caput Caracallae laureatum cum paludamento. ℞. ЄΠΙ. ΔΗΜΗΤΡΙΟΥ. Υ. ΤΟΥ. ΦΙΛΟΞЄΝ. ΑΡΧ. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Hercules nudus stans d. clavae innixus, s. poma et spolia leonis. Æ. 1. Vid. *T. IX nostr. Lit p.* 102. *tab.* 5. *fig.* 5. *ex mus. R. Gall.* — *Mion. IV. p.* 252. *n.* 342. sed minus recte ΑΡΧ. ΤΟΥ. ΦΙΛΟЄΝ.

31. ΑΥΤ. Κ. Μ. ΑΥ. ΑΝΤΩΝ.... Caput Caracallae laureatum

℞. ЄΠΙ. ΑΞΙΜΗΝΙΟΥ. ΛΟΥΚ. ΑΡΧ. Α. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Aesculapius et Hygia ex adverso stantes, Telesphoro intermedio. Æ. 1. *Ex Mus. R. Bavariae* — Vid. *N. Des. N. V. p.* 458. *n.* 1. *ex mus. olim Cous.* sed minus recte ΑΧΙΜΗΝΙΟΥ. ΛΟΥΚΛΙΔΟΥ. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. — *Mion. l. c. n.* 343. *ex Cat. Mss. Mus. Cous.* sed ЄΠΙ. Λ. ΚΙΜΗΝΙΟΥ. ΛΟΥΚ. ΑΡΧ. Α. ec.

Concordia

cum Julia Gordo Lydiae.

32. ЄΠΙ. ΑΡΧ. Λ. ΑΚΚΙΟΥ. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. ΓΟΡΔΗΝΩΝ. Ceres in curru duorum draconum ambabus facem gerit Æ. 1. *Vaillant impp. gr. p.* 10. *ex Mus. Foucault.*

33. Alius, sed Bacchus stans d. cantharum, s. thyrsum, pro pedibus tigris. Æ. 3. *Vaillant l. c. ex Thes. Reg.*

La presente medaglia di n. 33. non si ritrova più, giusta la sua descrizione, nel Museo Regio Parigino, e non posso dire, se nel

Digitized by Google

Museo Regio Napoletano, già Farnese, esista l'altra di n. 32. È però certo lo sbaglio di Vaillant, che in ambedue lesse ΚΑΔΟ-ΗΝΩΝ. in vece di ΙΟΥΛΙΕΩΝ. altro nome aggiunto, che raramente si tralasciava dalla città di Gordo.

Elagabalus.

34. ΑΥ. Κ. Μ. ΑΥΡ. ΑΝΤΩΝΕΙΝΟϹ. Caput Elagabali laur. ℞. ΕΠΙ. ΔΗΜΗΤΡΙΟΥ. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Bacchus ex adverso stans d. thyrsum, juxta sin. latus tigris, vel hircus. Æ. 2. Vid. *T. IX. nostr. Liter. p.* 59. *ex Mus. Gothano.*

Mamaea.

35. ΙΟΥΛΙΑ. ΜΑΜΑΙΑ. ΑΥΓ. Hujus caput.

℞. ΕΠΙ. ΑΙΛ. ΓΕΝΟΔΟΧΟΥ. ΑΡΧ. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Mercurius ad s. stans nudus d. crumenam, s. caduceum cum penula. Æ. 1. Vid. *N. D. N. V. p.* 458. *n.* 2. *tab.* 10. *fig.* 8. *ex mus. Bellini Auximat.*

Gordianus Pius.

36. ΑΥΤ. Κ. Μ. ΑΝΤΩ. ΓΟΡΔΙΑΝΟϹ. Caput Gordiani laureatum cum paludamento. ℞. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Fortuna ad s. stans. Æ. 2. *Mion. T. IV. p.* 253. *n.* 346 *ex Mus. Reg. Gall.*

37. ΑΥΤ. Κ.. ΑΝΤ..... Caput idem laureatum.

℞. ΕΠΙ. ΑΥΡ. ΑΝΤΙΠΑΤΡΟΥ. ΑΡΧ. Α. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Templum 4 columnarum, in quo Venus stans d. galeam, s. hasta m. Æ. 1. Vid. *T. III. nostr. Liter. p.* 58. *n.* 20. *ex Mus. Ainslie.*

38 ΑΥ. Κ. Μ. ΑΝΤΩΝΙΟΝ. ΓΟΡΔΙΑΝΟΝ. Caput idem laureatum cum paludamento ℞. ΕΠΙ. Μ. Ι. ΔΗΜΗΤΡΙΟΥ. ΟΥΓΜ. ΑΡΧ. Α. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. ΕΡΜΟϹ. Fluvius Hermus barbatus ad s. decumbens d. magnum ramum fluviatilem, s. cornucopiae et simul s. cubito urnae inversae aquam vomenti innititur. Æ. max. Tab. II. fig. 5. *Ex Museo privato.*

Si conosce la descrizione d'un altro medaglione simile fatta dall'estensore del Catalogo del Museo Tiepolo (*pag.* 807. *et* 1044.) nel quale fu letto ΑΡΒΑ. in luogo d'ΑΡΧ. Α. come dovea leggersi a forma della iscrizione chiara, che ci dà il nostro, del quale comunico al presente il disegno. È in esso figurato il fiume Ermo, che scorreva nelle vicinanze di Cadi. E non ha ivi un tal fiume

Gordianus Pius.

la testa radiata, come si dice nel predetto Museo, ma bensì cinta di foglie di canna, le cui estremità che sporgono al quanto in fuori, le fecero all'estensore del Catalogo comparire raggi. Fu coniato questo medaglione sotto Marco Giulio Demetrio figlio d'Ummidio, Arconte per la prima volta.

39. ΑΥΤ. Κ. Μ. ΑΝΤΩ. ΓΟΡΔΙΑΝΟC. Caput Gordiani laureatum cum paludamento. ℞. ΕΠΙ. ΚΛΕΟΠΑΤΟΡΟC. ΑΡΧΟΝ. Α. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. ΕΡΜΟC. Fluvius ad s. decumbens d. arundinem, s. cornucopiae et simul urnae aquam vomenti innititur. Æ. max. *Ex Mus. Reg Bavariae.* — 2. *Mionnet l. c. n.* 349. *ex mus. Regis Galliarum.*

40. ΕΠΙ. ΚΛ. ΓΑCΟΠΑΤΟΡΟC. ΑΡΧ. Α. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Fluvius decumbens. Æ. 1. *Vaill Gr. p.* 151. *ex mus. Calcon.* — *Hard. Op. p.* 78. numus a Vaill. male descriptus; sed lege ΕΠΙ. ΑΥΡ. ΚΛΕΟΠΑΤΟΡΟC. ut supra; et omissa voce ΕΡΜΟC. ut videtur.

41. Α. Κ. Μ. ΑΝΤ. ΓΟΡΔΙΑΝΟC. Caput laur. cum palud.

℞. ΕΠΙ. ΑΥΡ. ΚΛΕΟΠΑΤΟΡΟC. ΚΑΔΟΗ

in area	ΑΡ	Β	Bacchus ad s. stans
	Χ	ΝΩ	d. cantharum, s.
		Ν.	thyrsum, ad pedes tigris.

Æ. max. *Ex Museo Regis Bavariae.*

Tranquillina.

42. ΦΟΥ. CΑΒ. ΤΡΑΝΚΥΛΛΙΝΑ. Hujus caput.

℞. ΕΠΙ. ΑΥΡ. ΚΛΕΟΠΑΤΟΡΟC. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Hygia et Aesculapius stantes cum attributis, Telesphoro intermedio Æ. 1. *Ex Mus. Reg. Gall* — *Mionnet l. c. n.* 350 — *Hard. Op. p.* 78 — *Vaill. Gr. p.* 159. *ex Th. Reg.* sed erronee ΓΑCΟΠΑΤΟΡΟC.

43. *Eadem adversa.*

℞. ΕΠΙ. ΑΥΡ. ΚΛΕΟΠΑΤΟΡΟC. Β. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Aesculapius, et Hygia stantes. Æ. 1. *Ex Mus. Ces. Vind* — *Eckhel Doctr. N. V. Vol. III. p.* 143.

Digitized by Google

Philippus Jun.

44. ΑΥΤ. Κ. Μ. ΙΟΥ. ΦΙΛΙΠΠΟC. Caput Philippi Iun. laureatum cum paludamento.

℞. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Diana Venatrix stans Æ. 2. *Peller. Mel. II. p.* 211. *et Mionnet l. c. n.* 351.

Treb. Gallus.

45. ΑΥΤ. Κ. Γ. ΟΥ. ΓΑΛΛΟC. CЄΒ. Caput Galli laureatum cum paludamento.

℞. ΕΠΙ. ΚΑΡΙΔΗΜΟΥ. ΑΡΧ. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Pallas et Iuno stantes, in quarum medio adstans cum patera sacerdos sacrificans. Æ. max.

Haym. Thes. Br. II. p. 274. *tab.* 23. *fig.* 8. *edit. Lond.* vel *tab.* 48. *fig.* 2. *p.* 376. *edit. Vind. ex mus. Devons.*

Valerianus Sen.

46. ΕΠΙ. ΑΥΡ. ΡΟΥΦΟΥ. ΔΗΜΗΤΡΙΟΥ. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Pallas galeata stans, d. pateram, s. hastam, in imo clypeus Æ. 1.

Vaill. impp. gr. p. 176. *ex Fr. Rotta — Band. I. p.* 124. *ex Vaillantio.*

Gallienus.

47. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Mulier ad s. stans d . . . s. cornucopiae (Fortunae typus). Æ. 3. *Mus. Arig. I.* 14. 213. — *Cat. Arig. p.* 87. — *Tanin. Suppl. ad Band. p.* 81. ex Arigonio.

48. ΑΥΤ. Κ. ΠΟΥ. ΛΙΚ. ΓΑΛΛΙΗΝΟC. Caput Gall. laur.

℞. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Neptunus stans d. delphinum. Æ. 2. *Peller. Mel. II. p.* 223 — *Tanin. p.* 81. *ex Peller.*

49. Eadem adversa.

℞. ΑΥΓΟΥCΤЄΙΑ. ΚΑΔΟΗΝΩΝ. Duae dexterae junctae intra coronam. Æ. 1.

Peller. Suppl. I. tab. 2. *fig.* 8. *p.* 39. - Tanin. *p.* 77. *ex Peller.*

COTIAEVM.

Appresso gli antichi trovasi scritto Κοτυαειον, ma nelle medaglie costantemente fu usata la lettera I. in cambio dell' Υ. I Turchi d'oggidì hanno mantenuto l'antico suo nome, chiamandola tuttora *Kutaje*, mentre che gli Europei con poca differenza la dicono *Cotaia*. Giace questa presso al fiume *Thymbris*, detto in turco *Kutaje — Sui*, acqua o fiume di Cotaia, il quale passando sotto l'*Eskì — Sciehére*, l'antico *Dorylaeum*, entra nel Singario; ed è al presente città assai popolata, e munita d'un'antica fortezza. Vi fioriscono varie manifatture, ed in specie fornimenti da cavallo, come sarebbe selle, briglie, staffe e morsi, e di più fabbriche di majolica; di tutto questo si fa un esteso commercio per l'Asia minore per mezzo delle Carovane dirette per la più parte a Brussa del Monte Olimpo, dove si fa un gran mercato.

Riguardo alle sue medaglie farò osservare, che tanto le autonome, quanto le imperiali contengono i nomi medesimi degli Arconti, alcuni dei quali son detti ΙΠΠΙΚΟΙ. cioè Cavalieri Romani, e contemporanei degli Imperatori, in onor dei quali furono coniate, conforme apparisce dalla loro descrizione seguente.

Autonomi.

1. ΔΗΜΟC. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Caput Populi imb. diadematum.

℞. ΕΠΙ. Π. ΑΙΛ. ΔΗΜΗΤΡΙΑΝΟΥ. ΙΠΠΙΚ. ΑΡΧ. infra ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Sol adversus in quadrigis d. elata, s. globum, sub equis astrum solis, et lunae. Æ. 2. *Peller. Rec. II. p.* 39. *tab.* 45. *fig.* 49. *et Mionnet IV. p.* 269. *n.* 428. — 2. *Ex Museo Gothano* — 3. *Mus. Heder. p.* 248. *n.* 5462. sed erronee descriptus.

2. Alius similis, sed ΕΠΙ. Π. ΑΙΛ. ΔΗΜΗΤΡΙΑΝΟΥ. ΙΠΠΙ. ΑΡΧ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Æ. 2. *Mionnet l. c. n.* 429. *ex Mus. Reg. Galliarum* — 2. *Mus. Brit. p.* 196 *n.* 1.

3. ΔΗΜΟC. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Caput Populi imb. diadematum.

℞. ΕΠΙ. ΔΙΟΓΕΝΟΥC. ΔΙΟΝΥCΙΟΥ. ΑΡΧ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Juppiter ad s. sedens d. aquilam, s. hastam. Æ. 2. *Ex Mus. Reg. Bavariae. Duplex* —2. Vid. *T. III. nostr. Liter. p.* 61. *n.* 7. *ex Mus. Ainsl.*—3. *Wis. C. N. B. p.* 8. *et* 140. *tab.* 4. *fig.* 18.—4. *Mionnet l. c. n.* 431.

4. Alius, sed $\overset{\text{AP}}{\text{X.}}$ post Jovem in area. Æ. 2. *Ex Mus. Reg. Bav.*

5. Alius, sed ΕΠΙ. ΔΙΟΓΕΝΟΥC. ΔΙΟΝΥC. ΑΡΧ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Æ. 2. *Eckhel. Cat. I. pag.* 197. *n.* 1.

6. Alius sed ΕΠΙ. ΔΙ.... ΙΕΡΟΝΙΜΟΥ. ΑΡΧ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Æ. 2. *Mus. Pembrock. P. II. tab. fig.* 2. Lectio erronea ut videtur pro ΔΙΟΓΕΝΟΥC. ΔΙΟΝΥCΙΟΥ. etc.

7. ΔΗΜΟC. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Caput idem.

℞. ΕΠΙ. ΔΙΟΓΕΝΟΥC. ΔΙΟΝΥCΙΟΥ. ΑΡΧ ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Apollo ad d. sedens s. lyram tenet. Æ. 2. *p. Ex Museo Regis Bav.* —2. *Ex Mus. Allier Parisiis*, sed.... ΝΟΥC. ΔΙΟΝΥC.. ΑΡΧ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. — *Mion. l. c. n* 432. *ex Mus. Allier*, sed minus accurate.

8. ΔΗΜΟC. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Caput Populi imberbe diadem.

℞. ΕΠΙ. ΔΙΟΓΕΝΟΥC. ΔΙΟΝΥCΙΟΥ. ΑΡΧ. in area ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Hercules spoliis leonis retro pendentibus indutus d. puerulum Telephum sustinet, s. clavae innititur. Æ. 2. *Peller. Rec. II tab.* 45. *fig.* 53. *et Mion. l. c. n.* 430.

9. ΔΗΜΟC. Caput idem.

℞. ΕΠΙ. ΔΙΟΓΕΝΟΥC. ΔΙΟΝΥCΙΟΥ. ΑΡΧ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Iuppiter ad s. sedens d. aquilam, s. hastam. Æ. 2.

Peller. l. c. fig. 50. *et Mionnet l. c. n.* 434.

10. ΔΗΜΟC. Caput Populi barbatum diadematum.

℞. ΕΠΙ. ΙΟΥ. ΚΟΔΡΑΤΟΥ. ΝΕΩ. ΑΡ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Iuppiter ad s. sedens d. pateram, s. hastam Æ. 2. — *Peller. l. c. fig.* 52. *et Mionnet l. c. n.* 435. —*Panel de Cist. p.* 40. *it. Mem. Triv. Oct.* 1737. *ex Mus. le Bret*, sed perperam ΕΠ. ΜΟΥ ΚΥΔΡΑΤΟΥ. etc. — 2. *Masson in vita Aristid.* §. *V. n.* 8. sed ΑΡΧ.

11. ΔΗΜΟC. Capnt Populi barbatum diadematum.

℞. ΕΠΙ. ΚΟΔΡΑΤΟΥ. Β. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Cybele ad s. sedens d. pateram, s. tympano innixa, pone leo. Æ. 2.

Vid. *T. III. nostr. Liter p.* 61. *n.* 2. *ex Mus. Ainslie.*

12. Al. sed ΕΠΙ. Π. ΔΗΜΗΤΡΙΑΝΟΥ. ΑΡΧ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Æ. 2. Vid. *l. c. n.* 3. *ex Mus. Ainsl.*

13. Eadem adversa.

℞. ΕΠΙ. ΑΙΛΙ. ΜΗΝΟΦΙΛΟΥ. ΑΡΧ. Α. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Cybele ad s. sedens inter duos leones d. pateram, s. cubito tympano innixa. Æ. 2. *Mionnet. l. c. n.* 436.

14. Eadem adversa. ℞. ΕΠΙ. ΑΠΟΛΛΩ. Α.. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Cybele ad s. sedens d. pateram, s. tympano innixa, pro pedibus leo jacens. Æ. 2. *Ex Mus. Reg. Bavariae.* — *Mionnet l. c. n.* 437. *ex Cat. Cous.*

15. ΒΟΥΛΗ. Capnt muliebre velatum.

℞. ΕΠΙ. ΑΠΟΛΛΩ. ΑΡ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Cybele ad s. sedens d. pat. s. tymp. inn. pro pedibus leo jacens. Æ. 2. *Peller. l. c. fig.* 51.

16. ΒΟΥΛΗ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Caput mnliere velatum turritum (Saloninae) ante qnod sceptrum.

℞. ΕΠΙ. ΔΙΟΓΕΝΟΥC. ΔΙΟΝΥCΙΟΥ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ.
A
in area q Iuppiter ad s. sedens d. aquilam, s. hastam. Æ. 2.
X.

Vid. *Tom. IX. nostr. Lit. p.* 60. *ex Mus. Gothano.*

17. CΥΝΚΛΗΤΟΝ. ΚΟΤΙΑΕΙΣ. Capnt Senatns.

℞. ΕΠΙ.... ΚΥ. ΙΤΑΛΙΚΟΥ. Cybele ad s. sedens d. pateram, s. crotalo innixa, intra sellam leo. Æ. 3. *Ex Mus. R. Bav.*

Riportai nel Tomo IV. Lettere di continuazione p. 113. la descrizione di questa medaglia che Mionnet avea dato l. c. n. 440. dal Catalogo Cousineryano, sebbene con ordine inverso, prendendo la leggenda della prima parte per la seconda, e tralasciando quella della seconda, con riportarle ambedne sotto un istesso tipo; oltre di che in sequela dell'oculare inspezione ritrovasi che la figura del rovescio da me creduta in prima sull'altrui fede un Giove, era quella di Cibele, qual si è descritta di sopra.

18. ΡΩΜΗΝ. ΚΟΤΙΑΕΙΣ. Caput Romae.

℞. *Epigraphe dubia.* Cybele ad s. sedens inter leones Æ. 3. *Ex Mus. Caes. Vind.*

Imperatorii.

Tiberius.

19. ΤΙΒΕΡΙΟΣ. ΣΕΒ..... Caput Tiberii laureatum.

℞. ΕΠ. ΙΔΟΥ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Iuppiter seminudus sedens d. hastam, s. demissa fulmen. Æ. 3. Vid. *T. VIII. nostr. Liter. p.* 101. *tab.* 6. *fig.* 3. *ex Mus. Knobelsdorff.*

Claudius.

20. ΚΛΑΥΔΙΟΝ. ΚΑΙΣΑΡΑ. ΚΟΤΙΑΕΙΣ. Cap. Claud. laur.

℞. ΕΠΙ. ΟΥΑΡΟΥ..... Vir barbatus nudus stans d. extensa. Æ. 3. *Mus. Theup. p.* 842 — *Maff. Ver. ill. P. III. p.* 443. *ex Mus. Bianch. cui* ΟΥΑΡΟΥ. ΥΙΟΥ. ΠΟΛΕΩΣ. Iuppiter nudus ad s. stans, sed sub patria incerta.

21 Eadem adversa. ℞. ΕΠΙ. ΟΥΑΡΟΥ. ΥΙΟΥ. ΠΟΛΕΩΣ. Iuppiter nudus ad s. stans d. elata, s. demissa. Æ. 3. *Mionnet. IV. p.* 271. *n.* 442. — *Peller. Mel. II. p.* 28.

22. ΕΠΙ. ΙΟΥΛΙΟΥ. ΥΙΟΥ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Pallas sedens d. pateram, s. innixa clypeo. Æ. 3. *Vaill. Gr. p.* 13. *ex Th. Regio* — sed hunc numum non vidimus. Lectio ΙΟΥΛΙΟΥ. erronea pro ΟΥΑΡΟΥ. semper constans in numis Claudii.

23. ΑΡΧΟΝΤ. ΔΙΟΓΕΝΟΥΣ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Mulier sedens d. cornucopiae, s. ad genu. Æ. 3. *Vaill. ib. ex suo Museo.*

24. ΑΓΡΙΠ. ΣΕΒ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. ΑΡΧΟΝΤ. ΔΙΟΓΕΝΟΥΣ. Mulier sedens d. cornucopiae. Æ. 3. *Vaillant ib. p.* 14. *ex Museo Galland.* — *Hard. Oper. p.* 85.

Agrippina.

25. ΑΓΡΙΠΠΙΝΑΝ. ΣΕΒΑΣΤΗΝ. Hujus caput.

℞. ΕΠΙ. ΟΥΑΡΟΥ. ΥΙΟΥ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Cybele turrita ad s. sedens d. pateram, s. cubito tympano innixa, ad pedes hinc inde leo. Æ. 3. *Peller. Mel. II. p.* 28. *et Mion. IV. p.* 272. *n.* 445.

Agrippina.

26. Alius similis, sed Æ. 3. *p. Ex Mus. Reg. Galliarum — Vaill. Gr. p.* 15. *ex Th. Reg.* sed perperam ΙΟΥΛΙΟΥ. pro ΟΥΑΡΟΥ. it. *Adp. Gr. tab.* 2. *fig.* 1. — *Morell. in Miscell. p.* 470 *n. VII.* — *Hard. Op. p.* 85. — *Patin Impp. p.* 86. *et* 404—2. *Ex Mus. M. Ducis. Havere. Num. Reg. Christ. tab.* 50 — *Cameli p.* 62. sed *mutilus* — *Hols. in not. ad Steph. p.* 171. *ex Mus. Gotif. et ex Mus. Mediceo.* -4. *Musell. impp. tab.* 20. *fig.* 4-5. *Haym. Thes. Br.* II. *p.* 184. *tab.* 3. *fig.* 8. *edit. Lond, vel p.* 233. *tab.* 28. *fig.* 2. *edit. Vind. ex M. Devon.*

27. Alius, sed ΑΓΡΙΠΠΕΙΝΑ. ΣΕΒΑΣΤΗ Æ. 3. *Ex Cat. Mus. Reg. ol. Pol.*

28. . . . . ΝΙΝΑ. ΣΕ. . . . . Hujus caput.

℞. ΕΠΙ. *ουαρου Υιου Πολεως* ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Caput Iunonis vel Cybeles cippo impositum. Æ. 2. met. cr. *Ex Mus. Knobelsdorff.*

29. ΑΓΡΙΠΠΕΙΝΑ. CΕΒΑCΤΗ. Hujus caput.

℞. ΕΠΙ. . . . ΡΟΥ. Υ[ΙΟΥ. ΠΟΛΕΩC. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Pallas galeata et stolata ex adverso stans d. victoriolam, s. hastam, juxta quam clypeus. Æ. 2. — Vid. *Tom. V. nostr. Lit. Cont. p.* 59. *n.* 1. *tab.* 2. *fig.* 4. *ex Mus. de Chaudoir.*

30. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Pallas sedens d. noctuam, adstat hasta. Æ. 3. *Vaill. Gr. p.* 15. *ex Mus. Falkner.*

Nero.

31. *Νερωνα και* ΣΑΡΑ. ΚΟΤΙΑΕΙΣ. Caput Neronis laureatum.

℞. *Επι ουαροΥ.* ΥΙΟΥ. ΠΟΛΕΩΣ. Iuppiter nudus ad s. stans. Æ. 3. *Haym. Th. Brit.* II. *tab.* 3. *fig.* 13. *p.* 186. *edit. Lond.* vel *p.* 238 *tab.* 28. *fig.* 7. *edit. Vind. ex Mus. Devon.* Videsis ne sit potius numus Claudii? Prima litera erosa est K et non N. pro ΚΛΑΥΔΙΟΝ. ut in aliis supra descriptis.

Domitianus.

32. ΔΟ. ΚΟΤΙ. Caput Domitiani nudum. ℞. Aversa deperdita. Æ. 3. Vid. *T. III. nostr. Liter. p.* 63 *n.* 19. *ex Mus. Ainslie.*

33. ΑΥΤ. ΔΟΜΙΤΙΑΝΟΣ. ΚΑΙΣΑΡ. ΣΕΒΑΣΤΟΣ. Caput Domitiani laureatum. ℞. ΕΠΙ. . . ΣΩΣΘΕΝΟΥ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Victoria ad s. gradiens d. clypeum, s. palmae ramum. Æ. 2. — Vid. *T. V. nostr. Lit.* de Cont. *p.* 59 *n.* 2. *ex Mus. Tôchon Parisiis.*

Domitia.

34. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Juppiter sedens d. pateram, s. hastam. Æ. 3. *Vaill. impp. gr. p.* 25. *ex Mus. Patini.*

35. ΔΟΜΙΤΙΑ. ΣΕΒΑΣΤΗ. Hujus caput.

℞. ΕΠΙ. ΜΕΤ. Φ. ΣΩΣΘΕΝΟΥΣ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Cybele ad s. sedens d. crotalum, ad pedes leo. Æ. 3.

Vid. *nostr. Lit. Cont. T. V. p.* 60. *n.* 3. *ex Mus. Allier, olim musei de Cotte — Mionnet. l. c. n.* 449. *ex Mus. Allier. — Maffei Ant. Gall. p.* 25. *ex Mus. Sorbeck* sine indicatione typi, sed erronee ΙΣΟΣΘΕΝΟΥ—*Panel. in Mem. Triv. Oct.* 1737. *ex Mus. le Bret.* sed ΕΠΙ. ΜΕΤΡ. ΣΩΣΘΕΝΟΥΣ. etc. — Vid. *T. III. nostr. Liter. p.* 69 *n.* 10. *ex Mus. Ains.* sed *mutilus, et perperam* ΕΠΙ. ΜΕΤ. ΦΡΙΔΟΥΝΟΥ.

36. ΔΟΜΙΤΙΑ. ΣΕΒΑΣΤΗ. Hujus caput diadematum cum stola ad pectus. ℞. ΕΠΙ. ΜΕΤ. Φ. ΣΩΣΘΕΝΟΥ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Cybele ad s. sedens inter duos leones d. pateram, s. crotalo innixa. Æ. 3. m. Vid. *T. V. nostr. Lit. Cont. p.* 60. *n.* 4. *ex mus. Comit. a Wiczay.*

Traianus.

37. ΑΥ. ΝΕΡ. ΤΡΑΙΑΝΟC. Δ. Caput laureatum.

℞. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Diana Ephesia cum adminiculis. Æ. 3. *Mionnet IV. p.* 273. *n.* 451. — *Pelter. Mel. II. p.* 53.

38. ΑΥ. ΝΕΡΒ. ΤΡΑΙΑΝΟC. Δ. Caput Traiani laureatum.

℞. ΕΠΙ. ΟΥΑΡΟΥ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Idem typus. Æ. 3. p. *Ex Mus. Téchon, olim Mus. d' Ennery. — Cat. d' Ennery p.* 500. *n.* 4016. sed *perperam* ΕΠΙ. ΙΟΥΛΙΟΥ. etc.

Plotina.

39. ΠΛΩΤΙΝΑ. CΕΒΑCΤΗ. Hujus caput.

(℞. ΕΠΙ. ΚΛ.) ΟΥΑΡΟΥ. ΑΡΧ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Mulier sedens d. pateram, s. hastam. Æ. 2. *Eckhel. Cat. I. p.* 197. *n.* 2. — *Froel. Adp. II. Nov. p.* 76. *n.* 16. sed ibi perp. ΑΡΧ. Α. pro Αρχιερεως.

40. Eadem adversa. ℞. ΕΠΙ. ΚΛ. ΟΥΑΡΟΥ. ΑΡΧ. Β. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Cybele ad s. sedens d. pateram, s. tympano innixa, ante sellam leo jacens. Æ. 2.

Vid. *T. IX. nostr. Lit. p.* 103. *ex Mus. Reg. Gall. et Mionnet l. c. n.* 452.

Matidia.

41. MATIΔIA. CЄBACTH. Hujus caput.

℞. ЄΠI. KΛ. OYΛPOY. KOTIAЄΩN. Iuppiter ad d. sedens d. hastae innititur. Æ. 3. *Peller. Mel. II. p.* 62. *it. Rec. III. p.* 229 *tab.* 132. *fig.* 9. *et Mionnet. l. c. n.* 453.

42. Alius, sed Imperator paludatus stans d. elata, s. sceptrum. Æ. 2. Vid. *T. III. nostr. Lit. p.* 65. *n.* 25. *ex mus. privato.*

M. Aurelius.

43. KOTIAЄΩN. Aesculapius stans cum baculo. Æ. 3. *Vaill. impp. gr. p.* 52. *ex suo Museo.*

44. Al. sed Mercurius nudus stans cum strophio d. crumenam, s. caduceum. Æ. 3. *Vaillant ib.*

45 AYT. K. M. AYP. ANTΩNЄINOC. Caput laureatum

℞. KOTIAЄΩN. Mercurius nudus ad s. stans ad aram ignitam d. crumenam, s. caduceum cum penula. Æ. 3. *Ex M. R. Bav.*

Commodus.

46. KOTIAЄΩN. Aesculapius stans cum baculo, cui serpens involutus Æ. 3. *Vaill. impp. gr. p.* 69. *ex mus. Dron.*

Sept. Severus.

47. AYT. KAI. Λ. CЄΠ. CЄOYHPOC. Π. Caput laureatum. cum paludamento. ℞. ЄΠI. AΛЄΞANΔPOY. AΠOΛΛΩNIOY. KOTIAЄΩN. Aesculapius et Hygia ex adverso stantes, Telesphoro parvo cucullato intermedio. Æ. 1. Vid. *T. III. nostr. Liter. Cont. p.* 114. *ex museo privato.*

Domna.

48. IOYΛIA. CЄBACTH. Hujus caput.

℞. KOTIAЄΩN. Pallas ad s. stans d. pateram, s. hastae innixa, juxta clypeus. Æ. 2. *Ex Mus. R. Gall.* — *Peller. Mel. II. p.* 135. cui d. fulmen — *Mionnet. IV. p.* 274. *n.* 558.

Caracalla.

49. AYT. K. M. AYPH. CЄYH..... Caput Caracallae laureatum.

℞. ЄΠI. KOΔPATOY. APX. KOTIAЄΩN. Apollo nudus adversus stans d. plectrum, s. lyram tripodi impositam. Æ. 2. *Mus. R. Dan. I. p.* 285. *n.* 1. sed ibi erronee sub *Sept. Severo descriptus.*

Caracalla.

50. ΑΥΤ. Κ. Μ. ΑΥΡΗ. CΕΒΗΡΟC. ΑΝΤΩΝΕΙΝΟC. Caput Carac. laur. ℞. ΕΠΙ. ΚΟΔΡΑΤΟΥ. ΑΡΧ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Juppiter Serapis ad s. stans d. elata, s. hastam. Æ. 2. — *Vid. N. D. N. V. p.* 461. *n* 1. *ex mus. Cous.* nunc *M. R. Bav.* — 2. *Mus. Arig.* I. sl. 9. 141 — *Cat. Mus. Arig. p* 87.

51. ΑΥΤ. Κ. Μ. ΑΛΕΞ. CΕΥΗΡΟC. ΑΝΤΩΝΕΙΝΟC. Caput laureatum cum paludamento. ℞. ΕΠΙ. Γ. ΙΟΥΛ. ΚΟΔΡΑΤΟΥ. ΑΡΧ. *In ex-ergo*: ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Cybele ad s. sedens d. pateram, s. crotalo innixa, ad pedes leo. Æ. 1. *Vid T. III. nostr. Liter. Cont. p.* 115. *Tab. II fig.* 6. *ex mus privato. NB.* vox ΑΛΕΞ. pro ΑΥΡΗ. elaborata a recenti manu.

52. ΕΠΙ. Γ. ΙΟΥΛ. ΚΟΔΡΑΤΟΥ. ΑΡΧ ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Cybele ad s. stans d. pateram, s. crotalum. Æ. 2. *Mus. Arig. I.* 8. 124 — *Cat. Mus. Arig. p.* 87.

53. ΑΥΤ. Κ. Μ. ΑΥΡΗ. CΕΥΗΡΟC. ΑΝΤΩΝΕΙΝΟC CΕ. Caput laureatum cum paludamento et thorace ad pectus.

℞. ΕΠΙ. Γ. ΙΟΥΛ. ΚΟΔΡΑΤΟΥ. ΑΡΧ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Hercules stans d. clavae innixa, s. simulacrum Cybeles sedentis sustinet: ex adverso Amazon stans ad aram sacrificat. Æ. 1.

Mionnet IV. p. 274. *n.* 459 — *Peller. Mel. II. pag.* 147. sed Æ. max.

54. ΑΝΤΩΝΙΝΟC. ΑΥΓΟΥCΤΟC. Caput laureatum.

℞. ΕΠΙ. Μ. ΑΥΡ. ΜΕ(ΝΕΛ). ΑΡΧ. Β. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Juppiter ad s. sedens d. pateram, s. hastam. Æ. 2. *Ex Mus. Tôchon.*

55. ΑΝΤΩΝΙΝΟC. ΑΥΓΟΥCΤΟC. Caput laureatum.

℞. ΕΠΙ. Μ. ΑΥΡΗΛ. ΜΕΝΕΛ. ΑΡΧ. Β. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Aesculapius et Hygia stantes, Telesphoro intermedio. Æ. 1.

Eckhel. Cat. I. p. 198 *n.* 3. — *Froelich. App. II. Nov. p.* 89. *n.* 48. sed ibi tantum ΑΡΧ. et perperam pro ΑΡΧιερεως — 2. *Mus. Arig. II.* 24. 345. *sed mutilus—Cat. Mus. Arig. p.* 87.

56. *Eadem adversa.*

℞. ΕΠΙ. Μ. ΑΥΡ. ΜΕΝΕ. ΑΡΧ. Β. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Cybele ad s. sedens inter duos leones d. pateram, s. crotalo innixa. Æ. 2. *Ex Museo Caesar. Vindob.*

Digitized by Google

Caracalla.

57. ΑΥΤ. Κ. Μ. ΑΥΡΗ. ΑΝΤΩΝΕΙΝΟC. Caput laureatum.

℞. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Mercurius stans d. ramum, s. caduceum. Æ. 3. *Mus. Theup. p.* 967 — *Patin Thes. Maur. p.* 132. sed Elagabalo tributua.

58. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Bacchus nudus stans d. supra aram, s. Satyrum falcem gerentem amplectitur, pro pedibus tigris. Æ. 1.

Vaillant impp. gr. p. 103. *ex Mus. Coll. Lud. M.* — *Hard. Op. p.* 85. *ex eodem Museo*, sed..... ΑΡΧ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. *Trist. II. p.* 207. cui..... Χ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. et Bacchus nudus d. elata capiti imposita, s. Satyrum falcem, vel pedum gerentem amplectitur, a d. thyrsua lemniscatus humi infixus — *Hard. Oper. citato ex Tristano*, sub Geta, sed erronee.

Concordia

cum Epheso Joniae.

59. ΑΥΤ. Κ. Μ. ΑΥΡΗ. CΕΥΗΡΟC. ΑΝΤΩΝΕΙΝΟC. Caput Caracallae barb. laureatum cum paludamento.

℞. ΕΠΙ. Γ. ΙΟΥΛ. ΚΟΛΙΛΙΟΥ. (pro) ΚΟΔΡΑΤΟΥ. ΑΡΧ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. *In ex-ergo*: ΟΜΟΝΟΙΑ.ΠΡΟC. ΕΦΕ(CΙ)ΟΥC. Cybele turrita et velata ad s. in sella sedens ante Dianae Ephesiae cum verubus statuam, d. pateram, s. tympano innixa, coronatur a muliere tutulata et stolata retro stante s. cornucopiae tenente. Æ. max. — *Vid. T. III. nostr. Litt. Cont. p.* 115. *tab. III. fig.* 17. *ex museo privato.*

Plautilla.

60. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Iuppiter sedens cum patera, et hasta. Æ. 2. *Vaill. Impp. gr. p.* 115. *ex Mus. Nob. Corra.*

Macrinus.

61. ΑΥΤ. Κ. Μ. ΟΠΕΛ. CΕΟΥΗΡ. ΜΑΚΡΕΙΝΟC. ΑΥΓ. Caput Macrini laureatum cum thorace ad pectus.

℞. ΕΠΙ. ΔΗΜΗΤΡΙΑΝΟΥ. ΚΕΛΕΡΟC. ΑΡΧ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Fortuna ad a. stans d. temonem, s. cornucopiae. Æ. 1. *Ex Mus. Reg. Gall* — *Pellerin Mel. II. p.* 167 — *Mionnet l. c. n.* 465.

62. Alius, sed Æ. 2. *Ex Mus. M. D.* — *Holst. in Not. ad Steph. p.* 171. *ex eodem Museo* — *Vaillant impp. Gr. p.* 122 *ex Mus. M. D.* sed perperam ЄΠΙ. ΔΗΜΗΤΡΙΟΥ. ΑΡΧΙЄΡЄΩC.

Diadumenianus.

63. ΔΙΑΔΟΥΜЄΝΙΑΝΟC. ΚΑ. Caput Diad. nudum.

℞. ΚΟΤΙΑЄΩΝ. intra lauream. Æ. 3. *Mionnet IV. p.* 275. *n.* 466. *ex Mus. R. Gall.* — 2. *Eckhel Cat. I. p.* 197. *n.* 4. *sed* ΚΑΙ. *et Froelich.* 4. *Tent. p.* 296.

64. Alius, sed Duae dexterae junctae. Æ. 3. *Ex Mus. Allier.* — *Mionnet l. c. n.* 467. *ex eodem museo.*

Elagabalus.

65. ΑΥΤ..... ΑΝΤΩΝЄΙΝΟC. CЄΒ. Caput laureatum.

℞. ΚΟΤΙΑЄΩΝ. Imperator in citato equo. Æ. max. *Mus. Arig. II. max. mod. tab.* 8. *fig.* 22. — *Cat. Mus. Arig. p.* 87,

Sev. Alexander.

66. ΑΥΤ. ΑΛЄΖΑΝΔΡΟC. Caput laureatum.

℞. ΚΟΤΙΑЄΩΝ. Duae dexterae junctae. Æ. 3. p. Vid. *N. D. N V. n.* 3. *ex Museo Ainslie.*

67. Alius, sed Μ. ΑΥΡ. CЄ. ΑΛЄΖΑΝΔΡΟC. Æ 3. *Eckhel. l c n.* 5 — *Cimel. Vind. P. I. p.* 133. *tab* 24. *fig.* 13.

68. ΑΥΤ. ΑΛЄΖΑΝΔΡΟC. Caput laureatum cum palud.

℞. ΚΟΤΙΑЄΩΝ. Pallas ad s. stans ante aram d. pateram, s. hastam et clypeum. Æ. 3. *Sancl. L.* 3. *p.* 49. nunc *Mus. Caes. Mediol.* — 2. *Mionnet IV. p.* 276. *n.* 468. *ex Mus. Reg. Gall.*

69. Μ. ΑΥΡ. ЄΥΤΗ. ΑΛЄΖΑΝΔΡΟΣ. ΑΥΓ. Caput laureatum cum paludamento.

℞. ЄΠΙ. Τ. ΑΙΛ. ΔΗΜΗΤΡΙΑΝΟΥ. ΚЄΛЄΡΟC. ΑΡΧ. Α. ΤΟ. Β ΚΟΤΙΑЄΩΝ. Fortuna ad s. stans. Æ. 2. *Ex Mus. R. Gall.* — *Mion. l. c. n.* 469. sed minus recte ЄΠΙ. ΓΑΙΩ. ΔΩ.... ΛЄΡΟC. ec.

70. Μ ΑΥΡ. ЄΥΤΗ. ΑΛЄΖΑΝΔΡΟΣ. ΑΥ. Caput idem.

℞ ЄΠΙ. Π. ΑΙΛ. ЄΡΜΑΦΙΛΟΥ. ΑΡΧΟΝΤ. Α. ΚΟΤΙΑЄΩΝ. Aesculapius et Hygia stantes cum attributis. Æ. 1. *Mion. l. c. n.* 472. *ex Museo Regis Galliarum.*

Sev. Alexander.

71..... CEYH. AAEZANΔPOC. AYΓ. Protome laureato capite. ℞. ΕΠΙ. Π. ΑΙΛ. ΕΡΜΑΦ.... ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Aesculapius et Hygia stantes, Telesphoro intermedio. Æ. 1. *Ex Museo Ainslie.*

Vid. *T. III. nostr. Liter. p.* 67. *n.* 42. sed ibi perperam ΕΠΙ. Μ. ΑΙΛ. CΙΝΑΦ.....

72. ΑΥΤ. Κ. Μ. Α. CΕΥΗ. ΑΛΕΖΑΝΔΡΟC. ΑΥΓ. Caput laureatum.

℞. ΕΠΙ. Π. ΑΙΛ. ΕΡΜΑΦΙΛΟΥ. ΑΡΧΟΝΤΟC. Α. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Mercurius stans s. equum prostratum auribus tenet, ante caput Mercurii crumena. Æ. 2. *ex Mus. Reg. Bavariae.*

73. Μ. ΑΥΡ. CΕΥΗ. ΑΛΕΖΑΝΔΡΟC. ΑΥΓ. Protome ad s. laureato capite d. elata, s. sceptrum.

℞. ΕΠΙ. Μ. ΑΥΡ. ΚΟΙΝΤΟΥ. ΚΥΙΝΤΙΑΝΟΥ. ΑΡΧ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Cybele turrito capite a 2. leonibus in curru vecta d. pateram, s. innixa tympano. Æ. 1. *ex Mus. Brac.—Vaill. Gr. p.* 157. *ex Mus. Gotifredi*, sed ibi perperam ΕΠΙ. Μ. ΑΥΡ. ΚΟΥΙΝΤΙΛΙΑΝΟΥ. etc. *Hard. op. p.* 85. *a Vaill. — Haverc. Num. Reg. Chr. tab.* 32. *sine* ΑΡΧ. — *Cameli p.* 41. sed minus accurate. —2. *Mus. Theup. p.* 1023. —3. *Holst. in Not. ad Steph. p.* 171. *ex M. M. Ducis*, sed ΕΠΙ. Μ. ΑΥ. ΚΟΙΝΤΟΥ. ΚΥΙΝΤΙΛ etc.

NB. Hic numus non amplius extat in Museo M. Ducis

Maximinus.

74. Γ. ΙΟΥ. ΟΥΗ. ΜΑΞΙΜΕΙΝΟC. ΑΥΓ. Caput laureatum.

℞. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Pallas stans ante aram d. pateram, s. hastam cum clypeo. Æ. 3.

Vid *T. III. nostr. Lit. p.* 67. *n.* 44. *ex Mus. Ainslie.*

75. Eadem adversa. ℞. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Mulier staus d. pateram, s. cornucopiae. Æ. 2. *Vaill. Gr. p.* 144. *ex Mus. Gotifr.*

76. Alius, sed Duae dexterae junctae. Æ. 3. p. *Ex Mus. Comit. a Blacas, Oratoris pro Reg. Galliarum ad Solium Pontificium.*

77. Eadem adversa. ℞. ΕΠΙ. Π. ΑΙΛ. ΕΡΜΑΦΙΛΟΥ. Α. Κ. ΑΡΧ. CΤΕΦ. Το. Β. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Aesculapius et Hygia ex adverso stantes, Telesphoro intermedio. Æ. 1. *Ex Mus. Reg. Bav. — Mionnet IV. p.* 276. *n.* 476. *ex Cat. Mss. Mus. Cous.*

Maximus.

78. Γ. ΙΟΥ. ΟΥΗ. ΜΑΖΙΜΟC. Κ. Caput Maximi nudum.

℞. ЄΠΙ. Π. ΑΙ. ЄΡΜΑΦΙΛΟΥ. Α. ΑΡΧ. Β. ΚΟΤΙΑЄΩΝ. Hercules nudus ad s. stans d. clavae innixa, s. puerulum Telephum nudum gestat. Æ. 2.

Vid. *N. Des. num. vet. p.* 461. *n.* 4. *ex Mus. Cous.* nunc *Mus. Reg. Bavar.*—*d'Ennery. Cat. p.* 554. *n.* 3730.— *Mionnet. IV. p.* 277. *n.* 475. *ex Cat. d'Ennery*, sed perperam sub Maximino.

70 Eadem adversa. ℞. *Eadem Epigraphe*. Fortuna ad s. stans. Æ. 2. *Peller. Mel. II. p.* 191. — *Mionnet l. c. n.* 479.

80. Alius, sed Sol radiatus ad s. stans cum palliolo d. facem, s. globum. Æ. 2. *Mion. l. c. n.* 479. — *Pellerin. l. c. p.* 191. cui Genius etc.

81. Eadem adversa. ℞. ΚΟΤΙΑЄΩΝ. Duae dexterae junctae. Æ. 3. *Ex Mus. Reg. Bavariae.* — *Mionnet l. c. n.* 480. *ex Cat. Mss. Mus. Cous.*

Philippus Sen.

82. ΙΟΥΛ. ΦΙΛΙΠΠΟC. CЄ. Caput laureatum.

℞. ΚΟΤΙΑЄΩΝ. Duae dexterae junctae. Æ. 3. *Ex Mus. Bracciano — Vaill. Gr. p.* 162. *ex Mus. Reg. Chr. — Cameli p.* 137.

83. Μ. ΙΟΥΛΙΟC. ΦΙΛΙΠΠΟC. ΑΥΓ. Caput radiatum.

℞. ЄΠΙ. Γ. ΙΟΥ. ΠΟΝΤΙΚΟΥ. ΑΡΧΙЄΡЄΩC. ΚΟΤΙΑЄΩΝ. Cybele in bigis leonum. Æ. 1. *Eckhel. Doct. num. vet. Vol. III. p.* 149. *ex Mus. Caes.* sed *Cat. l. c. n.* 6. *minus recte* ЄΠΙ. ΠΟΥ. etc. it. *Froel.* 4. *Tent. p.* 340. *et Num. Reg. Vet. Access. p.* 93.

84. Μ. ΙΟΥΛΙΟC. ΦΙΛΙΠΠΟC. ΑΥΓ. Caput radiatum cum paludamento.

℞. ЄΠΙ. Γ. ΙΟΥ. ΠΟΝΤΙΚΟΥ. ΑΡΧΙЄΡЄΩC. ΚΟΤΙΑЄΩΝ. Cybele in bigis leonum ad s., inter leones vexillum. Æ. 2. *Mion. IV. p.* 278 *n.* 481. — *Peller. Mel. II. p.* 168. sed minus accurate.

85. Μ. ΙΟΥΛΙΟC. ΦΙΛΙΠΠΟC. ΑΥ. Protome laureata ad s. cum thorace et paludamento ad pectus, d. elata, s. sceptrum.

℞. ЄΠΙ. Γ. ΙΟΥ. ΠΟΝΤΙΚΟΥ. ΑΡΧΙЄΡЄΩC. ΚΟΤΙΑЄΩΝ. Cybele in bigis leonum ad s. Æ 2. *Ex Mus. Comitis a Wiczay.* Vid. *Mus. Heder. P. I. p.* 345. *n.* 7445. *inter incertos.*

Digitized by Google

Philippus Sen.

86. M ΙΟΥΛΙΟϹ. ΦΙΛΙΠΠΟϹ. ΑΥΓ. Protome laureata ad s. cum spiculo et clypeo.

℞. ЄΠΙ Γ. ΙΟΥ. ΠΟΝΤΙΚΟΥ. ΚΟΤΙΑЄΩΝ. Cybele in bigis leonum ad s. Æ. 2. *Mion. l. c. n.* 482. *ex Mus. R. Gall.*

87. M. ΙΟΥΛΙΟϹ. ΦΙΛΙΠΠΟϹ. ΑΥΓ. Protome laureata ad s. cum spiculo et clypeo.

℞. ЄΠΙ. (Γ. ΙΟΥ. ΠΟΝΤΙ)ΚΟΥ. ΙΠΠ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Cybele sedens in bigis leonum ad s. Æ. 1.

[illegible] *nostr. Liter. p.* 66. *ex Mus. Gothano.* — *Mion. l. c. n.* 487. *ex nostr. Lit.* sed perperam sub Philippo Filio.

M. Otacilia.

88. M. ΟΤΑΚ. ϹΕΥΗΡΑ. ΑΥΓ. Hujus caput.

℞. ΕΠΙ. ΙΟΥ. ΚΟΔΡΑΤΟΥ. ΥΙΟΥ. ΙΠΠΙ. ΑΡΧ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Fortuna tutulata ad s. stans. Æ 2.

1. *Eckhel. Cat. I. p.* 197. *n.* 7. *tab.* 4. *fig.* 7. — *Froelich. Adp. II. Nov. tab.* 4. *fig.* 7. *p.* 111. sed ibi minus accurate. — 2. *Mus. Arig. I.* 12. 90. sed cum epigraphe erronea. — *Cat. Mus. Arig. p.* 87.

89. Alius, sed ΕΠΙ ΙΟΥΛ. ΚΟΔΡΑΤΟΥ. ΥΙΟΥ. ΙΠΠΙ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Æ 2. *Ex Mus. Caes. Vind*

90. M. ΩΤΑΚΙΛΙΑ. ϹΕΥΗΡΑ. ΑΥΓ. Hujus caput.

℞. ΕΠΙ ΙΟΥ. ΚΟΔΡΑΤΟΥ. ΥΙΟΥ. ΙΠΠ. ΑΡΧ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Fortuna ad s. stans. Æ. 2. *Ex Mus. Reg. Bavariae.*

91. M. ΟΤΑΚΙΛΙΑ. ϹЄΟΥΗΡΑ. ϹЄ. Hujus caput.

℞. ΕΠΙ. Γ. ΙΟΥ. ΠΟΝΤΙΚΟΥ. ΑΡΧΙΕΡΕ. ΚΟΤΙΑЄΩΝ. Fortuna stans. Æ. 2.

Mion. l. c. n. 484. — *Peller. Mel. II. p.* 168. sed minus recte.

92. M. ΟΤΑΚ. ϹΕΟΥΗΡΑ. C. Hujus caput.

℞. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Pallas ad s. stans d. pateram, s. hastam. Æ. 3. *Ex Mus. Caes. Vindob.*

Philippus Jun.

93. M. ΙΟΥΛΙΟϹ. ΦΙΛΙΠΠΟϹ. K. Caput Philippi nudum.

℞ ΚΟΤΙΑΕΩΝ. intra lauream. Æ. 3. *Eckhel ib. p.* 198. *n.* 8. — *Froel.* 4. *Tent. p.* 341.

Digitized by Google

Philippus Jun.

94. M. IOYΛIOC. ΦIΛIΠΠOC. AY. in uexu. Protome laur. ad s., d. elata globum, s. sceptrum.

℞. ЄΠI. IOYΛ. KOΔPATOY. YIOY. IΠΠ. APX. KOTIAЄΩN. Aesculapius et Hygia ex adverso stantes cum attributis, Telesphoro intermedio. Æ. max.

Wilde Sel. num. p. 201. *tab.* 25. *fig.* 140.

95. KOTIAЄΩN. Bacchus in curru duarum pantherarum cum thyrso Æ. 2.

Vaill. impp. gr. p. 174. *ex Mus. Borgolocchi.* — *Band. I. p.* 89. *ex Vaillant.*

Valerianus Sen.

96. AYT. K. ΛIK. OYAΛЄPIANON. Caput Val Sen. laureatum cum paludamento.

℞. ЄΠ. Π. AIΛ. ΔHMHTPIANOY. IΠΠIK. APX. KOTIAЄΩN. Sol adversus in quadrigis d. parazonium, s. caput tutulatum, infra equos astrum solis et lunae. Æ. 1.

Eckhel. Cat. I. p. 198. *n.* 9 — *Froel. Adp. II. nov. p.* 114. *tab.* 4. *fig.* 10. sed Æ. 2. — *Tanin. Suppl. ad Band. Numis. p.* 55. *ex Eckhelio, item p.* 59. *ex Froelichio et* Æ. 2. Idem numus bis descriptus.

97. Alius, sed Aesculapius et Hygia ex adverso stantes cum attributis, Telesphoro intermedio. Æ. 2.

Vid. *T. III. nostr. Lit. p.* 70. *n.* 57. *Ex Mus. Ainslie.* — 2. *Sancl. Sel. num. L.* 3. *p.* 121. *sed* IΠΠ. — 3. *Mus. Arig. I.* 14. 204. vel *al.* 1. 14. 218. — *Cat. Mus. Arig. p.* 87. — *Tanin. l. c. p.* 55. *ex Mus. Verità*, sed Æ. 1. *it. p.* 59. *ex Mus. Arig.*

98. *Eadem Epigraphe.* Caput radiatum cum paludamento.

℞. ЕПI. Π. AIΛ. ΔHMHTPIANOY. IΠΠ. APX. KOTIAЄΩN. Idem typus. Æ. 2. *Ex mus. R. Gall.* — *Mionnet l c. n.* 490. *sed* IΠΠIK. — 2. *Vid. N. Des. num. vet. n.* 6. *ex Mus. Cous.* nunc *Mus. Reg. Bavariae.*

Valerianus Sen.

99. *Eadem Epigraphe* Caput radiatum cum paludamento.

℞. ЄΠΙ. Π. ΑΙΛ. ΔΗΜΗΤΡΙΑΝΟΥ. ΙΠ. ΑΡΧ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Cybele in bigis leonum ad s. Æ. 2.

Vid. *nostr. descr. num. vet. n.* 3. *ex Mus. Cous.* nunc *Mus. Reg. Bavariae* — 2. *Ex Mus. Gothano.* — 3. *Ex Mus. Caes. Vind.* sed ΙΠΠ. — 4. *d' Ennery Cat. p.* 563. *n.* 3807. sed ΙΠΠ. — 5. *Mus. Arig. I.* 13. 203. — *Cat. Mus. Arig. p.* 87. — *Tanin. l. c. p.* 59. *ex Mus. Arig.* et *ex Mus. Cat. d' Ennery.*

100. *Eadem Epigraphe.* Caput radiatum cum paludamento.

℞. ЄΠΙ. Π. ΑΙΛ. ΔΗΜΗΤΡΙΑΝΟΥ. ΙΠΠΙ. ΑΡΧ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Cybele leoni gradienti insidens. Æ. 2.

Vid. *T. III. nostr. Lit. p.* 70. *n.* 58. *ex Mus. Ainslie.* — 2. *Mion. IV. p.* 279. *n.* 489 sed ΙΠΠ. *ex Mus. Reg. Gall.* — *Vaill. impp. gr. p.* 177. *ex Thes. Reg* — *Band. I. p.* 133. *ex Thes. Reg. et ex Vaillant.* — *Hard Oper. sel. p.* 85. *ex eodem Th. Reg.* sed perperam ЄΠΙ. ΓΡ. pro ЄΠΙ. Π. etc. — *Patin in Indice p.* 423 sed ibi tantum ΚΟΤΙΑΕΩΝ.

101. ΑΥΤ. Κ. Π. ΟΥΑΛЄΡΙΑΝΟΝ. Caput Valer. Sen. laur.

℞. ЄΠΙ. Π. ΑΙΛ. ΔΗΜΗΤΡΙΑΝΟΥ. ΙΠ. ΑΡΧ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Juppiter Aethephorus ad s. sedens. Æ. 1.

1. *Ex Mus. Reg. Bavariae.* — *Mionnet. IV. p.* 279. *n.* 492. *ex Cat. Mss. Cous.* sed ΙΠΠΙ.

Gallienus.

102. ΑΥΤ. Κ. Π. ΓΑΛΛΙΗΝΟΝ. Caput Gallieni laureatum cum paludamento.

℞. ЄΠΙ. Π. ΑΙΛ. ΔΗΜΗΤΡΙΑΝΟΥ. ΙΠΠΙ. ΑΡΧ. ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Fortuna ad s. stans cum temone et cornucopiae. Æ. 2. *Ex Mus. M. Ducis* — *Band. I. p.* 203. *ex Mus. R. E.* — *Holst. in notis ad Steph. p.* 171. *ex Mus. M. Ducis.*

103. Eadem adversa. ℞. ЄΠΙ. Π. ΑΙ. ΔΗΜΗΤΡΙΑΝΟΥ. ΙΠΠΙ. ΑΡΧ. in area ΚΟΤΙΑΕΩΝ. Fortuna ad s. stans. Æ. 3. *Ex Mus. Comitis a Wiczay.* — *Cat. Mus. Heder. p.* 248 *n.* 5463. — 2. *Ex Mus. Reg. Gall.* Triplex. — *Mionnet IV. p.* 280. *n.* 493— *Vaillant gr. p.* 181. *ex Thes. Reg.*—*Band. I. p.* 230. *ex Thes. Reg. et ex Vaill.*—*Hard. Oper. sel. p.* 85. sed erronee ЄΠΙ. ΓΡ. ΑΙΛ etc.

Gallienus.

103. ЄΠΙ. Π. ΑΙ. ΔΗΜΗΤΡΙΑΝΟΥ. ΙΠΠ. ΑΡΧ. ΚΟΤΙΑ-ЄΩΝ. Hercules nudus ad s. stans d. clavam, s. spolia leonis et simul puerum Telephum gestat. Æ. 2.

1. *Mus. Arig. I.* 14. 221. — *Cat. Mus. Arig. p.* 87.

104. ΑΥΤ. Κ. Π. Λ. ΓΑΛΛΙΗΝΟC. Caput rad. cum palud. ℞. ЄΠΙ. ΔΙΟΓЄΝΟΥC. ΔΙΟΝΥ. ΑΡΧ. ΚΟΤΙΑЄΩΝ. Cybele turrita leoni insidens ad s. Æ. 3.

1. Vid. *Tom. III. nostr. Liter. p.* 70. *n.* 64. *ex Museo Ainslie.* — 2. *Mionnet IV. p.* 280. *n.* 494. *ex Thes. Reg. Gall.* — *Band. I. p.* 230. *ex Th. Reg.* et *ex Vaill.* — *Vaillant Gr. p.* 181. *ex Th. Reg.* sed Æ. 2 — Hard *Oper. p.* 85.

Salonina.

105. ΚΟΡΝ. CΑΛΩΝΙΝ. ΑΥ. in nexu. Hujus caput super lunula. ℞. ΚΟΤΙΑЄΩΝ. Fortuna ad s. stans, Æ. 3.

1. *Ex Mus. Tóchon, olim ex Mus. Ennerymano.* — *Cat. d'Ennery p.* 615. *n.* 4354. — Tan. *l. c. p.* 99 *ex Cat. d'Ennery*, sed perperam *sub Gallieno.*

DORYLAEVM.

Di questa città compresa nella Frigia Epictetos, fa parola Strabone col nome di Δορυλαιον, che Tolomeo dice Δορυλειον, e Stefano di Bizzanzio Δορυλλειον. L'appellazione del popolo è *Dorylaeus*. Unitamente ai popoli *Eucarpeni* e *Miduei*, son rammentati da Plinio (*L. V. c.* 19.) i *Dorylaei*, che Cicerone chiama *Dorilesi*. = Venio nunc ad Dorylensium testimonium = *Or. pro Flacco. Cap.* 7.

In un dei miei viaggi per l'Asia minore pag. 162. edizione di Berlino 1807. notai, che la città ora chiamata in Turchesco *Eski-Sciehère* (vecchia città) era l'antico Dorileo giacente a piè d'una collina. Il suo mercato rimane fuori di essa alla distanza di mezz'ora, e scorre colà il fiume *Thymbris*, detto *Kutaje-Sui*; e vi si veggono diversi pezzi di colonne di marmo; ed è tuttora in piedi un pubblico Bagno minerale frequentato dai Turchi.

Si lavora in un tal luogo per uso di pipe una pietra bianca, specie di steatite, detta dai Tedeschi *Spuma di mare*, che si scava nelle montagne ivi prossime, in qualche distanza di Eugni.

Tale si è lo stato presente di Dorileo, che anche le carte d'Anville pongono intorno ai due fiumi *Thymbris*, e *Bathys*.

Autonomi.

Di Dorileo non si hanno finora medaglie Autonome, e rare sono le imperiali, e due sole di queste portano il nome dell'Arconte, sotto il quale sono coniate.

Imperatorii.

Augustus.

1. ΚΑΙΣΑΡ. ΣΕΒΑΣΤΟΣ. Caput Augusti nudum.

℞. ..... ΑΝΘΥΠΑΤΟΥ. ΔΟΡΥΛ..... Iuppiter ad s. sedens d. fulmen, s. hastam. Æ. 3.

Vid. *Tom. VIII. nostr. Liter. Cont. pag.* 101. *ex Mus. Grivaud Parisiis.*

Titus.

2. ΤΙΤΟΣ. ΚΑΙΣΑΡ. Caput Titi laureatum.

℞. ΔΟΡΥΛΑΕΩΝ. ΙΤΑΛΙΚΩ. ΑΝΘΥΠΑΤΩ. Iuppiter ad s. sedens d fulmen, s. hastam. Æ. 3.

Vid. *T. III. nostr. Liter. Cont. p.* 113. *ex Mus. Reg. Gall.* — *Mionnet IV. p.* 285. *n.* 520. sed ibi minus recte: ΕΤ. ΜΙΚ. pro ΙΤΑΛΙΚΩ.

Domitianus.

3. ΔΟΜΙΤΙΑΝΟC. ΚΑΙCΑΡ. Caput Domitiani laureatum.

℞. ΔΟΡΥΛΑΕΩΝ. Iuppiter nudus stans d. pateram, s. hastam. Æ. 3.

Vid. *Tom. III. nostr. Liter. p.* 72. *n.* 1. *ex Mus. Ainslie.*

Traianus.

4. Α. Ν. ΤΡΑΙΑΝΟC. ΚΑΙCΑΡ. Caput Traiani laureatum.

℞. ΔΟΡΥΛΑΕΩΝ. Apollo stolatus ad s. stans d. plectrum, s. lyram. Æ. 3. Vid. *T. III. nostr. Liter. Cont. p.* 101. *ex Mus. Tóchon*, olim *Mus. d' Ennery* — *Cat. d'Ennery p.* 590 *n.* 4105.— *Mionnet l. c. p.* 523. *ex Mus. Tóchon.*

Traianus.

5. ΑΥ. ΝΕΡ. ΤΡΑΙΑΝΟC. ΚΑΙCΑΡ. CΕ. ΓΕ. ΔΑ Κ. Caput laureatum *r.* ΔΟΡΥΛΑΕΩΝ. Cybele sedens d. pateram, s tympano iunixa, ad pedes leo. *Æ.* 2. *Mus. Theup.* p. 855. sed minus recte.

6. ΑΥ. Κ. ΝΕΡ. ΤΡ..... ΔΑΚ. Caput laureatum.

r. ΔΟΡΥΛΑΕΩΝ. Neptunus nudus ad s. stans pede dextero scopulo imposito d. delphinum, s. tridentem. *Æ.* 3. *Ex Mus Reg. Bavariae. — Mionnet l. c. n.* 524. *ex Cat. Mss. Mus. Cous.*

Hadrianus.

7..... ΚΑΙC. ΤΡΑΙ. ΑΔΡΙΑΝΟC. CЄΒΑ. Caput Hadr. laur.

r. ΔΟΡΥΛΑΕΩΝ. Pallas ad s. staus ante aram d. hastam, s. clypeum contingit. *Æ.* 1. *Ex Mus. Reg. Gall. — Peller. Mel. II. p.* 66. *tab.* 27. *fig.* 7. — *Mion. IV. p.* 286. *n.* 525. sed minus accurate.

8. ΑΥΤ. Τ. ΑΔΡΙΑΝΟC. Caput Hadr. laureatum.

r. ΔΟΡΥΛΑЄΩΝ. Neptunus ad s. stans d. delphinum, s. tridentem. *Æ.* 3.

Sanclemente L. 2. *p.* 190. nunc *Mus. Caes. Mediol.* — Vid. *N. D. N. V. p.* 462. *n.* 1. *tab. XI. fig.* 1. *ex Mus. Sanclement.*

M. Aurelius.

9. ΔΟΡΥΛΑΕΩΝ. Templum 6. columnarum. *Æ.* 2.

Vaill. impp. gr. p. 51. *ex Mus. Erizzo.*

Commodus.

10. Α. Κ. ΚΟ. ΑΝΤΩΝ. Caput Commodi barb. laureatum.

r. ΔΟΡΥΛΑΕΩΝ. Neptunus staus d. delphinum, s. tridentem. *Æ.* 3. p.

Vid. *N. D. N. V. p.* 462. *n.* 2. *ex Mus. Veritâ, Veronae.*

Domna.

11. ΙΟΥΛΙΑ. CЄΒΑCΤΗ. Hujus caput.

r. ΔΟΡΥΛΑΕΩΝ. Nemesis ad s. stans d. velum e pectore diducit, s. fundam, ad latus dexterum rota. *Æ.* 2.

Vid. *Tom. VIII. nostr. Liter. Cont. p.* 101. *ex Mus. Reg. Galliarum.*

Maximinus.

12. Γ. ΙΟΥ. ΟΥΗ. ΜΑΞΙΜΕΙΝΟΣ. Α. Caput Maximini laureatum.

℞. ΔΟΡΥΛΑΕΩΝ. ΕΠΙ. ΠΑΥΛΟΥ. in area A. Fluvius decumbens d. arundinem, s. urnae aquam vomenti innixus. Æ. 1.

Haym Thes. Brit. II. p. 259. tab. 19. fig. 17. edit. Lond. vel pag. 353. tab. 44. fig. 2. edit. Vind. ex Mus. Devonshire.

13. ΔΟΡΥΛΑΕΩΝ. Quatuor figurae, earum duae muliebres sedent, quae a duabus stantibus aliquid accipiunt. Æ. max.

Vaill. impp gr. p. 143. ex Mus. Boulet.

Sev. Alexander.

14..... Ρ. ΣΕΥΗ. ΑΛΕΖΑΝΔΡΟΣ. ΑΥ. Caput Sev. Alexandri laureatum.

℞. ΔΟΡΥΛΑΕΩΝ. Victoria ad s. gradiens. Æ. 3.

Vid. *T. III. nostr. Liter. p. 61. ex Mus. Gothano.*

Gordianus Pius.

15. Μ. ΑΝΤ. ΓΟΡΔΙΑΝΟΣ. ΑΥΓ. Cap. Gord. Pii radiatum.

℞. ΔΟΡΥΛΑΕΩΝ. Nemesis ad s. stans d. ori admota, s. bacillum, ad pedes rota. Æ. 2.

1. *Eckhel. Cat. P. I. p. 198. n. 1.* — Froel. 4. Tent. p. 327.

16. Μ. ΑΝΤ. ΓΟΡΔΙΑΝΟΣ. Caput idem radiatum.

℞. ΔΟΡΥΛΑΕΩΝ. Leo gradiens Æ. 3. 1. *Eckhel. ib. n. 2.* — *Froel. Cimel. Vind. P. I. p. 133. tab. 24. fig. 16.*

17. Μ. ΑΝΤ. ΓΟΡΔΙΑΝΟΣ. Caput laureatum cum palud.

℞. ΔΟΡΥΛΑΕΩΝ. Leo gradiens. Æ. 3. *Ex Mus. Comit. a Wiczay — Mus. Heder. p. 248. n. 5465.*

18. Μ. ΑΝΤ. ΓΟΡΔΙΑΝΟΣ. Α. Caput radiatum.

℞. ΔΟΡΥΛΑΕΩΝ. Cupido taedae inversae innititur. Æ. 3. p.

Vid. *N. D. N. V. p. 462. n. 3. tab. XI. fig. 2. ex museo Bondacca*, nunc *Mus. Reg. Daniae T. I. p. 285. n. 1.* sed ibi *Genius* alatus etc.

19. Alius similis, sed Genius taedae inversae innititur ad s. Æ. 3.

Ex Mus. Reg. Gall — Mionnet IV. p. 287. n. 532.

Philippus Pater.

20. M. IOYΛIOC. ΦIΛIΠΠOC. AYΓ. Caput laureatum cum paludamento et lorica ad pectus.

℞. ΕΠI. TIMAIOY. ΑΡΧ. ΔOΡYΛΑΕΩN. Imperator eques habitu pacificatoris ad s. gradiens. Æ. max. Vid. *T. VIII. nostr. Liter. Cont. p.* 101. Tab. II. fig. 15. *ex Mus. privato.*

M. Otacilia.

21. MAPK. ΩT. CEOYHPA. C. Hujus caput.

℞. ΔOΡYΛΑΕΩN. Sol in citis bigis. Æ. 3. Vid. *Tom. IX. nostr. Lit. p* 61. *ex Mus. Gothano.*

Philippus Jun.

22. M. IOYΛIOC. ΦIΛIΠΠOC. AY. Caput radiatum.

℞. ΔOΡYΛΑΔΕΩN. Mulier sedens cum modio in capite, s. hastam. Æ. 3. *Haym Th. Br. II. p.* 269. *tab.* 22. *fig.* 3. *edit. Lond.* vel *p.* 369. *tab.* 46. *fig.* 7. *edit. Vind. ex Mus. Devon.—Gessn. Impp. tab.* 183. *fig.* 45. *ex Haymio.*

MIDAEVM.

Dopo Cutaja novera Strabone Mideo altra città della Frigia-Epictetos colla voce di Μίδαϊον, conforme a quella, con cui la nomina Plinio, a differenza di Tolomeo, e di Dione, che la dicono Μιδάειον; e corrotta in Jerocle che ha Μεδαΐον, egualmente che nelle notizie de' Vescovadi, dove si legge: ὁ τῦ Μηδαιον.

L'antico sito d' una tal città è dubbio, con tutto che suppongano alcuni, che fosse, dov'è al presente la città turca chiamata Said-Gazi, e la ponga d'Anville vicino al fiume Sangario. È però vero, che in una medaglia di Pellerin, coniata in onor di Trajano si legge il nome d' ΕΛΑΤΗC, che porta l'indicazione d'un fiume, o fonte sacro, incognito ai Geografi.

Il nome di Mideo fu ad essa dato, perchè gli abitanti avevano opinione, che fosse stata edificata dal Re Mida, la cui effigie apparisce in una medaglia di Massimino, e in un' altra di Gordiano Pio, dove quegli è designato col titolo di fondatore (ΚTICTHC).

Fu quivi, al riferir di Diooe (lib. XLIX. p. 403.) fatto prigioniero, e messo a morte Sesto Pompeo, figlio di Pompeo il grande, per ordine d'Antonio, dopochè fu quegli vinto e fugato da Ottaviano.

Delle medaglie Autooome di questa città non se ne conosce veruna; e poche sono le coniate in onor degli imperatori. In una sola di Filippo si trova il nome del magistrato indicato per Arconte Primo.

Imperatorii.

Traianus.

1. AY.... TPAIAN..... Caput Traiani laureatum.

℞. MIΔAEΩN. Aesculapius stans d. innititur baculo cui serpens circumvolutus est. Æ. 3. *Ex Mus. Tochon.— Mionnet IV. p.* 341. *n.* 844. *ex eod. Museo*, sed erronee sub Caligula, et cum muliere stante.

2. AY. NEP. TPAIANOY. KAI. CE. ΓE. Δ. Caput laureatum.

℞. MIΔAEΩN. Aesculapius ad s. stans. Æ. 3. *Sanclem. L* 2. *p.* 178. *nunc Mus. Caes. Mediol.* — Vid. *N D. N. V. p.* 472. *ex Mus. Sanclem. sed minus accurate.* — 2. *Mionnet IV. p.* 341. *n.* 846. *ex Mus. R. Galliarum.*

3. AY. NEP. TPAIANOC. KAI. CE. ΓE. ΔA. Caput laur.

℞. MIΔAΩN. (*sic*)..... EΛATHΣ. Fluvius ad s. decumbens d. arundinem, s cubito urnae innititur. Æ. 2.

Mionnet l. c. n. 845—*Peller. Mel II. p.* 56. *et Mel. I. p.* 342. *tab.* 24. *fig.* 3. sed io numo adest spatium pro integra voce MIΔAEΩN.

Antoninus Pius.

4. TI. AI. KAICAP. ANTΩNEINOC. Cap. Ant. Pii nudum.

℞. MIΔAEΩN. Serapis sedens, ad pedes cerberus. Æ. 3.

Spanh. Pr. I. p. 264. *et Hard. Oper. sel. p.* 107. sub Caracalla — *Gessner impp. tab.* 149. *fig.* 45.

Domna.

5. IOYΛIA. CEBACTH. Hujus caput cum signo incuso caput parvum Caracallae referente.

℞. MIΔAEΩN. Iuppiter stans d. pateram, s. hastam, pro pedibus aquila. Æ. 1.

Vid. *T. III. nostr. Lit. p.* 75. *n.* 4. *ex Mus. Ainslie.*

Domna.

6. ΙΟΥΛΙΑ. CЄΒΑCΤΗ. Hujus caput.

℞. ΜΙΔΑЄΩΝ. Hercules stans d. clavae imposita, s. spolia leonis et Telephum in ulnis gestans, pro pedibus cerva. Æ. 1.

1. *Mionnet IV. p.* 341. *n.* 848. *ex Mus. Reg. Gall.—Vaill. select. numis. Mus. de Camps. p.* 63—Ejusd. *impp. gr. p.* 92. *ex Mus. L. Corsi.* sed Æ. max. *et minus recte,* Hercules s. Hylam puerulum sustinet, pro pedibus canis: *Gess. impp. tab.* 137. *fig.* 58. *ex Vaill.*

Caracalla.

7. ΑΝΤΩΝΙΝΟC. ΑΥΓ. Caput Caracallae laureatum.

℞. ΜΙΔΑЄΩΝ. Mercurius stans s. caduceum, d. crumenam. Æ. 3. *Mionnet IV. p.* 343. *n.* 858. *ex Mus. Reg. Gall.*

8. ΑΝΤΩΝЄΙΝΟC. ΑΥΓΟΥCΤΟC. Caput Car. laureatum.

℞. ΜΙΔΑЄΩΝ. Mercurius nudus stans d. caduceum, s. crumenam. Æ. 2. *Ex Mus. ol. de Cotte.*

9. ΜΙΔΑЄΩΝ. Mercurius nudus stans cum strophio d. ramum, s. caduceum. Æ. 2.

1. *Vaill. Gr. p.* 105 *ex suo Museo* — 2. *Holst. in Notis ad Steph. p.* 208 *ex Mus. Equit. de Puteo.* —3. *Ooco p.* 383. *ex Mus. Scotti* — *Hard. Op. p.* 107.

10. Alius, sed Aesculapius stans. Æ. 2.

1. *Mionnet IV. p.* 342. *n.* 850. — *Tristan.* 11. *p.* 238. — 2. *Vaill. impp. gr. p.* 105. *ex Mus. Foucault* — it. *Adp. greca. tab.* 10. —*Patin. impp. p.* 243. *et* 417. —*Hard. ib. ex Mus. Foucault.*

Caracalla.

11. ΑΝΤΩΝЄΙΝΟC. ΑΥΓΟΥCΤΟC. Caput Car. laur.

℞. ΜΙΔΑЄΩΝ. Serapis ad s. sedens d. hastam, ad pedes cerberus. Æ. 2.

— *Ex Mus. M. Ducis* — *Vaill. Gr. p.* 105. *ex eodem Museo, sed perperam,* Serapis stans d. extensa, s. hastam.—*Holst. in notis ad Steph. p.* 208. *ex eodem Museo, sed recte:* Serapis sedens.

Caracalla.

12. ΑΝΤΩΝЄΙΝΟC. ΑΥΓΟΥCΤΟC. Caput Caracallae laur.

℞. ΜΙΔΑЄΩΝ. Serapis sedens, ad pedes cerberus. Æ. 3. *Vaill. impp. gr. p.* 105. *ex suo Museo.*

13. Al. sed MIΔEΩN. (*sic*) et Imperator paludatus stans d. globum, s. hastam. Æ. 2. *Mionnet IV. p.* 342. *n.* 852. *ex Museo Regis Galliarum.*

14. Al. sed MIΔAEΩN. Imp. palud. stans d. globum: in alio, victoriam, s. hastam. Æ. 2. *Vaill. ib. ex mus. Card. Leopoldi — NB.* Vterque numus non amplius extat in Mus. M. Ducis.

15. Al. sed Deus Lunus ad s. stans d. strobilum, s. hastam. Æ. 2. *Ex Mus. Caes Vind. — Eckhel. Cat. I. p.* 200. *n.* 1. cui Vir stans cum pileo phrygio d..... s. hastam.

16. Al. sed Satyrus ad s. stans cum pedibus hircinis, d. syringen s. pedum. Æ. 2. *Ex Mus. Reg. Bavariae — Mionnet l. c. n.* 851. *ex Cat. Mus. Cous. — Eckhel. D. N. V. Vol.* 3. *p.* 168.

17. Al. sed mulier tunicata sedens d. pateram, s. hastam. Æ. 2. *Vaillant l. c. ex mus. Fulkner.*

Sev. Alexander.

18. M. AVP. CE. AΛEΞANΔPOC. Caput laur. cum palud.

℞. MIΔAEΩN. Hercules stans d. clavae innixus, s. spolia leonis et sustinet Telephum cervam respicientem ad pedes stantem. Æ. 1. Duplex. *Ex Mus. Reg. Gall. — Peller. Mel. II. p.* 183. cui Æ. 2. — *Mionnet. l. c. n.* 859.

Maximus.

19. Γ. IOV. OVH. MAΞIMOC. K. Caput nudum cum palud. ad pectus. ℞. TON. KTICTHN. MIΔAEΩN. Protome Regis Midae Midaeorum conditoris cum pileo phrygio in capite, et paludamento ad pectus, mentum barbatum exhibet, et asininam aurem dexteram. Æ. m.m. *Ex Mus. Caes. Mediol — Sancl. L. 3. p.* 68. *tab.* 31. *fig.* 323.

Gordianus Pius.

20. M. ANT. ΓORΔIANOC. AVΓ. Caput Gord. Pii radiatum cum paludamento.

℞. TON. KTICTHN. MIΔAEΩN. Caput Regis Midae barbatum et pileo phrygio tectum pectore tenus Æ. 2.

— *Peller. l. c. p.* 199 — *et Rois p. iij.* cum ectypo in fronte Libri — *Mionnet. l. c. n.* 860.

21. MIΔAEΩN. Bacchus stans. Æ. 2. *Ex Museo ol. de Cotte.*

Philippus Sen.

22. M. IOY. ΦΙΛΙΠΠΟC. AYΓ. Caput Phil. Sen. radiatum.

℞. ЄΠΙ. AYP. ΔΙΟΝΥCΙΟΥ. ΠΡ. ΑΡΧ. in area B. ΜΙΔΑЄΩΝ. Iuppiter stans d. pateram, s. hastam, ad pedes aquila. Æ. 2. *Mionnet IV. p.* 343. *n.* 861. — *Hard. Op. p.* 833. *ex Mus. de Boze* sub Philip. Jun. — *Panel de Num. Trebon.*

M. Otacilia.

23. M. ΩΤΑΚΙΛΙΑ. ЄЄΟΥЄΡΑ. ΑΥ. Hujus caput.

℞. ΜΙΔΑЄΩΝ. Ceres tunicata et velata ad s. stans d. spicas s. hastam nodosam. Æ. 2. *Ex Mus. R. Bavariae — Mionnet IV. p.* 34. *n.* 862. *ex Cat. Mss. Mus. Cous.*

Philippus Jun.

24. M. IOYΛIOC. ΦΙΛΙΠΠΟC K. Cap. Phil. Jun. nudum.

℞. ΜΙΔΑЄΩΝ Bacchus ad s. stans d. cantharum, s. thyrsum, pro pedibus tigris. Æ. 2. *Eckhel Cat. I. p.* 200 *n.* 2 — *Froel. Adp. II. Nov. p.* 111. *n.* 98.

NACOLEA.

Al compimento delle serie da noi riportate delle medaglie attenenti alla Frigia Epitteto, ci rimane per ultimo da aggiungere quella della città di Nacolea.

Poche sono le sue medaglie autonome, e non molte più le imperiali; tra queste comincerò dal darne una nuova di Tito, che porta il nome d'un magistrato senza indicazione della sua particolar carica, non altramente che in una di Trajano, dovecchè in un'altra di Caracalla si trova espresso il titolo d'Arconte.

Le deità figurate in siffatte medaglie come locali e proprie della città, ovver tutelari e proprie degli Imperatori, sono Giove, Esculapio ed Ercole.

Di Nacolea fanno parola Strabone, Tolomeo, Stefano di Bizanzio, Jerocle, e varj altri; ed in essa fu debellato dall' imperatore Valente e fatto prigioniero ed ucciso Procopio tiranno.

Seguono le descrizioni delle medaglie Autonome, e Imperiali.

1. Caput Dianae prominente retro pharetra cum arcu.

℞. ΝΑΚΟΛΕΩΝ. Apollo nudus stans d. plectrum, s. lyram. Æ. 3. *Pellerin Rec. II. p.* 42. *tab.* 46. *fig.* 65—*Mionnet IV. p.* 345. *n.* 866.

2. Alius, sed Apollo ad s. gradiens d. plectrum, s. demissa lyram. Æ. 3. *Ex Mus. Comit. a Wiczay* — Vide *Mus. Hederv. I. p.* 338. *n.* 7276. *cum erronea descriptione, et inter agmen incertorum sepositus*

2. Caput Dianae. ℞. ΝΑΚΟΛΕΩΝ. Apollo stolatus ad d. sedens d. demissa plectrum, s. lyram, ante arcus et pharetra. Æ. 3.

Ex Mus Comit. a Wiczay — Vide Mus. Hederv. I. p. 335. *n.* 7162. *tab.* 28. *fig.* 625. *inter incertos relatus.*

4. ΑΡΤΕΜΙΔΟΣ. Diana veste succincta stans d. telum e pharetra promit, s. arcum. ℞. ΝΑΚΟΛΕΩΝ. Apollo nudus stans d. pateram, s. lyrae innixus. Æ. 3. Vid. *T. III. nostr. Liter. p* 77. *ex Mus. privato.*

5. ΝΑΚΟΛΕΩΝ. Caput muliebre turritum.

℞. *Epigraphe extrita.* Manipulus quinque spicarum. Æ. 3. *Ex Museo Casali Romae.*

Titus.

6. ΤΙΤΟC. ΚΑΙCΑΡ. Caput Titi laureatum.

℞. ΕΠΙ. ΜΙΛΕΤΩΝΟΥC. ΝΑΚΟΛΕΩΝ. Iuppiter ad s. sedens d. fulmen, s. hastam. Æ. 3. *Ex Museo Regis Bavariae.*

Domitianus.

7. ΑΥΤ. ΔΟΜΙΤΙΑΝΟΣ. ΚΑΙΣΑΡ. ΣΕΒ. ΓΕΡ. Caput Domitiani laureatum. ℞. ΝΑΚΟΛΕΩΝ. Mulier tutulata ad s. sedens d. pateram, s. hastam, Æ. 2. *Mionnet IV. p.* 345. *n.* 868 — *Pellerin Mel. II. p.* 46. *et Rec. III. p.* 212. *tab.* 129. *fig.* 5.

8. Alius similis, sed mole minor. Æ. 2. p. *Ex Mus. R. Gall.*

9. ΑΥΤ. ΔΟΜΙΤΙΑΝΟΣ. ΚΑΙ. ΣΕΒ. Caput laureatum.

℞. ΝΑΚΟΛΕΩΝ. Caduceus alatus. Æ. 3. *Mionnet l. c. n.* 869. — *Peller. Rec. III. p.* 212. *tab.* 129. *fig.* 6.

Traianus.

10. ΑΥ. ΝΕΡ. ΤΡΑΙΑΝΟΣ. ΚΑΙΣΑΡ. ΣΕ. ΓΕΡ. ΔΑΚΙ. Caput Traiani laureatum. ℞. ΝΑΚΟΛΕΩΝ. ΕΠΙ. ΑΚΥΛΛΙΟΥ. ΠΡΟΚΛΟΥ. Mulier tutulata et stolata ad s. sedens d. pateram, s. hastam. Æ. 1. *Ex Mus. M. Ducis — Vaill. Impp. gr. p.* 29. *ex M. M. D. cum iconismo ad p.* 27. — *Holst. in Not. ad Steph. p.* 218. ex eodem Cimelio, sed ΑΚΥΛΛΙΟΥ.

Commodus.

11. NAKOΛEΩN. Victoria ad s. gradiens, d. lauream, s. palmae ramum. Æ. 3. *Mus. Arig. T. IV. n.* 50. *tab.* 9— *Cat. Mus. Arig. pag.* 89.

Caracalla.

12. ANTΩNEINOC. AYTOYCTOC. Caput Carac. laur.

℞. EΠI. ONHCIMOY. APX. NAKOΛEΩN. Hercules stans d. clavam, s. spolia leonis, pro pedibus caput tauri. Æ. max. *Mus. Theup. p.* 796. *et* 973.

13. ANTΩNEINOC. AYTOYCTOC. Caput laur. pectore nudo.

℞. NAKOΛEΩN. Imperator eques ad s. habitu pacificatoris. Æ. 1. *Ex Mus. Comitis a Wiczay* — Vid. *Mus. Hederv. p.* 250. *n.* 5486. *tab.* 25. *fig.* 545. sed perperam: AYT. M. AYPHΛI. ANTΩNEI.....

Geta.

14. Π. CEΠT. ΓETAC. KAI. Caput nudum cum paludamento.

℞. NAKOΛEΩN. Iuppiter nudus gradiens d. elata fulmen vibrat, s. extenta aquilam. Æ. 3. *Eckhel Syll. I. p.* 52. *ex Mus. Caesar. Vindob.*

15. Π. CEΠT. ΓETAC. KAI. Caput laur. cum paludamento.

℞. NAKOΛEΩN. Aesculapius staus. Æ. 3. *Ex Mus. Comit. a Wiczay* — Vid. *Mus. Heder. p.* 263. *n.* 5397. sub *Nacraso Lydiae.* Numus olim Musei Neumanni et ab eo pariter sub Nacraso citatus (P. II. *p.* 253.)

Gordianus Pius.

16. M. ANT. ΓORΔIANOC. Caput Gordiani laur. cum palud.

℞. NAKOΛEΩN. Mulier tutulata ad s. sedens d. tres spicas, s. cornucopiae. Æ. 2. *Peller. Mel. II. p.* 199. *et Rec. III. p.* 212. *tab.* 129. *fig* 7 — *Mionnet IV. p.* 346. *n.* 873.

17. M. ANT. ΓORΔIANON. AY. Caput Gord. laureatum.

℞. NAKOΛEΩN. Hygia et Aesculapius ex adverso stantes. cum attributis. Æ. 2. p. *Ex Museo Regis Bavariae.*

LAODICEA.

In molte medaglie di Giulia Donna, e di Caracalla coniate in Laodicea si leggono queste tre sigle T. Π. H. alle quali dopo varie congetture state fatte, pare, che non sia stata data sodisfacente interpetrazione. Tra quelle di Caracalla si distingue un gran medaglione esistente nel Museo Cesareo Vindobonense, sicuramente genuino, a differenza dell'altro spurio descritto da Eckhel (*Doc. N. V. Vol. III. p.* 160) allorchè non era stato peranco acquistato il primo. La descrizione è come appresso.

Caracalla.

1. ΑΥΤ. Κ. Μ. ΑΥΡ. ΑΝΤΩΝΕΙΝΟC. Caput Caracallae barbatum laureatum, iuxta signum incusum dubium.

℞. ΛΑΟΔΙΚΕΩΝ. ΝΕΩΚΟΡΩΝ. Mulier capite turrito ad s. sedens d. Iovis Laodiceni sigillum, s. cornucopiae, cui ad dexteram adstat mulier capite tutulato, s. duas icunculas tenet, et juxta scriptum ΦΡΥΓΙΑ. ad s. alia mulier tutulata s. cornucopiae tenens, juxta quam ΚΑΡΙΑ. superne T. Π. H. Æ. MM.

Un altro medaglione simile fu pubblicato nel Museo Pembr. (*T. III. tav.* 101. *fig.* 5.) egualmente colle stesse sigle T. Π. H. alle quali fu data l'interpetrazione dell'anno 388. e si credette, che Laodicea si valesse nel conio delle medesime d'un'epoca fissata all'anno 565. o come pensò Eckhel, all'anno di Roma 577. ma parve all'Ab. Le Blond, che non vi si leggesse T. Π. H. ma T. Π. M. ond'egli diede la spiegazione di ΤΩΝ. ΠΡΟC. ΜΑΙΑΝΔΡΟΝ. alla quale s'oppose con tutta ragione il precitato Eckhel. E di vero in tutte la veridica lezione è di T. Π. H. e non T. Π. M. ed inoltre Laodicea era situata vicino al fiume Lico, e non al Meandro.

Il sopraccitato Eckhel (*Num. Vet. p.* 260.) parlò diffusamente di siffatte medaglie, e volendo render ragione del perchè i Laodiceni non avessero battute medaglie in onore di Settimio Severo, suppose, che ciò provenisse da esser ellino stati privati da quel-

Caracalla.

l'imperatore del privilegio della Zecca, perchè avean favorito la parte di Pescennio, ma che poi Caracalla suo figlio successore nell'impero, restituisse loro gli antichi privilegj, onde in segno di gratitudine facessero coniare a onor di lui, e di Giulia Donna sua madre.

In tali medaglioni si veggono individuati i Genj della Frigia, e della Caria, che fanno corona a quello di Laodicea situata al confine delle due suddette provincie, e poste secondo gli antichi Geografi sotto la giurisdizione or dell'una, or dell'altra. Contuttociò sarei di sentimento, che l'enunciate lettere non vogliano indicar l'anno 388. ma bensì la concordia di Laodicea coi suoi nazionali stabiliti come Colonia, per causa di commercio, in Eraclea.

In altra occasione feci noto un medaglione di Caracalla coniato in Çntaja della Frigia, e relativo a una concordia stipulata con gli Efesj, ed un altro di Nerva ne restituii a Pergamo in concordia co' Cimei dell'Eolia. Nel primo si legge: OMONOIA. ΠROC. ЄΦЄCIOYC. e nel secondo OMONOIA. ΠROC. KYMЄOYC. Perlochè mi parrebbe, che anco alle surriferite tre sigle T̊. Π. H. dar si dovesse una somigliante interpetrazione, cioè O. T. Π. H. ossia OMONOIA. TΩN. ΠROC. HPAKΛЄΩTOYC. *Concordia dei Laodiceni Neocori, e di quei che sono con gli Eracleoti*, stantechè l'omicron di minuta figura soprapposto alquanto sul T. lo credo messo nel principio d'OMONOIA. e non come congetturò Eckhel per una nota adoprata in significazione di figura numerica, avvertendo, che sopra le figure numeriche era costume di tirare una piccola linea.

2. AYT. K. M. AYP. ANTΩNЄINOC. Caput Caracallae laureatum, ante quod monogramma (*n.* 11.) incusum.

℞. ΛAODIKЄΩN. ЄΦЄCIΩN. OMONOIA. Iuppiter Laodicenus ad s. sedens, et Diana Ephesia cum adminiculis et cervis stans, in area T̊. Π. H. et nota incusa (*n.* 12.) Æ. 1. *Vid. Nostr. Des. N. V. etc. p.* 469. *n.* 21.

Caracalla.

3. ΑΥΤ. Κ. Μ. ΑΥΡ. ΑΝΤΩΝΕΙΝΟC. Caput Car. laureatnm cum monogr. (n. 11.) incuso, et cum parvo capite Getae lanreato, additis literis Γ. CΕΒ. pariter incusis.

℞. ΛΑΟΔΙΚΕΩΝ. ΠΕΡΓΑΜΗΝΩΝ. ΟΜΟΝΟΙΑ. in area T̊. Π. Η. Iuppiter Laodicenus, et Aesculapius ex adverso stantes cnm attributis, in area mon. T̊. Β. incusum. Æ. max. *Vid. ib. p.* 358. *n.* 84. *et pag.* 470.

Il monogramma n. 11. che si scioglie in ΗΡ. e le tre sigle qui espresse sembrano indicare il principio della città d'Eraclea; e siccome nel sopradescritto medaglione è specificato il popolo di Caria, così in questa si può supporre che siasi voluto indicare la città d' Eraclea. Di due Eraclee troviamo fatta menzione dagli antichi, cioè d'una sitnata intorno, o sotto il monte Latmo, e di un' altra nelle vicinanze d' Alabanda, che secondo Strabone, era città marittima, ed è forse in questa, che si potè trasferire una Colonia di Laodiceni.

DECAPOLIS.

GADARA.

Varie medaglie di questa città molto celebre, e metropoli della Perea, secondo Flavio (*L. V. cap.* 3.) non sono state accuratamente descritte, e qui se ne vegga il divario.

Augustus.

1. CΕΒΑCΤΟC. Caput Augusti nudum.

℞. ΓΑΔΑΡΑ. ΔΜ. (An. 44.) Caput muliebre velatum turritum. Æ. 3. *Ex Mus. Gothano.*

Una somigliante ne descrisse Vaillant (*Impp. Gr. p.* 3. *et* 263.) esistente nel Museo Capponi, ma diede la sola descrizione del rovescio, senza indicare quella dalla parte anteriore, ed ora con la nostra venghiamo a sapere com'era nel suo intiero.

Tiberius.

2. ΤΙΒΕΡΙΩ. ΚΑΙΣΑΡΙ. Caput Tiberii nudum.

℞. ΓΑΔΑΡΕΙΣ. L. qβ. (An. 92.) Caput muliebre velatum turritum. Æ. 3.

Ex Mus. R. Gall. et ex M. L. B. de Schellersheim.

Mionnet (*T. V. p.* 323. *n.* 22.) descrivendo quella esistente nel Museo Regio, pose ΤΙΒΕΡΙΟΣ. ΚΑΙΣΑΡΙ. e vo' crederlo error tipografico, mentre la voce ΓΑΔΑΡΕΙΣ. nominativo plurale degli abitanti di Gadara serve a significare, che son essi che dedicano la medaglia a Tiberio Cesare. Altra ne pubblicò il P. Abate Sanclemente (*Sel. Num. L. II. p.* 59. *tab.* 14. *fig.* 26.), ma pare che scambiasse nel dire: *Caput Tib. laur.* quando nel disegno datoci è: *Caput Tib. nudum*. Una ne diede Vaillant (*Impp. Gr. p.* 8. *ex Mus Foucault.*) leggendo ΤΙΒΕΡΙΩ. ΣΕΒΑΣΤΩ. e si può anch'egli sospettar d'equivoco, perchè in tre altre simili e con lo stesso anno 92. si legge ΚΑΙCΑΡΙ. e non ΣΕΒΑΣΤΩ.

Nero.

3. ΝΕΡΩΝ. Caput Neronis laureatum.

℞. ΓΑΔΑΡΕΩΝ. ΑΛΡ. (131.) Duplex cornucopiae in decussim. Æ. 3. *Ex Mus. M. Ducis.*

Pubblicò quest'istessa il Noris (*Epoch. Syro-Maced. p.* 256.) descrivendola dal Museo Magnavacca, e passata poi nel Mediceo.

Titus.

4. ΤΙΤΟΣ. ΚΑΙΣΑΡ. Caput Titi laureatum.

℞. ΓΑΔΑΡΕΩΝ. L. ΕΛΡ. (An. 135.) Caput muliebre velatum turritum. Æ. 3 p. *et met. cras. Ex Mus. Tóchon.*

Tre esemplari simili esistono nel Museo Regio Parigino, e variano in questo che hanno il Sigma lunato, e la voce ΓΑΔΑΡΑ. in cambio di ΓΑΔΑΡΕΩΝ, cioè:

ΤΙΤΟC. ΚΑΙCΑΡ. Caput Titi laureatum. ℞. ΓΑΔΑΡΑ. L. ΕΛΡ. (*An.* 135.) Caput muliebre velatum turritum. Æ. 3.

Domitianus.

5. ΓΑΔΑΡΕΩΝ. ΕΞΡ. (.65) Duplex cornucopiae decussatim. Æ. 3. *Vaill. Impp. Gr. p.* 22 *ex Museo Magnavacca.*

Questa medaglia del Museo Magnavacca esiste ora nel Mediceo, e non è di Domiziano, ma di Tito, come si vedrà dalla seguente descrizione, che corregge lo sbaglio di Vaillant.

6. ΤΙΤΟΣ. ΚΑΙΣΑΡ. Caput Titi laureatum:

℞. ΓΑΔΑΡΕΩΝ. L. ΖΑΡ. (An. 137.) Duplex cornucopiae decussatim. Æ. 3. *Ex M. M. D.*

Antoninus Pius.

7. ΑΥΤ. ΚΑΙC. ΑΝΤΩΝΕΙΝΟC. CΕΒ. ΕΤC. Caput Ant. Pii laureatum cum paludamento.

℞. ΓΑΔΑΡΕΩΝ ΓΚC. (223.) Caput Herculis imberbe laureatum cum pelle leonis ad collum. Æ. 2. *Ex Mus R. Gall.*

Fu questa del Museo Pellerin, e da lui descritta (*Mel. II. p* 74) Una simile ne conobbe l'Olstenio (*In not ad. Steph. p.* 8.) presso il Gotifredi, ma erroneamente vi lesse ΑΔΑΡΕΩΝ. per mancanza della prima lettera Γ. e l'attribuì ad Adara città dell'Arabia Petréa, e la credette di M. Aurelio, mentr'è d'Antonino Pio: e siccome le medaglie di Gotifredi passarono nel Museo della Regina Cristina, così l'Avercampo (*Num. Reg. Chr. tab.* 57.) la riportò coll'istessa lezione d'ΑΔΑΡΕΩΝ.

8. Alius similis, sed cum anno ΔΚC (224) Æ 2. *Ex Museo Reg. Galliarum.*

M. Aurelius.

9. .....ΚΑΙCΑΡ. ΑΝΤΩΝΙΝ.... Caput M. Aurelii laur.

℞. ΓΑΔΑΡΑ. ΘΚC. (229.) Vir ad s. stans ante aram d. pateram, s. hastam Æ 3 *Ex Mus. R. Galliarum.*

Pellerin (*Mel. II. p.* 319) e Mionnet (*V. p.* 326 *n.* 41) descrissero questa stessa, e la credettero di L. Vero: ma la leggenda dalla parte della testa non sta per quella di L. Vero ma per quella di M. Aurelio. In varie medaglie greche si legge: ΑΥΤ' ΚΑΙCΑΡ. ΑΝΤΩΝΙΝΟC. e questa leggenda conviene pure ad Antonino Pio, allorchè vi si rincontra la di lui vera effigie. Si osservino, per esempio, le medaglie di Antonino Pio, e quelle di M. Aurelio

coniate in Cesarea della Cappadocia, e si troverà, che tanto nelle une quanto nelle altre la leggenda è l'istessa respettivamente alla formula in alcune medaglie, e non in tutte comune ai due Imperatori.

Faustina Jun.

10. ΓΑΔΑΡΕΩΝ. ΓΜC (243.) Caput Herculis imberbe laur. Æ. 3. *Mus. Arig. I.* 3. 70.

L'anno 243. letto in questa medaglia repugna alla Cronologia, per creder la medaglia coniata in onor di Faustina. Ed ammesso che l'anno fosse pur vero, allora si potrebbe dubitare che la medaglia creduta di Faustina, fosse di Crispina, stantechè è simile ad un'altra pubblicata da Pellerin (*Mel. II. p.* 113. *Plan.* 28. *fig.*7.) con l'istessa testa d'Ercole, e non di Giove, come per inavvertenza vien detto da Mionnet. (*V. p.* 327. *n.* 45.)

L. Verus.

11. ΑΥΤ. ΚΑΙC. Α. ΑΥΡ. ΟΥΗΡΟC. Caput L. Veri laureatum cum paludamento.

℞. ΓΑΔΑΡΕΩΝ. SKC. (226.) Caput Herculis imberbe cum pelle leonis ad collum. Æ. 2. *Ex M. M. D.*

Vaillant e Noris descrissero questa medaglia dall'istesso Museo Mediceo, e fu pubblicata dal secondo. L'Olstenio (*In notis ad Steph. p.* 77.) malamente l'attribuì a Marco Aurelio, e lo Spanhemio (*Diss. IX p.* 870.) erroneamente vi lesse SKG. o CKE. in cambio di SKC. come sta scritto.

Elagabalus.

12. . . . . ΑΝΤΩΝΙΝΟC. Protome radiata cum paludamento.

℞. . . . . ΓΑΔΑΡΕΩ. ΑΠC. (291.) Triremis cum multis remigibus, infra delphinus. Æ. 1. *Ex Mus. M. Ducis.*

Era pur questa del Museo una volta Magnavacca, di dove la descrisse il Noris (*p.* 256. *e* 299.) e se ne dee supplire la leggenda mutila con le lettere ΠΟΜΠ. per *Pompeiana*, così detta dal nome di Pompeo, che la restaurò.

PELLA.

Commodus.

AY. KOMOΔOC. ANTΩNINOC. Caput Commodi laureatum.

℞. ΠEΛAAIΩN. ETO. BMC. (An. 242.) Pallas ad s. stans retrospiciens, d. hastae innixa, s clypeo. Æ. 2. *Ex Mus. Gothano*.

L'antico nome di questa città, secondo Stefano Bizzantino, fu *Butis*, mutato posteriormente dai Macedoni in *Pella*, patria di Alessandro Magno. Rare ne sono le medaglie. Una se ne conosceva di Commodo con l'anno 246. differente dalla nostra, e pubblicata da Froelich (*IV. Tent. p* 226). Un'altra di Eliogabalo coll'anno eroso fu data da Pellerin (*Lettr. I. p.* 15. *Planc. I. fig.* 7), la quale per aver la leggenda in AY. K.....ANTΩNINOC. fa dubitare che quella lettera K. sia iniziale di KOMOΔOC. come nella sopra descritta; e stando così la cosa, potremmo inferire, che altre medaglie non vi si coniassero fuorchè di Commodo.

L'Epoca sua è la Pompejana fissata all'anno di Roma 690. secondo il Belley, o all'anno 691. secondo altri; onde la nostra caderebbe nell'anno di Roma 932. Comecchè sia più probabile l'anno 691. nel qual supposto ella coinciderebbe con l'anno di Roma 933. allorchè per la morte di Marco Aurelio accaduta il dì 17. del mese di Marzo di quell'istesso anno, il suo figlio Commodo, poco dopo d'aver lasciato il nome di Lucio Aurelio, prese i nomi paterni di Marco Antonino, come dimostra l'iscrizione delle riferite medaglie.

PHILADELPHIA.

Il nome moderno di Filadelfia tra gli Arabi, è *Amman*, corrispondente al suo primitivo di *Ammana*; fu di poi detta *Astarte*, e successivamente *Philadelphia* da Tolomeo Re d'Egitto, cognominato Filadelfo. Fu ella città cospicua, come si può raccogliere dalle sue medaglie, alcune delle quali saranno qui da me passate in rivista.

1. ΦΙΛ ΚΟΙ. CΥΡ. Protome mulicbris velata et spicis ornata, prominentibus ex pectore aliis duabus, omnia intra circulum.

℞. ΕΤΟΥC. Z. K. C. Corbis reticulatus, in quo anguis inter duas spicas, omnia intra circulum similem. Æ. 3. *Ex Mus. Comit. a Wiczay.*

Una simile fu descritta dal Panel nelle Memorie francesi di Trevoux del mese d'Ottobre 1737. come esistente nel Museo Lebret. Altra fu pobblicata nel Cat. Mos. Reg. Dan. P. I. p. 325. tab. 7. fig. 16. In ambedoe si veggono i tipi Egiziani, relativi al culto d'Iside, o di Cerere.

Agrippina Jun.

2. ΑΓΡΙΠΠΙΝΑ. CΕΒΑCΤΗ. Hujus caput.

℞. ΦΙΛΑΔΕΛΦΕΩΝ..... Cornucopiae. Æ. 3.

Fu questa del Museo Regio Parigino, descritta da Mionnet per ben due volte: la prima (*Tom. IV. p.* 101. *n.* 556.) sotto Filadelfia della Lidia, e la seconda (*V p.* 331. *n.* 63.) sotto questa a cui propriamente conviene, avendomene fatto sicuro l'intiera leggenda di ΚΟΙ. CΥΡ.

Titus.

3....ΟΣ. ΚΑΙΣΑΡ.... Caput Titi laureatum, in cujus collo signum incusum caput parvum ejusdem Titi laureatum, ut videtur, exhibens.

℞. ΦΙΛΑ.....L ΓΜΡ. (An. 143.) Caput Herculis imberbe laureatum cum spoliis leonis ad collum. Æ. 2. met. cr.

Pubblicarono il Noris, ed il Morell una medaglia simile dal Museo Colbert, e la descrisse Vaillant dal Museo Foucault, ch'è quanto dire dall'istesso Museo Colbertiano, che passò quindi nell'altro. La nostra del Museo Hedervariano fu posta dall'estensore del Catalogo tra le incerte sotto il n. 7375.

Domitia.

4. ΔΟΜΙΤΙΑ. ΑΥΓΟΥC. Hujus caput.

℞. ΦΙΛΑΔΕΛΦΕΩΝ. ΚΟΙΛ. C. Botros. Æ. 4 *Ex M. R. Gall.*

Lesse Mionnet (*V. p.* 331. *n.* 68.) diversamente da me, cioè Κ. ΣΥΡ. ΑΔΡ. Perocchè io non vi scorgo veruna nota indicante l'anno 131. e questo in ogni caso non combinerebbe col tempo, in cui Domizia fu presa in moglie da Domiziano, nè tampoco con quella della dignità d'Augusta, ch'ella ebbe posteriormente.

Domitia.

5. ΔOMITIA. ΑΥΓΟΥCTA. Hujus caput.

℞. ΦΙΛΑΔΕΛΦΕΩΝ. intra lauream. Æ. 3. *Mionnet V. p.* 331. *n* 66.

Esaminata da me questa medaglia, osservai ch'era piuttosto di Filadelfia della Lidia, che della Decapoli, nelle cui medaglie si trova sempre espresso il nome di KOIΛHC. CYPIAC. che manca in questa.

Hadrianus.

6. ΑΥΤΟΚΡΑΤΩΡ. ΑΔΡΙΑΝΟC. Caput Hadriani laur.

℞. ΦΙΛΑΔΕΛΦΕΩΝ. KOIΛHC. CYPIAC. Caput Herculis imberbe laureatum cum pelle leonis ad collum. Æ. 2. *Ex Mus. Reg. Galliarum.*

Premetto, che essendo questa medaglia alquanto logora, potrebbe esser mal fondata la mia lezione. Non posso però convenire nell'altra di Mionnet (*V. p.* 332. *n.* 71.) la quale è ΦΙΛΑΔΕΛΦΕΩΝ. KOIΛHC. CYP. ϛIC. (An. 216.) imperocchè un tal anno non vi si legge, e sarebbe oltre a ciò repugnante alla Cronologia, perchè essendo l'epoca Pompejana stabilita nell'anno 690, o 691, l'anno 216. caderebbe negli anni di Roma 906, o 907, e allora la medaglia non converrebbe all'impero d'Adriano.

7. ΑΥΤΟΚΡ..... ΑΔΡΙΑΝΟC..... Caput Hadr. laureatum.

℞. ΦΙΛΑΔΕΛΦΕΩΝ. KOIΛHC. CYPIAC. Caput Herculis ut supra. Æ. 2. *Ex Mus. M. Ducis.*

Noris p. 264. non mancò di descriverla dall'istesso Museo, ma prese per una testa muliebre quella ch'è d'un Ercole. La medaglia Medicea è simile alla Parigina sopra descritta.

Antoninus Pius.

8..... ΑΝΤΩΝ..... Caput Ant. Pii laur. cum palud. ante parva Palladis protome.

℞. ΤΥΧΗ. ΦΙΛΑΔΕΛΦΕΙΑC. Astarte capite turrito stans, pede s. prorae navis imposito, d. hastam, s. cornucopiae. Æ. 2. *Ex Mus. Reg. Bavariae.*

Antoninus Pius.

Nel Mus. Reg. Danese (*P. I. pag.* 325. *tab.* 7. *fig.* 17.) ne fu pubblicata una simile, creduta di M. Aurelio: ma se si osserva il disegno ivi annesso, si ravviserà l'effigie d'Antonino Pio. Si potrebbe così poi supplirvi la leggenda mutila, cioè ΑΥΤ. ΚΑΙ. ΑΝΤΩΝΙΝΟC.

M. Aurelius.

9. ΑΥΤ. Κ. Μ. ΑΝΤΩΝΙΝΟC. Caput M. Aurelii laureatum cum lorica ad pectus.

℞. ΦΙΛΑΔΕΛΦΕΩΝ. ΚΟΙΛΗC. CΥΡΙΑC. Caput Herculis imberbe laureatum cum pelle leonis ad collum. Æ. 2. *Ex M. R. Gall.* — *Vaillant Impp. Gr. p.* 58. *ex Th. Reg.* sed minus recte.

10. ΑΥΤ. Κ. Μ. ΑΥΡ. ΑΝΤΩΝΙΝΟC. Caput M. Aur. nudum barbatum cum palud. ad humeros.

℞. ΦΙΛΑΔΕ. ΚΟΙΛ. CΥΡ. Dioscuri pileati stantes cum hastis. Æ. 2. p. *Ex Mus. Comitis a Wiczay.*

11. Μ. ΑΝΤΩ. CΕΒΑCΤΟC. Caput laureatum cum palud.

℞. ΦΙΛΑΔ. ΚΟΙ. C.... Dioscuri nudi ex adverso stantes cum hastis, parazoniis, et pallio. Æ. 3. *Duplex.*

Questa gemina medaglia fu arbitrariamente descritta nel Catalogo del Museo Hedervariano sotto Amfipoli della Macedonia, e sotto i n. 2631. e 2635.

12. ΑΥΤ. ΚΑΙC. Μ. ΑΥΡ. ΑΝΤΩΝΙΝΟC. Caput laureatum cum paludamento.

℞. ΦΙΛ..... CΥΡ. Carpentum, vel templum tetrastylon rotundae formae impositum currui a 2. equis tracto, in area signum dubium incusum. Æ. 2. p. *Ex Mus. Tochon.*

L. Verus.

13. ΑΥΤ. ΚΑΙCΑΡ. Λ. ΑΥΡ. ΟΥΗΡΟC. Caput L. Veri nudum cum paludamento.

℞. ΦΙΛΑΔΕΛΦΕ..... Caput muliebre turritum. Æ. 3. *Ex Mus. M. Ducis.*

Nella descrizione di questa medaglia prese Vaillant un doppio abbaglio, con attribuirla a Filadelfia della Lidia, e col supporla di M. Aurelio.

Sev. Alexander.

14. M. AVP. CE. AΛEZANΔPOC. Caput Alexandri Sev. laureatum cum paludamento.

℞. ΦIΛAΔE. KOI.C. Caput muliebre velatum spicis redimitum pectore turgido tenus, superne signum ut litera S inversa cum lineola transversa. Æ. 3. *Ex Museo Comitis a Wiczay.*

15. Alius sed ΦIA. KOI. CYP. et Æ. 3. p. *Ex eodem Museo.*

Non erano conosciute le medaglie coniate in onor d'Alessandro Severo; il Museo Hedervariano è il solo sinqui che le posseggu. La seconda di esse fu per isbaglio ascritta ad Antonino Pio sotto il n. 6034.

PHOENICE.

CAESAREA Libani.

Caracalla.

1. IMP. C. M. AVR. ANTONINVS. AVG. Caput Caracallae laureatum cum thorace.

℞. COL. CESARIA. LIB. Templum distylon, in quo imago velata, ante templum claustra. Æ. 2. Tab. II. fig. 7. *Ex Mus. Reg. Bav.*

Macrinus.

2. IMP. C. M. O..... Protome Macrini laurcat. cum paludamento et aegide ad pectus.

℞. COL. CESARIA. (*sic*) LIB. ETO.... Templum distylon in quo simulacrum Astartes, ante templum claustra. Æ. 2. *Ex Museo Regis Bavariae.*

Dell'istoria di questa città, il di cui nome antico fu *Arca*, conservatoci ora in quello d'*Aresce*, si può riscontrare quel tanto che ne ha lasciato scritto il cel. Belley nelle sue erudite dissertazioni, e descrizioni di medaglie corredate della loro epoca. Era ella situata in poca distanza dal mare nelle vicinanze di Tripoli, e alle falde del Libano. Cosicchè per non esser confusa con altre città d'egual nome usò nelle sue medaglie di chiamarsi Cesarea del Libano, o al Libano. Ce ne han data contezza Aurelio Vittore, e Lampridio. Alcune delle sue medaglie son greche, ed altre si riferiscono al tempo, ch'era stata fatta Colonia. Delle prime se ne hanno

solamente alcune in onor di Antonino Pio, e di M. Aurelio Cesare, battute sotto l'imperio del padre, e tutte con l'epoca derivata da quella dei Seleucidi, e fissata all'anno di Roma 442. Appunto col titolo di Colonia se n'è ritrovata qualcuna d'Eliogabalo, e senza questo titolo alcuna d'Alessandro Severo, e sembra dell'istesso tempo d'Eliogabalo, allorchè Alessandro Severo fu da lui adottato per Cesare.

Non è noto, chi la costituisse Colonia, e chi mutasse l'antico suo nome d'*Arca* in quello di *Cesarea*. Ma riguardo alla qualità di Colonia si potrebbe forse dalle due medaglie sopra descritte di Caracalla e di Macrino, congetturare che ne fosse fondatore Settimio Severo, o Caracalla.

Sev. Alexander.

3. AVP. AΛEZANΔPOC. CAISAR. (*sic*) Caput nudum Alexandri Sev. adhuc Caesaris.

℞. COL. CESARIA. BAΦ. (532) Templum 4. columnarum cum gradibus, intra quod Astarte stans d. malum cum antenna, coronatur ab adstante figura paludata, ad pedes fluvius emergens. Æ. 2. *Ex Museo Regis Bavariae.* Duplex.

4. M. AV. ALEXANDROS. CESAR. (*sic*) Caput Alexand. Sev. imberbe radiatum.

℞. COL. CESAR. Templum distylon formae rotundae, in quo Ara cui impositum magnum Vas inter duas faces. Æ. 2. p. Tab. II. fig. 8. *Ex Museo Regis Bavariae.*

Aurelio Vittore, parlando della città, in cui nacque Alessandro Severo, dice ch'ella aveva due nomi, cioè *Caesarea*, e *Arca*. Lampridio egualmente la chiama *Arca Caesarea*, e riporta una circostanza particolare della sua nascita, cioè a dire, ch'ei fu detto Alessandro, perchè la madre in occasione d'una festa solenne, alla quale assisteva in compagnia del marito, lo partorì in un tempio dedicato ad Alessandro Magno.

Si pretende che la figura cinta di paludamento, la quale incorona la dea Astarte, sia quella di Alessandro Magno, e che il tempio sia quello a lui dedicato, e così gli altri nelle medaglie di Caracalla, di Macrino, e di Eliogabalo, ov'è rappresentata la medesima Astarte,

o dir si voglia Venere di cui parla Macrobio affermante che il suo simulacro nel monte Libano, era figurato in sembianza di Donna piangente per la perdita d'Adone.

Ci duole, che nella medaglia di Macrino sia rimasto eroso l'anno, onde accertarsi dell'epoca in cui fu essa coniata, sebbene ella dovea preceder di poco il regno d'Eliogabalo, nelle cui medaglie si ha l'anno ΑΛΦ. (531) e in quelle di Alessandro l'anno ΒΛΦ (532) il quale desunto dall'epoca Seleucidica, è di Roma 973 e 974. e combina col titolo che Alessandro Severo porta di Cesare.

DORA.

Traianus.

.....- ΡΑΙΑΝΟC. CЄΒ.... Caput Traiani laureatum.

℞. ΔΩΡΑ.

ΡΟΘ. (An. 179.) Caput muliebre turritum velatum, omnia intra coronam ex apio. Æ. 2.

Questa medaglia mal concia dal tempo fu pubblicata da Sanclemente che vi lesse l'anno ΡΟΘ. (179) in cambio del 175. e vi ravvisò una corona d'apio mentre è di quercia; siccome chiaramente lo mostra una medaglia simile del Museo R. Parigino, che ha ben visibile l'anno 175. e la foglia di quercia: ed eccone la descrizione.

ΑΥΤΟΚ.ΚΑΙCΑΡ. ΝЄΡ. ΤΡΑΙΑΝΟC. CЄΒ. ΓЄΡΜ.ΔΑΚΙ. Caput Traiani laureatum ante quod astrum.

℞. ΔΩΡ. ΡΟЄ. (An. 175.) Caput muliebre turritum velatum, omnia intra quernam. Æ. 2.

Parecchie son le medaglie che di Traiano si conoscono, oltre questa, che han diversi tipi e lo stesso anno segnato con le note del ΡΟЄ. e niuna con altri anni. Quindi è che il detto anno della medaglia (175) aggiunto a quello di Roma 691. dell'epoca Pompejana adottata da Dora, coincide con l'anno di Roma 865. e 866. e perciò se vero fosse l'anno 179. da Sanclemente suppostovi, ne verrebbe ch'ella fosse stata battuta nell'anno 869, e 870. ultimo di Trajano, ed allora ai titoli di Germanico, Dacico si sarebbe aggiunto quello di Partico ottenuto dal Senato nel 869. di Roma.

GALILAEA.

PTOLEMAIS.

Il suo antico nome fu Aco, d'onde i Greci fecero ACE, ma da un Tolomeo Re d'Egitto fu detta Tolemaide. Il suo nome moderno appresso gli Arabi è AKKO, e tra noi S. Gio. d'Acri. Una sola medaglia pubblicò Pellerin col nome d'ACE. In parecchi tetradrammi di Alessandro si trova scritto *Aco* in caratteri Fenici, e più l'anno in cui furono coniati. Poche medaglie greche col nome di *Tolemaide* eran cognite al tempo d'Eckhel, che ne citò due sole, alle quali aggiungeremo la seguente.

1. Caput muliebre velatum.

℞. ΠΤΟΛΕΜΑΙΔΕΩΝ. Iuppiter seminudus ad s. sedens pedibus inflexis d. aquilam, vel fulmen, s. hastam. Æ. 3.

Ex Mus. Regis Bavariae.

In due maniere si nominò sulle sue medaglie il popolo di Tolemaide, cioè Πτολεμαιευς, e anco Πτολεμαϊδευς, secondochè si legge in una medaglia greca, la sola cognita di Claudio da cui fu fatta colonia, chiamata *Claudia Ptolemais, e Ptolemaidensis*, equivalente a Πτολεμαϊδευς.

Hadrianus.

2. IMP. TRA. HADRIANO. CAESARI. Caput Hadriani laureatum.

℞. COL. PTOL. Fortuna ad s. stans d. temonem, s. cornucopiae. Æ. 3. met. cr. *Ex Mus. Tóchon.*

3. Alius, sed IMP. T. AEL. HADRIANO. CAESARI. A. Æ. 3. *Ex Mus. Regis Bavariae.*

È da notare nelle due sopraddette medaglie che la leggenda dalla parte della testa è dedicatoria, e che il genio tutelare della città era la Fortuna, ed è il tipo che nelle sue greche medaglie si osserva eziandio.

4. IMP. CAES. TRAI. HADRIANVS. AVG. Caput Hadriani laureatum. ℞. COL. PTOL. Mulier velata ac turrita rupi insidens d. spicas, ad pedes fluvius emergens. Æ. 2.

Ex Mus. Tóchon.

Una simile fu da me osservata in Roma che veniva dal disperso Museo Gualtieri, ed è probabile, che sia questa medesima.

La donna velata e turrita rappresenta il genio della città, e si vede sedente sopra una rupe, per denotare il sito montuoso della città medesima. Il fiume ivi figurato è il Belo, o Beleo, come con maggiore precisione vedrassi nel seguito.

Severus cum filiis Caracalla et Geta.

5. IMP. CAES. LV. PVB.... ERVS. PERTINAX. AVG. Caput Sept. Severi laureatum.

℞. C. ANTΩNEINOσ. (sic) PVB. SEPTI. GETA. infra COL. PTO. Caracalla et Geta togati, Caracallae laureatum, Getae nudum, sacra faciunt ante aram. Æ. max.

Ex Mus. Regis Bavariae.

Rarissimo è questo monumento della Colonia Tolemaide, ove Severo è denominato Lucio Publio in quell'istesso modo, che veggiamo in altre appellarsi il di lui figlio Geta, detto cioè or Lucio, ed or Publio. E si noti la differenza che ce ne offrono le sue medaglie greche, nelle quali il predetto imperator Severo è chiamato Lucio Settimio Severo. In quest'istessa medaglia è qui detto solamente Cesare, e tale fu egli preconizzato dal Padre in Viminacio l'anno 949 di Roma, cioè l'anno avanti che passasse in Oriente per muovere guerra ai Partj; e si rende probabile, che la città di Tolemaide gli consacrasse un tal monumento in congiuntura, che i di lui figli si portarono colà a fare un solenne sacrifizio per il felice successo di quell'impresa.

Domna.

6. IVLIA. AVGVSTA. Hujus caput.

℞. COL. PTOL. Mulier turrita rupi insidens d. spicas, ad pedes fluvius emergens. Æ. 2. *Ex Mus. Reg. Bavariae.*

7. IVLI. DOMNA. AVG. Hujus caput.

℞. COLO. PTOLE. Idem typus. Æ. 3. *Ex Mus. Téchon.*

Alcune medaglie di Giulia Donna erano state già date al pubblico, e queste due non molto differiscono da quelle.

Caracalla.

8. IMP. M. AVR. ANTONINVS. AVG. Protome Caracallae laureata cum paludamento.

℟ COL. PTOL. B ☥ C. (262) Templum 6 col. in quo Fortuna ad s. stans coronatur a Victoria retro columellae imposita. Æ. 2. Tab. II. fig. 9. *Ex Mus. Regis Bavariae.*

Nel Catalogo del R. Museo Bavaro si attribuì una tal medaglia ad Elagabalo, ma quanto ad esso repugna l'epoca ivi notata dell'anno 262, altrettanto ella conviene coll'impero di Caracalla; poichè in quell'anno Elagabalo non era nè Imperatore nè Cesare; mentre (posta l'epoca di Tolemaide nell'anno 706. di Roma, come quella di Laodicea della Siria) l'anno 262. combina col 968. di Roma, anno in cui regnava Caracalla, e non per anco Elagabalo.

9. . . . . ANTONINVS. Caput Caracallae laureatum.

℟ COL. PTOLEMAIS. Perseus ad s. stans d. caput Medusae, s harpam. Æ. 2. *Ex Mus. Caes. Mediol.*

Macrinus.

10. IMP C. M. OP. . . . . MACRINVS. . . . Caput Macr. laureatum. ℟. COLON. PTOLEM. . . . . Perseus ad s. gradiens d. caput Medusae, s harpam erectam tenet. Æ. 2. Tab. II. fig. 10. *Ex Mus. Reg. Bavariae.*

Abbiamo tanto nell'antecedente medaglia di Caracalla, quanto in questa di Macrino, un tipo nuovo, vale a dire Perseo, e ciò in vista del fatto seguito nelle vicinanze di Tolemaide, per avere egli sciolta Andromeda dallo scoglio, dov'era esposta in preda di un mostro marino Seppure non si volesse abbracciare l'opinione che la predetta città avesse preso il tipo da Perseo, per essere ella stata in antico abitata da una colonia dei Persiani, ai quali suppongono che desse il nome Perseo.

Di Macrino non era stata fin qui descritta verun'altra medaglia, e neppure di Diadumeniano Figlio. Eccone la descrizione.

Diadumenianus.

11. . . . . ANTO. DIADV. . . . . Caput Diadumeniani nudum.

℟. COL. PTOL. Mulier velata ac turrita rupi insidens ambas manus protendens, in imo fluvius emergens. Æ. 2. *Ex Museo Regis Bavariae.*

Elagabalus.

12..... ANTΩNINOC. (*sic*) Caput laureatum cum paludamento et lorica ad pectus.

℞. COL. PTOL. infra HΞL. (268) Templum 4. columnarum, in quo Fortuna stans, juxta Victoria columellae imposita deam coronat. Æ. 2. *Ex Mus. Comit. a Wiczay.*

L'estensore del Catalogo del Museo Hedervariano non fu troppo diligente in descriverla, come può vedersi dal confronto, che se ne faccia con la nostra.

D' un' altra simile alla di sopra descritta conservo nelle mie schede questa nota.

13.....ANTONINVS.... Caput Elagabali laureatum.

℞. COL. PTOL..... Templum 4. col. in quo Fortuna stans, juxta Victoria columnae imposita. Æ. 2. *Ex Mus. Ainslie.*

La nota dell'anno era quivi consunta ch' esser doveva il 268. come quel di sopra.

14....M AV. AN..... Caput Elagabali laureatum.

℞. COL. PTOL. Sacerdos velatus arans juxta vexillum, in quo TER. cum advolante victoriola, vel genio alato. Æ. 1. *Ex Mus. Reg. Berol.*

È la stessa che fu pubblicata dal Begero (Thes. Brand. H. p. 721.) benchè non molto esattamente. La voce TER. impressa nel vessillo significa TERTIA, cioè la terza legione, la quale poteva essere la Partica, o la Gallica.

Sev. Alexander.

15. IMP. CAE. M. ALEXANDER..... Caput Alexandri Severi laureatum cum paludamento.

℞. COL. PTOL. Templum 6. col. in quo Fortuna stans, coronatur a Victoria retro stante, et columellae imposita. Æ. 2. *Ex Mus. Regis Bavariae.*

16. IMP....SEV. ALEXADER. (*sic*) AVG. Caput idem.

℞. COLONIA. PTOLEMAIS. Fluvius barbatus ad d. humi adsidens, d urnae innixus, s. arundinem, infra harpa Persei. Æ. 2. Tab. II. fig. 11. *Ex Mus. Reg. Bavariae.*

È in questa rappresentato il fiume Belo, o Beleo, poco distante dalla città, e celebre per le sue arene atte alla formazione del vetro. Il tipo del fiume comparisce nuovo nelle meda-

Sev. Alexander.

glie di Tolemaide, e quel che ha di più particolare è l'arme di Perseo posta a basso, e conosciuta sotto il nome di *Harpa*.

Descrissi in altra occasione una medaglia d'Amastri, dove si scorge rappresentato il fiume Partenio, presso al quale è posta la faretra di Diana, che avea diletto di cacciare in quei contorni.

17. IMP. CAE. M. AV. (et astrum) SEV. ALEXANDER. AVG. Caput Alexandri Severi laureatum cum paludamento.

℞. COL. PTOLE. Imperator eques ad s. pacificatoris habitu, ante caduceus. Æ. 3. m. *Ex Mus. Com. a Wiczay.*

18. Alius similis, sed IMP. CAE. SEVE. (et astrum) ALEXANDER. AVG. Æ. 3. m. *Ex eodem Museo.*

Differisce la mia surriferita descrizione delle due medaglie da quella data nel Catalogo Hedervariano, sotto i numeri 6184 e 6185. e sarà facile il riconoscerne l'esattezza nell'osservazione da me fatta che in cima della testa l'epigrafe è divisa da una stella formata da cinque globetti.

19. IMP. SEVER. ALEXAND. AVG. Caput Alexandri Sev. laureatum cum paludamento.

℞. COL. PTOLEM. .... Imperator eques ad s. etc. sub pede equi anteriori elevato caduceus. Æ. 3. *Ex Mus. Cæs Mediol.* Vide Sancl. L. 3 p. 90. sed minus accurate.

Salonina.

20. CORNEL. SALONINA. AVG. Hujus caput.

℞. COL. PTOL. Mulier tutulata vel Fortuna ad s. stans d. gubernaculum, s. cornucopiae, pone cippus cui imposita victoriola d. elata coronam, ante caduceus. Æ. 2. *Ex Mus. Reg. Berol.*

Fu dal Begero descritta e pubblicata (Th. Br. III. p. 260) ma meno accuratamente.

Dall'esame delle medaglie imperiali della Colonia Tolemaide resulta, che oltre le deità principali venerate in Tolemaide, sono espressi in alcune delle predette medaglie i loro simboli, come per esempio il fulmine per Giove, il corno d'abbondanza per la Fortuna, il caduceo per Mercurio, l'Arpa, ossia il coltello per Perseo, e l'astro aggiunto nelle due medaglie di Alessandro Severo, che denota il Sole.

Digitized by Google

NEAPOLIS.

Le medaglie imperiali coniate in questa città, secondo le descrizioni di Vaillant, ebbero principio da una di Tito; ma vi è luogo a sospettare ch'ei prendesse per medaglia di Tito quella ch'era di Domiziano, poichè nel Museo Regio Parigino esiste solamente quest' ultima. Più generoso fu il P. Ab. Sanclemente, che ce ne diede tre del medesimo Tito, esistenti presentemente nel Museo Cesareo di Milano. La descrizione che ei ne fece, è la seguente.

Titus,

1. .....ΟΣ. ΚΑΙΣΑΡ. ΣΕΒΑΣ. ΑΥΤΟΚΡ..... Cap. laur.

℞. ΦΛΑΟΥΙ. ΝΕΑΠΟΛ. ΣΑΜΑ. L. Θ. Palma arbor. Æ.3. *Sancl. Sel. num. lib.* 2. *p.* 139. *tab.* 36. *fig.* 16.

2. ..... ΚΑΙΣΑΡ. ΣΕΒΑ. ΑΥ.... Caput Titi laureatum.

℞. ... ΝΕΑ. ΣΑΜΑ. L. ΙΑ. Duplex palmae ramus ex uno stipite emergens. Æ. 3. *Sancl. l. c. tab.* 37. *fig.* 17.

3. .....ΣΕΒΑΣΤΟ... ΑΥΤΟ... Caput laureatum.

℞. ΦΛΑΟΥ. ΝΕΑΠΟΛ. ΣΑΜΑΡΕ. L. ΑΙ. in laurea. Æ.2. *Sancl. l. c. tab.* 37. *fig.* 18.

In tutte e tre fu da me riconosciuta l'effigie di Domiziano, e non quella di Tito. Le leggende ne sono alquanto logore, ma ben vi si può scorgere: ΑΥΤΟΚ. ΔΟΜΙΤΙΑΝΟΣ. ΚΑΙΣΑΡ. ΣΕΒΑΣΤΟΣ. e combinano con altre simili del prefato Museo.

Domitianus.

4. ΑΥΤΟΚ. ΔΟΜΙΤΙΑΝΟΣ. ΚΑΙΣΑΡ. ΣΕΒΑΣΤΟΣ. Caput Domitiani laureatum.

℞. ΦΛΑΟΥΙ
ΝΕΑΠΟΛ
ΣΑΜΑ
L A I. Duplex Cornucopiae decussatum, omnia intra lauream. Æ. 2. met. cr. *Ex Mus. Comitis a Wiczay.* Editus in Cat. Mus. Hederv. sub n. 6202.

5. ΔΟΜΙΤΙΑΝΟΣ. ΚΑΙΣΑΡ. ΣΕΒΑΣΤΟΣ. Caput laur.

℞. LEI. ΦΛ. ΝΕ. ΣΑΜ. intra lauream. Æ. 3. *Ex Mus. Comit. a Wiczay.* Descriptus in Cat. Mus. Heder. sub n. 6203.

Domitianus.

6. ΑΥΤΟΚ. ΔΟΜΙΤΙΑΝΟΣ. ΚΑΙΣΑΡ. ΣΕΒΑΣΤΟΣ. Caput Domitiani laureatum. ℞. ΦΑΟΥΙ. ΝΕΑΠΟΛ. ΣΑΜΑΡ. L. ΕΙ. in area numi et in medio Palma arbor. Æ. 3. *Ex Museo Comit. a Wiczay.*

Traianus.

La medaglia pubblicata nel Museo Farnese Vol. X. 16. 2. con la leggenda: ΦΛΑΟΥΙ. ΝΕΑΠΟΛ. ΣΑΜΑΡ. LEI. intra lauream, siccome ha il nome eroso, fu creduta di Trajano; il vero è però che appartiene a Domiziano, per essere ella non dissimile dalle sopra descritte.

Hadrianus.

7..... ΑΔΡΙΑΝΟC. Caput Hadriani radiatum.

℞. ΦΛ. ΝΕ ..ΠΟΛΕΩC. Aquila stans alis expansis ad radices montis Garizim, in cujus vertice templum, ad quod copiosi gradus ducunt. Æ. 2. *Ex Mus. Reg. Berol.*

È la sola di Adriano, che sin qui si conosca essere stata coniata in Neapoli di Samaria.

M. Aurelius.

8. ΑΥ. Κ. Μ. ΑΥ. ΑΝΤΩΝΙΝΟC. Caput M. Aurelii barbatum nudum sine paludamento.

℞. ΦΛ. ΝΕΑCΠΟΛΕΩ C. CΥΡ. ΠΑΛΑΙ. in area ЄΤ. ΔΠ. (An. 84.) Diana Ephesia cum fulcris. Æ. 2. *Ex Mus. Comit. a Wiczay.* — Descriptus in Cat. Musei Heder. sub n. 5467. sed erronee sub Eumenia Phrygiae.

Faustina Jun.

9. ΦΑΥCΤЄΙΝΑ. CЄΒ. ЄΥCЄ. CЄΒΑ. ΘΥΓΑ. Hujus caput pectore stolato tenus. ℞. ΦΛ. ΝЄΑCΠΟΛЄΩC. CΥΡ..... in area LΠZ. (An. 87.) Mulier basi quadratae insistens, capite tutulato et velato, inferiore corpore more Dianae Ephesiae coarctato, d. elata quid instar flagelli, s. duas spicas tenet, pro pedibus hinc inde bos gibbosus. Æ. 1. *Ex Mus. Comitis a Wiczay.*

Descriptus in Cat. Mus. Heder. sub n. 6205. et cum ЄΤ. ΠΟ.

Faustina Jun.

10. ΦΑΥCΤΕΙΝΑ. CΕΒ. ΕΥCΕ. CΕΒ. ΘΥΓΑ. Hujus caput.

℞. ΦΛ. ΝΕΑCΠΟΛΕΩC. CΥΡΙΑC. . . . . in area ΕΤ. ΠΗ. (An. 88.) Diana Ephesia cum fulcris et cervis. Æ 2. p. *Ex Mus. Comit. a Wiczay. NB.* Descr. in Cat. Mus. Heder. sub n. 6204.

11. ΦΑΥCΤΕΙΝΑΝ. CΕΒΑCΤΗΝ. Hujus caput.

℞. ΦΛ. ΝΕΑCΠΟΛΕΩC. CΥΡΙΑC. ΠΑΛ. ΕΤ. q. (An. 90) Diana Ephesia cum fulcris et cervis. Æ. 3. *Ex Mus. Tôchon.*

È l'istessa del Museo d'Ennery, nel cui Catalogo pag. 597. n. 4177. si trova descritta senza l'indicazione del tipo della Diana Efesina.

12. *Eadem adversa.* ℞. ΦΛ. ΝΕΑCΠΟΛΕ. CΥΡΙΑC. ΠΑΛΕC. in area. ΕΤ. q. (An. 90) Diana Ephesia inter duos cervos. Æ. 2. *Ex Mus. Magni Ducis.*

Descritta dal Noris, dal Vaillant, e dall'Olstenio con qualche diversità, e da quest'ultimo senza l'anno.

L. Verus.

13. ΑΥΤΟΚ. ΚΑΙ. ΑΥΡ. ΟΥΗΡΟC. CΕΒ. Caput L. Veri.

℞. ΦΛ. ΝΕΑCΠΟΛΕ. CΥΡΙΑC. ΠΑΛΑΙCΤ. ΕΤ. ΠΘ. (An. 89) Mulier instar Dianae Ephesiae etc. ut in n. 9. Æ 2. *Ex M. Goth.*

Come medaglia unica ci fu data da Pellerin (Mel. II. p. 100) e con leggenda erosa dalla parte della testa di L. Vero. Serve ora la nostra a supplirla. Nel Museo Regio Parigino altra simile se ne osserva, ma con l'anno ΕΤ. q. cioè 90.

Caracalla.

14. ΑΥΤΟ. Κ. Μ. ΑΥΡ. ΑΝΤΩΝΕΙΝΟC. Caput laureatum cum paludamento. ℞ ΑΥΡ. ΦΛ. ΝΕΑCΠΟΛΕΩC. CΥΡ. ΠΑΛ. Mons Garizim, in cujus vertice templum 4. columnarum; ad pedes montis xystus, vel ampla porticus. Æ. 1. *Ex Mus. M. Ducis.*

Pubblicata dal Noris pag. 449. e descritta anco dall'Olstenio (in not. ad Steph. p 340.) ma malamente. N'esistono ora altre simili in più Musei colla differenza che non vi si fa menzione del sisto, o portico, ch'è molto visibile nella medaglia Medicea. In queste solamente la città di Neapoli rhiamasi *Aurelia*, dal nome di M. Aurelio Antonino detto Caracalla.

Caracalla.

15. ΑΥΤΟ. Κ. Μ. ΑΥΡ. ΑΝΤΩΝΕΙΝΟC. Cap. Car. laur.

℞. ΑΥΡ. ΦΛ. ΝΕΑCΠΟΛΕΩC. CΥΡ. ΠΑΛ. Serapis ad s. stans d. elata, s. scept. trans. Æ. 2. *Ex Mus. Comitis de Blacas Oratoris pro Rege Christ. ad Aul. Pontif.*

16. ΑΥΤ. Κ. Μ. ΑΥΡ. ΑΝΤ..... Capnt juvenile laureatum.

℞. ΝΕΑCΠΟΛ. CMϛ. (246.) Spes ad s. gradiens. Æ. 3. *Ex Mus. Regis Bavariae.*

La nota dell' anno 246. non può venir dall' epoca fissata all' anno 825. ma bensì da un' altra, vale a dire dalla Cesariana stabilita all' anno di Roma 706. Nel qual caso l' anno della medaglia 246. corrisponde a quel di Roma 951-952. allorquando Caracalla ancor giovane era col padre in Oriente, siccome appunto in età giovanile ci si dimostra effigiato nelle medaglie.

Macrinus.

17. ΑΥΤ. Κ. Μ. ΟΠ. CΕ. ΜΑΚΡΙΝΟC. CΕ. Caput Macrini laureatum cum paludamento.

℞. ΦΛ. ΝΕΑCΠΟΛΕΩC. CΥΡ. ΠΑΛ. Mons Garizim in cujus vertice templum plurimarum columnarum, et alter mons cum parvo templo, cum scala et claustro, infra ara. Æ. 2.

Ex Mus Comit. a Wiczay.

Diadumenianus.

18. Μ. ΟΠ. ΑΝΤ..... Capnt Diad. nudum cum palud.

℞. ΦΛ. ΝΕΑCΠΟΛΕΩC. CΥΡ. ΠΑΛ..... Templum 4. col. in quo Astarte ad s. stans d. pede prorae navis imposito, d. demissa, s. hastam. Æ. 2. *Ex Mus. Comit. a Wiczay.*

Elagabalus.

19. Epigraphe extrita. Caput Elagabali laureatnm cum paludamento ad pectus. ℞. ΦΛ..... CΥΡ. ΠΑΛ. infra..... Mons Garizim cum scalis. In vertice templum. Æ. 3. globosus.

Ex Mus. Comit. a Wiczay.

Aquilia.

20. ΙΟΥΛΙΑ. ΑΚΥΛΙΑ. CΕΥΗΡΑ. Hujus caput.

℞. ΦΛ. ΝΕΑCΠΟΛΕΩC. Fortuna ad s. stans. Æ. 3. *Ex eod. Museo.* Editus in Cat. Mus Hedervariani tab. 26. fig. 560.

Maesa.

21. IOYΛIA. MЄCA. (sic) CЄBACTH. Hujus caput diad. et cum stola ad pectus. ℞. ΦΛ. NЄACΠO. CYP. ΠA. Fortuna ad s. stans d. temonem, s. cornucopiae. Æ. 3. *globosus. Ex Mus. Comit. a Wiczay.*

22. IOYΛIA. MЄCA. (sic) CЄBACT. Hujus caput.

℞. ΦΛ. NЄACΠO. CYP. ΠA. Fortuna ad s. staus. d. temonem, s. cornucopiae. Æ. 3. *globosus. Ex Mus Comit. a Wiczay.*

Nel Museo Theup. p. 1019. si trova descritta una medaglia simile e con la voce MЄCA. senza dittongo, e nel rovescio vi fu letto in fine CA. per *Samarias*, in vece di C. Π per CYPIAC. ΠAΛ AICTINHC. come è in tutte le altre.

Philippus Sen.

23. IMP. C. M. IVL. PHILIPPO. P. F. AVG. Caput Philippi radiatum cum paludamento ad pectus.

℞. COL. SERG. NEAPOL. Lupa gemellos lactans ad s. desuper mons Garizim cum templo. Æ. 1. *Ex Mus. Com. a Wiczay.*

24. IMP. M. IVL. PHILIPPVS. AVG. Caput radiatum cum palud. ad pectus.

℞. COL. SERG. NEAPOL. Aesculapius ad s. sedens, ante quem Hygia stat cum attributis, superne intermedio monte Garizim, in cujus summitate templum. Æ. 2. *Ex Mus. Comit. a Wiczay.*

25. IMP. M. IVL. PHILIPPVS. AVG. Caput laureatum cum paludamento. ℞. COL. IVL. NEAPO. Cybele sedens inter duos leones d. pateram, s. tympano nixa, in area templum cum scalis in vertice montis Garizim. Æ. 2. *Ex Mus. Tóchon Parisiis.*

Ne pubblicò una simile Vaillant (Col. II. p. 244) senza la voce IVL. intermedia, indicante il nome d'IVLIA. avuto da Marco Giulio Filippo che la fece colonia.

26. IMP. M. IVL. PHILIPPO. P. F. AVG. Caput laureat. cum paludamento. ℞. COL. IVL. NEAPO. Mons Garizim, in cujus vertice templum, infra ara ante quam aquila alis expansis. Æ. 2. *Ex Museo Gothano.*

Ne fu pubblicata un'altra da Pellerin (Rec. III. p. x.) ritoccata con evidente errore nella voce PVL. (spiegata per PVLCHRA) in cambio di IVL. vale a dire IVLIA. come in tutte si legge. Non apparendo probabile per questo solo esempio, che la Colonia prendesse il titolo di *Pulchra*.

Numi Philipporum reficti.

27. IMP. M. M. AVP. ΑΛΕΖΑΝΔΡΟΣ. C. AVG. Epigraphe Philippi a recenti manu sic turpiter elaborata pro numo Alexandri Severi.

℞. COL. SIRO. NЄAP. Imperator ad s. eques habitu pacificatoris versus montem Garizim. Æ. 2. *Ex Mus. Tóchon.*

Altra medaglia di simil tipo non si conosce coniata nella Colonia di Neapoli, in contemplazione dei due Filippi. La voce SIRO. per SERG. si osserva parimente adulterata. A tal voce non si è data fin qui spiegazione veruna, e si potrebbe forse congetturare esser quella derivata dall' antico suo nome di *Sichem*, variato successivamente in *Sicima*, e in *Sichar*. Onde finalmente per variata pronunzia si dicesse dai Romani *Sircha* in vece di *Sichar*, e poi SERGIA.

28. DD. NN. ΦΙΛΙΠΠΙC. AVGG. Capita Philipporum jugata laureata. ℞.....ERO. NEAPOL. Lupa ad s. gemellos lactans, superne mons Garizim. Æ. 2. *Ex Mus. M. Ducis.*

È similmente questa falsificata nelle due leggende del diritto, e rovescio. Le vere sono (come si ricava da una genuina del Museo Regio Parigino) DD. NN. PHILIPPIS. AVGG.

℞. COL. SERG. NEAPOL. etc.

Decius.

29. IMP. K. M. Q. TRA. DECIVS. AVG. Caput Decii laur.

℞. COL. NEAPOL. Serapis ad s. stans d. elata, s. hastam. Æ. 3. *Ex Mus. Tóchon.*

Le medaglie di Decio mancavano in questa serie, ed è questa la sola che sin adesso sia stata trovata.

Sembra che la città mantenesse la qualità di Colonia fino all' impero d'Ostiliano. Sotto Treboniano Gallo le sue medaglie si veggono con leggenda greca, come prima d'esser colonia, e si crede, che quell' Imperatore compartisse alla medesima la libertà, oud'ella potesse prendere i titoli *Illustre*, *e Neocora*. Si hanno peraltro sotto Volusiano medaglie or di greca, or di latina inscrizione, e ciò apparentemente per aver avuto in qnella città promiscuo domicilio Greci, e Latini.

Gallus.

30. ΑΥΤ ΚΑΙ. Γ. ΟΥΙ. ΤΡΕΒ. ΓΑΛΛ..... Caput Galli laureatum cum paludamento. ℞. ΦΛ. ΝΕΑCΠΟΛΕΩC. Aqnila alis explicatis ex adverso stans, desuper mons Garizim, in cujus summitate templum. Æ. 1. *Ex Mus. Com. a Wiczay*, sed minus recte descriptus in Cat. Mus. Heder. sub n. 6208.

Volusianus.

31. ΑΥΤ. ΚΑΙ. Γ. ΟΥΙΒ. ΤΡΕΒ. ΟΥΟΛΟΥCCΙΑΝΟC. Caput radiatum cum paludamento.

℞. ΦΛ. ΝΕΑC. ΠΟ (ΛΕΩC.) Mulier stolata capite turrito stans super aram sacrificat, ex qna serpens adsurgens: e regione mulier genuflexa elatis manibus una cum capite montem Garizim in cujus summitate templum, sustinet. Æ. 2. *Ex Mus. Com. a Wiczay*. Editus in Cat. Mus. Heder. tab. 26. fig. 373. et perperam descriptus sub *Elagabalo*.

ARABIA.

ADRAA.

Questa città dell'Arabia Petrea, ch'era, secondo Eusebio, distante da Bostra 25 miglia, è scarsa di medaglie; e quelle che propriamente le appartenevano, non furono riconosciute per sue, a cagion dell'errouea lezione; come per esempio, Vaillant leggendo in quella di M Aurelio ΑΔΡΑΜΝΩΝ, in luogo d'ΑΔΡΑΗΝΩΝ, l'attribuì ad Adramna, città non conoscinta, e da esso creduta della Celesiria. In altra dell'istesso M. Aurelio lesse: ΑΔΡΙΑΝΩΝ. ΤΥΧΗ. e l'attribuì agli Adrianei della Bitinia, dovendovisi leggere ΑΔΡΑΗΝΩΝ. ΤΥΧΗ. come in quella di Lucilla, ove prese lo stesso abbaglio, leggendovi ΑΔΡΑΜΝΩΝ. ΤΥΧΗ. Onde ancor essa dee dirsi d'Adraa; e conseguentemente errò pure il Patin col supporla d'Adrano di Sicilia.

In agginnta alle sopraddette ne pubblicai già una di Caracalla, ch'esisteva in Roma nel Museo Bondacca, e donde passò nel Regio Danese (*D. N. Vet. p.* 518. *Tab.* 12. *fig.* 5. *et Cat. Mus. Reg. Dan. P. I. p.* 345. *n.* 1.). Ed ora un'altra ne pubblico dell'istesso imperatore da me veduta in Vienna nel Museo del Sig. Consigliere de Welzl; ed è l'appresso.

Caracalla.

ΑΥ. Κ. CЄ. ΑΥ. ΑΝΤΩ..... Caput Caracallae laureatum.

℞. ΝΩΝΗΑqΔΑ. Hercules nudus rupi ad s. insidens, d. clavae, s. rupi imposita. Æ. 3. p.

La medaglia d'Emiliano descritta dal Belley (B. L. T. XXVI. p. 424.) può esser controversa, come accennai nel Tomo VIII. delle mie Lettere p. 119. e di più non si trova, per farne confronto, in verun Museo; mentre esiste la precitata di Caracalla, ed è analoga tanto per il tipo, quanto per il nome di ΔΟΥCΑΡΙΑ, significante i ginochi così detti, e soliti celebrarsi in onor di Bacco, ch'era dagli Arabi appellato DVSARIS.

La medaglia di Caracalla, che abbiam descritta qui sopra, porta effigiato un Ercole in riposo, allusivo o al culto, che gli si prestava in Adraa, o alla tutelar custodia di Caracalla medesimo.

MESOPOTAMIA.

MAIOZAMALCHA.

Mentre il presente Volume era sul fine dell'impressione, ricevei da Parigi l'impronta della medaglia di n. 12. tavola II. inviatami dalla gentilezza del Sig. Allier de Haute-Roche, con facoltà di renderla pubblica, conforme ho il piacere di fare colla descrizione che segue.

SACRA. SENATVS. Caput muliebre *Senatus* velatum.

℞. MAIO. COLONIA. Mulier turrita ad s. sedens inter duo vexilla humi infixa, ad pedes duo fluvii emergentes. Æ. 1.

Due son le città, che hanno il nome di MAIO, una delle quali è MAIOCARIRI. e l'altra MAIOZAMALCHA. ed erano ambedue nella Mesopotamia, ovvero nella Babilonia vicino all'Eufrate.

Resta dubbio a qual delle due sopra nominate città si debba ascrivere la medaglia; ed in questa dubbiezza io preferirei la seconda, cioè Maiozamalcha, la quale, al riferir d'Ammiano Marcellino, era una gran città munita di forti mura, mentrechè l'altra ci vien rammentata colla sola denominazione di Castello. Vedasi *il Cellario, e Lib. Notit.*

Un tal monumento poi fin'ora unico c'informa, che questa città fu colonia, ed ha inoltre la particolarità della formula di *Sacra Senatus*, formula che non si è mai letta nelle medaglie Coloniali. Il qual modo di *Sacra Senatus* corrisponde a quello delle medaglie greche IЄPA CYNKΛHTOC; ed è da ricordare, che quando il nome sustantivo di *Senatus*, CYNKΛHTOC, aveva l'aggiunto femminino di SACRA, o di IЄPA, si riferiva all'immagine di esso personificato in sembianza femminile velata; e gli si dava l'aggiunto masculino di *Sacer*, o IЄPOC, quando era rappresentato con faccia virile nuda, o diademata.

La donna turrita, che vi si vede, è posta secondo il costume per il genio della città, ed essendo ella sedente in mezzo a due

Vessilli, si viene a significare, che nella città erano stazionate due legioni, e queste potevano essere la prima, e la terza Partica, le due legioni destinate da Settimio Severo nella Mesopotamia.

I due fiumi personificati sono allusivi alla situazione d'una tal città, ch'era posta vicino all'Eufrate, oppure tra l'Eufrate, e il Tigri.

Si hanno in Nnmismatica molte medagliette di quarta forma coniate in onore di Caracalla, le quali si ritrovano nella Mesopotamia, e portando alcune la leggenda di COL. MET. ANTONINIANA. AVR. ALEX. vengono assegnate ad una Colonia incerta della Mesopotamia; ma Eckhel in una dell'istesso Caracalla, esistente nel Museo Cesareo di Vienna leggendo: COL. AVR. METROPOL. ANTONINIANA. CA. credette di potere restituire a Carra della Mesopotamia e questa e le altre. Vi sarebbe peraltro luogo a sospettare, che quella sillaba CA. essere potesse l'iniziale di CARIRI, o CARIRA fatta Colonia dall'istesso Caracalla; e che l'altra di *Muiozamalcha* fosse stata dedotta da Settimio Severo, nel tempo ch'egli soggiornò in quelle regioni a combattere i Partj.

CYRENAICA.

ARSINOE et PTOLEMAIS

Crediamo di poter con migliori argomenti assegnare alcune medaglie a queste due città della Pentapoli, o sia della Cirenaica, alle quali non fu data sede fissa, o se le vennero assegnate, ne fu contrastata e messa in dubbio tal sede. Più altre che se ne sono posteriormente trovate, servono a mio credere a stabilirla. E prima di venir al soggetto in questione, darò la descrizione di quelle spettanti ad Arsinoe.

1. Caput Reginae velatum. ℞ ... ΙΣΤΑ.... Cervus ad s. flexo uno genu et respiciens, in area ΑΡΣΙ. ΚΙ. Æ. 3. *Ex Mus. Regis Galliarum.*

Era questa del museo Pellerin, e fu dal medesimo pubblicata (*Rec. III. p.* 11. *Planc.* 87. *fig.* 19.) con la differenza ch'ei lesse ΚΥ. in luogo di ΚΙ. Fu descritta anche da Mionnet (*T. VI. p.* 572. n. 162) il quale nelle lettere ΚΙ. ravvisò una piccola testa muliebre.

Riconobbe Pellerin la sua medaglia come propria di questa città, ed ebbe ragione d'asserire, che la testa velata era quella della regina Arsinoe. Ne messero in dubbio la fede i soli Antiquari Viennesi Neumann ed Eckhel; il primo, allorchè volle seguitare l'opinione di Le Blond che da lui interrogato, rispose, non esser ben chiara la leggenda di cotal medaglia; ond' è che anche il secondo, o sia Eckhel, dubitò dell'esistenza di medaglie della città d' Arsinoe. E però da notare, che non fu giusto il ragguaglio datone da le Blond; perocchè il nome alquanto viziato nel giro della medaglia si dee supplire in ΑΡΙΣΤΑΓΟΡΑΣ. nome che vedremo abbasso distinto in alcune medaglie di Tolemaide.

Le due seguenti d'Arsinoe son prese dal Catalogo Enneryniano, e meritano alcuna considerazione.

2. Caput Reginae velatum, pone Λ.

℞. ΑΡΣΙ. Duplex cornucopiae, in area ΑΡ. in monogrammate. AR. 3. *Cat. d' Ennery p.* 20. *n.* 147.

3. Caput idem. ℞. *Sine epigraphe*. Duplex cornucopiae, in area Φ. et ΑΡΙ. in monogrammate AR. 3. *ib. n.* 148.

Vengono queste nel suddetto Catalogo attribuite alla regina Arsinoe sorella e moglie di Tolomeo Filadelfo; ma è da osservare, che la seconda è anepigrafa, e la prima ha la voce tronca d'ΑΡΣΙ. che non accenna già il nome d' una Regina, ma quello d'una città, poichè in quel supposto vi si richiederebbe l'aggiunto di ΒΑΣΙΛΙΣΣΗΣ. Inoltre i monogrammi che vi sono disegnati si hanno da sciogliere in ΑΡ. e in ΑΡΙ. iniziali d' ΑΡΙΣΤΑΓΟΡΑΣ. come sopra.

Alle tre medaglie surriferite se ne deve aggiungere una più interessante, la cui descrizione è l'appresso.

4. Caput Reginae velatum.

Ξ

℞. ΓΟΝΕΥΣ

ΑΡΣΙ. Pharetra et arcus, pone apis. AR. 3. Tab. II. fig. 13.

Questa medaglia del Museo Regio di Baviera, proviene dal Cousineryano, e dal collettore fu creduta che appartenesse ad Arsinoe città di Creta, di cui si hanno alcune medaglie in rame, ma il metallo ed il conio e più la testa velata d' una regina me la fanno riconoscere per una della medesima Arsinoe della Cirenaica.

Il Cervo nella prima, il turcasso, l'arco, e l'ape in quest'ultima sono segni, ed emblemi relativi a Diana. Diverso è il magistrato qui espresso; e la lettera solitaria Ξ al di sopra della medaglia pare che si debba prendere per nota numerica, cioè 60. e da questo supposto si potrebbe dedurre che l'epoca della medaglia combinasse con quella dei Lagidi, e che in consegnenza fosse stata battuta oell'anno 240 avanti l'era volgare, essendo che Tolomeo Filadelfo regnò fino all'anno 246.

D'Arsinoe città della Cirenaica parlano Tolomeo, Strabone, Plioio ed altri. L'antico suo nome fu Teuchiria, o secondo le varianti dei Codici, *Tauchira*. Strabone nomina le città di Berenice, e d'Arsinoe „Post Berenicen est urbs Teuchira, quam et Arsinoen vocant.„ Il nome primitivo della città di Berenice fu quello d'*Hesperis*, o d'*Hesperides*. Ed era uso quasi costante di permutare i nomi delle città con quelli dei nuovi regnanti, come si rende palese dagli esempj, che ce ne porgono molte medaglie.

Faremo ora passaggio alle medaglie di Tolemaide altra città della Pentapoli.

1. Caput Reginae velatum. ℞. ΑΡΙΣΤΑΓΟΡ. ΠΤΟ..... Mulier ad s. sedens d. spicas cum papavere, s. hastam. Æ. 3.

2. Caput idem. ℞. ΑΡΙΣΤΑΓΟΡΑΣ. ΠΤΟΛΕΜΑΙ. Typus idem ad s. Æ. 3.

3. Caput idem. ℞. ΠΤΟ. ΑΡΙΣΤΑΓΟΡ. Bacchus ad s sedens d. cyathum, s. thyrsum. Æ. 3.

La prima delle tre soprindicate fu pubblicata da Pellerin (*Rec. III. Planc.* 87. *fig.* 24.) e attribuita a Tolemaide della Cirenaica; ma della verità di tale attribuzione dubitò Eckhel, sulla supposizione che la parola ΠΤΟ..... fosse incerta.

Altra consimile fu da me descritta (*D. N. V. p.* 563.) ed è quella di n. 2. ma presi abbaglio nel dirla del Museo Sanclemente, mentre era del Museo Casali di Roma, ed è più decisiva di quella Pellerniana, perchè contiene il nome intiero d'Aristagora, e quello della città dimezzato in ΠΤΟΛΕΜΑΙ.

La terza esiste nel Museo Cesareo di Milano, e diversifica dalle altre due in quanto che questa porta un Bacco sedente, e quelle una Cerere.

In vari Tomi di queste mie osservazioni Numismatiche si trovano descritte parecchie medaglie mancanti del respettivo loro disegno nelle tavole in rame; e ciò perchè allora non gli aveva in pronto. Ora poi che ho potuto procurarmeli, mi fo un dovere di aggiungerli nella Tavola terza e quarta del presente Volume. Su di che debbo avvertire, che la medaglia di n. 1. della Tavola III. appartiene al Chersoneso Taurico. Si vegga il Vol. IV. p. 10. n. 1. e sia noto, che un'altra simile esiste nel Museo del Cel. Barone S. de Chaudoir.

Di quella di n. 2. ch'è di Panticapeo si trova la descrizione nel Vol. IV. p. 16. n. 2. Quella poi di n. 3. è inedita, ed esiste nel Museo Hedervariano.

La quarta appartiene alla lega degli Achei, ed è un secondo esemplare della medaglia d'Epidauro dell'Argolide, che descritta fu dal Ramus nel Catalogo del Museo Regio Danese, senz'averne riportato il disegno, che da me si è dato sopra quella del Museo Hedervariano.

La medaglia autonoma di Pitane della Misia di n. 5. è relativa alla sua descrizione fatta nel Vol. VI. p. 25. n. 2. e l'altra di Geta di n. 6. esistente nel Museo Majnoniano di Milano, è simile a quella da me descritta dal Museo Cousinery, ora del Museo Regio Bavaro. Ved. N. D. N. V. p. 296. n. 2.

Della medaglia di n. 7. fu parlato nel Vol. II. p. 69. n. 1. senza che se ne riportasse il disegno, ch'è nel presente.

Il n. 8. di detta Tavola terza ci rappresenta un bel tetradrammo d'argento di Coresia città dell'isola Zea (Ceos) esistente nel Museo Hedervariano. Vi è espressa da una parte una Seppia di mare, e dall'altra un quadrato profondamente incuso, avente la lettera K. iniziale della suddetta città.

La medaglia di n. 9. appartiene alla descrizione fatta nel Vol. VI. p. 22. n. 5. esistente ora nel Museo Regio Bavaro.

Della medaglia d'Euromo della Caria segnata di n. 10. si trova la descrizione nel Vol. IV. p. 79. n. 2.

Nella descrizione fatta delle medaglie da me osservate in più Musei ec. p. 374. n. 3. parlai della medaglia d'Adriano battuta in Jaso della Caria senza accompagnarla col suo disegno, e lo fo adesso sotto il n. 11. Essa è particolare per l'attributo di *marziale* dato ivi a Giove.

In ultimo le medaglie di Plarasa Afrodisiade dei n. 12. e 13. del Museo Fontana di Trieste si riferiscono alla descrizione fattane nel Vol. V. p. 44 n. 5. e 6.

Rispetto alla Tav. IV. vi s'osserveranno tre medaglie autonome di Taba città della Caria, ed una imperiale coniata in onor di Geta, in aggiunta alle descritte nel Vol. VI. pag. 65. La descrizione delle medesime è la seguente.

1. Caput Palladis galeatum cristatum.

℞. ΤΑΒΗΝΩΝ. ΚΑΛ. Victoria ad d. gradiens cum laurea, et palmae ramo. AR. 3. Tab. IV. fig. 1. *Ex Museo Regis Bavariae.*

2. Capnt Palladis galeatnm.

℞. ΤΑ. Apis, omnia intra quadratum incusum. Æ. 4. Tab. IV. fig. 2. *Ex eodem Museo.*

3. Caput virile imberbe vitta redimitum.

℞. ΤΑ. Apis, omnia intra quadratum incusum. Æ. 3. Tab. IV. fig. 3. *Ex eodem Museo.*

Geta.

4. ΑΥΤΟ. ΠΟ. CЄΠ. ΓЄΤΑC. Caput Getae lanreatum, pectore nudo.

℞. Є. CΤ. ΑΠΟΛΛΩΝΙΟΥ. ΑΡΧ. Β. ΤΑΒΗΝΩΝ. Neptnnns nudus ad s. pede dextero delphinum calcat, d. parvam figuram Dianae Venatricis gestat, s. tridentem. Æ. m. m. Tab. IV. fig. 4. *Ex eodem Museo.*

La medaglia di n. 5. è di Telemisso della Caria, della quale feci parola nel Vol. III. p. 81.

Di quella di n. 6. fn parlato nella descrizione delle medaglie di più Musei ec. p. 381. n. 1. come esistente nel Museo Cousineryano, ora nel Bavaro; e debbo fare avvertenza che Giove Serapide

non tiene stesa la destra sul Cerbero, come fu detto, ma sibbene accenna con essa una piccola nave posta avanti i suoi piedi.

Sotto il n. 7. si riporta il bel medaglione di Mopso città della Cilicia; e di questo si parlò nel Vol. V. pag. 54 n. 10.

Fu descritta da Mionnet T. IV. p. 608. la medaglia di n. 8. nella quale da una parte si legge AIZIOTTHNOC. ovvero AZIOTTHNOC. come se fosse un' appellazione del Dio Luno ivi effigiato; e dall' altra CAITTHNΩN. ЄPMOC. che si riferisce al popolo Saetteno, e al fiume Ermo ivi personificato.

La medaglia di n. 9. appartiene ad Eliogabalo, e coniata in Cibira della Frigia, fu descritta nel Vol. III. pag. 109

Di quella di n. 10. si diede la descrizione nel Vol. V. pag. 73. e dell'altra di n. 11. si trova nel Vol. VI. pag. 103. e vi si dee leggere ANΘHΔONIΩN. e non ANΘHΔIΩN. come fu detto per errore tipografico.

Nota per la medaglia autonoma di Tolemaide descritta alla pag. 97. n. 1.

La medaglia riportata sotto il n. 14. della Tav. II. esiste nel Museo Regio Bavaro, ed è quell'istessa malamente attribuita a Tolomeide della Galilea, leggendovisi dopo un' esame più scrupoloso, non ΠTOΛEMAIΔЄΩN. ma bensì ΠTO. APIΣTAΓOP. stando bene il tipo del Giove sedente ec.

INDICE GENERALE

Di tutte le medaglie descritte nei IX. Volumi di queste Lettere di continuazione, distribuito secondo il sistema geografico etc.

NB. I numeri romani denotano i Volumi, e i numeri arabici la pagina.

EVROPA

HISPANIA TARRACONENSIS

Caesaraugusta. *Augustus. VII.* 1.
Dertosa. IV. 1. *Restitue Col. Parianae.*
Ebusus Insula. IV. 3.

ITALIA MEDIA

ETRVRIA.

Telamon. III. 11.

VMBRIA.

Iguvium. IV. 5.

LATIVM.

Signia. III. 14.

CAMPANIA.

Venafrum. VII. 1.

APVLIA.

Arpi. III. 18.
Canusium. III. 22.
Neapolis. VI. 1.
Salapia. III. 19.

CALABRIA.

Azetini. VI. 5.
Butuntum. VI. 6.
Croton. VI. 13. VII. 3.
Orra. VI. 6.
Sturninm. VI. 4
Tarentum. I. 44. VI. 6. 72.
Vxentum. I. 38.

LVCANIA.

Cosilynum. VI. 8.
Laus. I. 69.
Metapontum. VII. 3.
Posidonia. V. 1.
Siris. I. 40. sed pone *Corcyra Jns.*
Velia. I. 30.

BRVTTII.

Locri. V. 2.
Mesma, vel Medma. VI. 10. 13.
Nuceria. IV. 7.
Peripolium. III. 24.
Terina. IV. 6.
Valentia. III. 16.

SICILIA.

Agathyrnus. IV. 9.
Camarina. I. 1. 15. IV. 8. VII. 5.
Centuripae. VII. 29.
Euboea. IV. 9.
Gela. IV. 9.
Mazara. I. 19.
Megara. VI. 14.
Messana. VI. 17.
Motya. VII. 5.
Syracusae. IX. 1.
Thermae. VII. 80.
Triocala. IV. 8.
Tyndaris. IV. 9. VI. 15.

CHERSONESVS TAVRICA.

Chersonesus. IV. 10. *Commodus.* IV. 14.
Panticapaeum. IV. 15.
Theudosia. IV. 19.

SARMATIA EVROPAEA.

Olbia. Aut. IV. 20. Impp. *Domitianus.* IV. 35. *Caracalla.* ib. *Sev. Alexander.* ib. *Mamaea* ib.

Tyra. *Vespasianus.* IV. 37. *Ant. Pius.* ib. 38. *M. Aurelius.* ibid. *Commodus.* ibid. *Sept. Severus* ibid. 39.— *Caracalla.* ibid.
Achillea Insula. IV. 40.

MOESIA INFERIOR.

Callatia. Aut. IV. 41. Impp *Sept. Severus.* IV. 44. *Caracalla* ib. *Geta.* ib. 45. *Gordianus Pius.* ib. *Philippus Sen.* ib. *Otacilia.* ib. 46. *Philippus Jun.* ib.
Dionysopolis. *Commodus.* IV. 47. *Domna* ib. *Sev. Alexander* ib. *Gordianus Pius.* ib. 48.
Istrus. *Hadrianus* IV. 48. *Caracalla* et *Domna* ib.
Marcianopolis. *Caracalla* et *Domna.* IV. 49. *Philippus Sen.* et *Otacilia.* VI. 18.
Nicopolis ad Istrum. IV. 49.
Tomi. *Domitianus*, IV. 50. *Gordianus Pius.* ibid.

THRACIA.

Anchialus. *M. Aurelius.* IV. 51. *Commodus.* ib. *Domna.* ib. 52. *Gordianus Pius.* ib.
Byzantium. *M. Aurelius.* I. 21. 29. *L. Verus.* ib. 21. 29 *Gallus.* IX. 48.
Deultum. *Gordianus Pius.* IV. 52.
Maronea. *Caracalla.* IV. 53. *Volusianus.* IV. 54. VII. 6
Mesembria. VI. 19.
Periothus. *Traianus.* IV. 54. *Faustina Sen.* VI 22. *Geta.* V. 2. *Elagabalus.* III. 26
Philippopolis. Aut. VII. 6. Impp. *M. Aurelius.* VII. 7. *Elagabalus.* III. 34.
Traianopolis. *Hadrianus.* VII. 8. *Domna.* ib. 9. *Caracalla.* ib *Elagabalus* ib. *Gordianus Pius* ib. 10 *Valer. Sen* ib. 8. *Gallienus.* ib. 8.

CHERSONESVS THRACIA.

Alopeconnesus. V. 105.
Crithosium, vel Crithote. VI. 24. VIII. 29.
Lysimachia. VII. 11.

INSVLAE AD THRACIAM.

LEMNVS Insula.

Hephaestia Lemni. V. 31. VII. 12.
Myrhina Lemni. VII. 14.
Samothrace Insula. V. 106. *Hadrianus.* V. 107.

REGES THRACIAE.

Cotys III et Sadales II. Reg. V. 2.

MACEDONIA.

Commune Macedonum. *Philippus Sen.* III. 37.
Regio IV. Macedonica. IV. 4.
Acanthus. IV. 56.
Aenia. VIII. 1.
Amphipolis. II 1. IV. 56. IX. 1. *Lucius Caes.* IX. 1.
Beraea. *Alexander M.* III. 36. *Philippus Sen.* ib. 37.
Berga. IV. 57.
Dium. *Augustus.* IX. 3. *Livia.* ib. *Tiberius.* ib. 2. et 3. *M. Aurelius.* ib. 4. *Caracalla* ib. *Soemias.* ib. *Gallienus* ib. *Salonina.* ib.
Neapolis. IV. 57.
Phila. VII. 15
Thessalonica. IV. 57. *Maximinus.* VI. 104.
Torone vel Terone. IV. 58.
Tracliom. IV. 58.
Tyrissa. IV. 59.

REGES MACEDONIAE.

Alexander M. IX. 24.
Numi signati post ejus mortem. III. 37.

THESSALIA.

Thessali Sebastei. *Augustus, Tiberius, Livia, Nero.* V. 5.
Thessali soli. *Gallienus.* V. 9.
Ctemene. II. 12.
Demetrias. Hadrianus. VII. 16.
Elatia. II. 14.
Ethnestae. VIII. 64.
Gomphi. III. 39.
Heraclea Trachin. II. 14.
Homolium. IV. 59.
Larissa. IV. 61. V. 9. VII. 16. 81.
Oetaei. II. 15.
Othritae VIII. 64.
Perrhebia II. 86. IV. 61.
Phalanna. IV. 60
Scotussa. IV. 60.

EPIRVS.

Cassope. VII. 17.
Molossi. IV. 62.
Nicopolis. VII. 97. *Faustina Sen.* V. 10. *Gordianus Pius.* VII. 95.
Pandosia. IV. 62.

THESPROTIA.

Pyrrhus Rex. IV. 64. Numus Coloniae Corinthi adulteratus. Vid. T. VII. 20.

CORCYRA Insula

Autonomi. II. 94. VII. 3.

AETOLIA.

Calydon. VII. 2.

PHOCIS.

Delphi. *Faustina Senior.* V. 11. *M. Gal. Antoninus* et *Faustina Mater.* V. 11.
Medeon, vel Modeon. VII. 18.

BOEOTIA.

Boeoti. II. 18.
Aspledon. II. 23. IV. 65.
Copae. II. 21.
Coronea. II. 20.
Delium. II. 23.
Erythrae. II. 24.
Mycalessus. II. 26.
Orchomenus. II. 27. IV. 66.
Pharae, vel Pherae. II. 28.
Plataeae. II. 31.
Potniae. IV. 6.
Tanagra. Aut. II. 32. Impp. *Tiberius.* II. 33. *Germanicus.* ibid. *Antoninus Pius.* ib. *Faustina Jun.* ib.
Thebae. II. 33. 40. V. 12. *Trajanus.* IX. 5.
Thespiae. *Domitianus.* II. 36.

ATTICA.

Megara. V. 13.
Pagae. *Sept. Severus.* VIII. 47.

Salamis Insula. II. 37.

PELOPONNESVS.

ACHAIA.

Aegira. Aut. VIII. 4. Impp. *Sept. Severus.* ib. *Domna.* ib. *Plautilla.* ib.
Corinthus. V. 13. VII. 20. IX. 5. *Agrippina Sen. cum Nerone et Druso Caess.* I. 97. *Domna.* IX. 6.
Patrae. *Cleopatra* Regina. IV. 67. *Nero.* IV. 68. *Sabina.* IX. 7. *M. Aurelius.* V. 14. *Sept. Severus.* ib.
Sicyon. *Caracalla.* IX. 8.

MESSENIA.

Pylos. IX. 8.

LACONIA.

Gythium. *Domna.* IX. 10. *Caracalla.* ib. *Plautilla.* ib. *Geta.* ib.

ARGOLIS.

Argos. IX. 12. *Caracalla.* ib. 13.
Tiryns. IX. 11.

ARCADIA.

Clitorium. *Domna.* VII. 21.
Heraea. *Sept. Severus.* III. 41.
Megalopolis. IV. 69.

CRETA.

Cydonia. *Tib. Claudius.* IX. 14.
Cyparisus. *Ant. Pius.* III. 43.
Hierapytna. VIII. 3.
Hyrtacus. VIII. 4.
Phalasarna IX. 15.
Polyrhenium IX. 15.
Thalassa. *Vespasianus.* III. 48. *Titus.* ib. 50. *Domitianus.* ib 51. *Traianus.* ib. 53.
Imperatorii alii Thalassae tributi, et sunt inscripti
ΔΙΟC. ΙΔΑΙΟΥ. *Domitianus.* III. 61.
ΜΥΣΙΑ. vel MOESIA Superior. *Domitianus.* III. 60.
ΑΡΜΕΝΙΑ. *Traianus.* III. 58.
ΔΑΚΙΑ. *Traianus* III. 60.
ΠΑΡΘΙΑ. *Traianus.* III. 58.

EVBOEA.

Carystus. *Nero* IX. 18. *Traianus.* ib.

INSVLAE AEGAEI MINORES EVROPAEAE.

Anaphe VII. 22.
Ceos. V. p. 17.
Carthaea urbs Ceae. V. 29.
Corisia urbs Ceae. V. 21.
Iulis urbs Ceae. V. 24.
Poeessa urbs Ceae. V. 28.
Seriphus. V. 29
Sicinus. V. 32.
Siphnus. V. 30. *Sept. Severus* vel *Pupienus.* V. 52.
Tenus. V. 33.

ASIA

PONTVS.

Amasia. IV. 69. *Antoninus Pius.* VII. 23. *Geta.* ib. 24.
Amisus. VII. 25. *Traianus.* VII 26. *Caracalla* IV. 70.
Cerasus. *M. Aurelius.* VII. 28. *Elagabalus.* ib.
Comana. VII. 24.
Neocaesarea. *Tiberius.* VII. 29. *Domitianus.* ib. *Traianus.* ib. 30. *M. Aurelius.* V. 107. VII. 30. *Sept. Severus.* VII. 31. *Domna.* ib. 32. *Caracalla.* ib. *Gallienus.* ib. 33.
Pharnacia. III 63.
Sebastopolis. IX. 19.
Trapezus *Traianus.* VII. 34. *M. Aurelius.* ib. 35. *Domna.* ibid. *Caracalla.* ib. *Elagabalus.* ib. 36.
Zela. *Domna.* IX. 19. *Caracalla.* IV. 70.

PAPHLAGONIA.

Amastris. Aut. V. 37. VIII. 5. Impp. *Domitia.* VIII. 6. *Traianus.* ib. *Plotina.* ib 7. *Antoninus Pius* IV. 7. *Faustina Jun.* VIII. 7. *L. Verus.* ib. 8. *Caracalla.* V. 37. VIII. 8. *Maximinus.* VIII. 8.
Amastris et Sebaste V. 36
Sebaste. *Traianus.* V. 35. *M. Aurelius et L. Verus.* V. 35.
Sinope. Aut. *graeci.* VII. 37. Impp. *Coloniae* nomine. *Jul. Caesar.* VII. 40. *Augustus.* ibid. Idem *cum Caio et Lucio* Caess. ib. *Caligula.* ib. *Claudius et Agrippina.* ib. *Hadrianus.* ib. 42. *M. Aurelius.* ib. *Sept. Severus.* ib. 43.

Domna. Vll. 43. *Caracalla*. ib. 44. *Geta*. ib. *Macrinus* ib. 45. *Sev. Alex*. ib. *Maximinus*. ib. *Valerianus Sen*. ib *Gallienus*. ib. 46.

BITHYNIA.

Apamea Col. *Agrippina Sen. cum filiabus*. I. 103.

Cius. Aut. Vlll. 10. Impp. *Domitianus* et *Domitia*. ib. 12. *Hadrianus*. ib. *Sabina*. ib. *M. Aurelius*. ib. 13. *Sev. Alexand*. ib. *Tranquillina*. ib. 14. *Gallienus*. ib.

Hadriani. Aut. Vlll. 5. Impp. *Sabina*. ib. *Antoninus Pius* ib. *Commod*. ib. 16. *Sept. Sever*. ib. *Domna*. ib. 17. *Geta*. ib. *Maximus*. ib. *Gordianus Pius*. ib *Philippus Sen*. ib. 18

Hadrianotherae. Il. 84.

Heraclea. Aut. Vll. 47. Impp. *Titus*. Vll. 52. *Traianus*. ib. *Sept. Severus*. ib. 53. *Caracalla*. ib. 54. *Maerinus*. ib 55. *Sev. Alex*. ib. 56. *Maesa*. ib. *Gallienus*. ib.

Nicaea. *Vespasianus*. Vlll. 9. *Domitianus*. I. 79. Vlll. 9. *Traianus*. I. 83. *Antoninus Pius*. I. 78. Il. 49. *Sev. Alexander*. Il. 49.

Nicomedia. *Hadrianus*. Vll. 16.

Prusias ad Hypium. *Vespasianus* Vll. 58. *Domitianus*. ib. 59. *Traianus*. ib. *Antoninus Pius*. ib. 60. *Faust. Jun*. ib. *L. Verus*. ib. *Commodus*. ib 61. *Sept. Severus*. ib. *Geta*. ib. *Diadumenianus*. ib.

Prusias ad mare, quae et Cius V 37.

Prusa ad Olympum. Aut. Vll. 62. Impp. *Nero*. ib. *Commodus*. ib.

Tium. Aut. Vlll. 19. Impp. *Domitianus*. ib. Antinous. ib. 20. *Antoninus Pius*. ib. *M. Aurelius*. ib. 21. *Faust. Jun*. ib. 22. *Commodus*. ib. *Caracalla*. ib. *Geta*. ib. *Gordianus Pius*. ib. 23.

REGES BITHYNIAE.

Nicomedes II. et III. Vol. Vll. 63.

MYSIA.

Adramytium. Aut. Vlll. 24. Impp. *M. Aurelius*. Vl. 25. Vlll. 26. *Domna*. Vlll. 26. *Caracalla*. ib. *Geta*. ib. 27. *Maesa*. ib. *Sev. Alexander*. ib. 28. *Maximinus*. ib.

Antandrus. Aut. Vlll. 29. Impp. *Antoninus Pius*. Ill. 65. *Commodus*. Vlll. 29.

Apollonia ad Rhyndacum. Aut. Vlll. 30. Impp. *Antoninus Pius*. ib. *M. Aurelius*. ib. *Geta*. ib. 31. *Elagabalus*. ib. *Maximus*. ib. 32.

Assus. Aut. Vlll. 33. Impp. *August*. ib. 34. *M. Aurelius* ib. *Commodus*. ib. *Sev. Alexander*. ib.

Camae vel Canae. IX. 20.

Cisthene. Il. 67.

Cyzicus. Aut. IV. 72. Impp. *Traianus*. IV. 72. *Hadrianus*. IV. 74. *Sept. Severus*. ib. 75. *Valerianus Sen*. Vl. 25.

Gergithus. I. 88.

Germe II. 84.

Parium Colonia. Aut. Il. 55. Ill. 67. Impp. *Jul. Caes*. Il. 59. *M. Antonius*. Il. 60. *Augustus*. I. 58. 63. Vlll. 35. *Germanicus*. Vlll. 36. *Caligula*. Il. 64. Vlll. 36. *Hadrianus*. Il. 65. sed lege *ex mus. Caes. Mediol*. Numus dubius. Est potius. Coloniae Heliopolitanae. *Sept. Sever*. Il. 65. *Geta*. ib. *Philippus Sen*. ib. 66. *Otacilia*. 5. ib.

Impp. alii sine mentione Coloniae. *Augustus*. Vlll. 36. *Galba*. ib. 37. *Vespasianus*. ib. *Vespasianus. cum filiis*. ib. *Domitian*. ib. *Traianus Plotina et Marciana* ib. 38.

Hadrianus. ib. *Hadrianus et Sabina*.ib. *Hadrianus et Antoninus Pius*. ib. 39. *Antoninus Pius et M.Aurelius* ib. *Antoninus Pius. M. Aurelius et Faustina Jun*. ib. *M. Aurelius et Faustina Jun*. ib.
Pergamus. *Nerva*. III. 117. *Sept. Severus*. III. in fronte libri. *Caracalla*. IX. 85.
Perperene. *M. Aurelius*. VII 66. *Commodus*. ib. 67. *Gordianus Pius*. ib. 68. *Philippus Jun*. ib.
Pionia. II. 85.
Pitane. Aut. VI. 25. Impp. *Caius et Lucius Caess*. VI. 26. *Domitianus*. ib.
Poemaneni. IV. 76.
Thebe Adramytenorum. VI. 27.

TROAS.

Abydus. Auton. VII. 69. Impp. *Augustus*.ib.72. *Titus et Domitianus* ib 73.*Antoninus Pius*. ib. *M. Aurelius*. ib. *L. Verus*. ib. *Lucilla*. ib. *Commodus*. ib. 74. *Sept. Severus*. ibid. *Caracalla*. ib. 75. *Mamnea*. ibid
Alexandria Troas, antea Antigonia. VII. 75.
Arisba II. 71.
Dardanus. IV.76. VII 79. *Traianus*. VII 80. *Geta*. ib.
Ilium. Aut. VIII. 40. Impp. *Caligula*. ib. 43. *Traianus et Hadrianus*. ib. *Hadrianus*. ib. 44. *Faustina Sen*. ib. *M. Aurelius*. ib. *Faustina Iun*. ib. *M. Aurel. et Faustina*. ib. *L. Verus*. ib. *Commod*. ib. *Crispina*. ib *Domna*. ib. 47. *Caracalla*. ib. 48. *Geta*. ib. 49. *Macrinus*. ib. *Mamaea*. ib. 50.
Neandria. II. 73. VIII. 40.
Scepsis. *Faustina Jun*. VIII. 50. *Sept. Sev*. ib. 51. *Sev. Alex*. ib.
Thebe. II. 69. VI. 27.

AEOLIS.

Cyme. *Nerva*. III. 117.
Neontichos. II. 74.
Poroselene. Aut. III. 69. *Faustina Jun*. ib. 70. *Sept. Severus*. ib. 71. cum typo Aesculapii stantis *Valerianus Sen*. ib. 70.

LESBVS Insula.

Commune Lesbiorum. *Commodus*. VIII. 51.
Eresus. *Hadrianus*. IX. 21. *M. Aurelius*. *Commodus*. ib. *Sev. Alexander*. ib.
Methymna. *Commodus*. VIII. 52.
Mytilene *Geta*. VIII. 53. *Severus Alexander*. ib.

IONIA.

Clazomene VIII. 54.
Colophon V. 38. *Traianus*. VIII. 56. *Maximinus*.ib. *Caracalla*.ib. 95.
Colophon et Teos. V. 38.
Ephesus. *Traianus*. VIII 56. *Sept. Severus*. IV. 77. *Caracalla*. III. 115. IV. 66. 83. *Geta*. I. 47. *Macrinus*. I. 48. *Etruscilla*. I. 49.
Erythrae. IV. 78.
Gambrium. III. 72.
Magnesia. II. 88. *Gord. P*. V. 59.
Miletus. V. 40. *Hadrianus*. ib.
Phocaea. *Geta*. V. 41. *Maximinus*, vel *Maximinus et Maximus*. V. 41.
Priene III. 74. VI 106. *Sev. Alexander*. III. 77.
Smyrna. *Claudius et Agrippina*. VIII. 58. *Domitia*. ib. *Traianus*. VII. 87.*Hadrianus*. ib. *M. Aurelius*. ib. 59. *Faustina Jun*. VII. 73. *Commodus*. VIII. 59. *Domna*. ib. 60. *Caracalla*. ib.
Concordia cum Athenis. *Commodus*. III. 78.
Concordia cum Caesarea Cappadociae. *Sept. Severus*. IV. 96. *Domna*. ib.
Teos VI. 72. 106.

INSVLAE IONIAE.

Chios. V. 42.
Icaria. II. 46.
Samos. III. 87.

CARIA.

Aba, vel Mysi Abbaeti. VI. 29.
Alabanda. Aut. VI. 30. Impp. *Augustus et Livia*. VI. 31. *Livia* ib. et 32. *Germanicus* VI. 32. *Claudius*. VI. ib. *Caracalla*. VI. 32. *Caracalla et Geta*. VI. 33.
Alinda VI. 33. *Sept. Severus*. VII. 81.
Antiochia. VI. 33. *Domitianus*. ib. 34. *Antoninus Pius* VI. 35.
Aphrodisias. V. 44. *Domna*. VI. 35.
Aphrodisias et Plarasa. V. 45.
Apollonia et Perga. VI. 36.
Apollonia. VI. 37. *Augustus*. VI. 37. *Nero*. ib. 38. *Traian*. ib. *Hadrianus*. ib. 39. *Antoninus Pius*. ib. *L. Verus?* ib. 40. *Mamaea*. ib.
Bargasa. *Salonina*. VI. 41. sed adde *Ex Museo Regis Bavariae*.
Bargylia. Aut. VI. 41. Impp. *Antoninus Pius*. VI. 42. *M. Aurelius*. VI. 42. *Sept. Severus* VI. 43. *Geta*. ib.
Ceramus. VI. 44. *Antoninus Pius*. VI. 45.
Cnidus. VI. 45. *Caracalla* et *Plautilla*. VI 47.
Euromus. IV. 79
Halicarnassus. Aut. IV. 79. VI. 41. VIII. 62. Impp. *Agrippina Jun.* VI. 48. *Antoninus Pius*. ib. *M. Aurelius et L. Verus*. ib. 49. *Commodus*. ib. *Sept. Severus*. ib. *Caracalla et Geta*. IV. 80. VI. 50. 51.
Harpasa. Aut. VI. 52. Impp. *M. Aurelius*. VI. 52. *Gordianus P.* ib.
Jasus. V. 43. *Caracalla*. ib.
Medmasa. VI. 53.
Mylasa VI. 53. *Augustus*. ib. 54.
Myndus VI. 55. *Commodus*. ib. 56. *Severus et Domna*. ib.
Nysa. *Hadrianus*. VI. 57. Idem cum *Sabina*. ib. *Antonin. Pius*. ib. *L. Verus*. ib. 58. *Commodus*. ib. *Gordian. Pius*. ib. *Etruscilla*. ib. 59.
Orthosia. Aut. VI. 59. Impp. *Augustus*. ib. 59. *Domitianus*. ib. *Hadrianus*. ib. 60. *Maximinus*. ib.
Plarasa. V. 44.
Prinassus. VII 81.
Stratonicea. Aut. VI. 61. Impp. *Traianus*. ib. 63. *M Aurelius*. ib. *Sept. Severus et Domna*. ib. *Caracalla et Domna*. ib. 64. *Mamaea*. ib. *Valerianus Sen.* ib. 65.
Taba. *Germanicus et Drusus*. VI. 66. *Nero*. ib. *Hadrianus*. ib. *Salonina*. ib. 66.
Telemissus. III. 81.
Trapezopolis. VI. 67. *Commodus*. ib. 68. *Domna*. ib.
Tripolis. VI. 69. *Augustus*. ib. *Livia*. ib. 70. *Tiberius*. ib. *Caligula*. ib. 71.

INSVLAE CARIAE.

Calymna Ins.
Calymnium. VI. 44.
Cos. IV. 81. *Caracalla et Geta*. VI. 50. et 51.
Rhodus. IV. 81.
Camirus Rhodi VII. 82.

LYCIA.

Lycii. *Claudius*. III. 85. *Nerva*. ib.
Apere. *Gordianus Pius*. II. 77.
Araxa. III. 91.
Arycanda. *Gordianus Pius*. III. 84.

Corydalla. *Gordianus Pius.* III. 85.
Cragus. III. 85.
Cyaneae. II. 78. *Gordianus Pius.* ib.
Massicytes. II. 80. III. 85. VI. 71.
Myra. II. 80. Plautilla? III. 86. *Tranquillina.* ib. *Gordianus Pius.* ib. 87.
Patara. *Gordianus Pius.* III. 87.
Phaselis. IV. 82. *Gordianus Pius.* ib. 89.
Podalia III. 89.
Tlos. III. 90. *Gordianus Pius.* ib. 90.
Trabala vel Travala. III. 90.

PAMPHYLIA.

Ariassus. *Sept. Severus.* VIII. 67. *Caracalla.* ib. *Geta.* ib.
Aspendus. VIII. 63. *Maximus.* ib. 65. *Gordianus Pius.* ib. *Gallienus.* ib. 66 *Salonina.* ib. *Saloninus.* ib.
Attalia *Tiberius.* VIII. 68. *Traianus.* IV. 84. *Commodus.* VIII. 68. *Elagabalus.* ib. *Maesa* ib. *Philippus Caes.* ib. 69. *Gallienus.* ib. *Saloninus.* ib.
Etenna. *Domna.* VIII. 70. *Sev. Alexander.* ib.
Isindus. VIII. 70. *Domna.* ib.
Laerte. *Antoninus. Pius.* III. 89.
Magydus. *Augustus.* VIII. 71. *Hadrianus.* ib. *Commadus.* ib. *L. Verus.* ib.
Perga. Aut VIII. p. 72. *Nero.* IV. 84 *Vespasianus.* ib. 85. *Titus.* ib. 85. *Traianus.* VIII. 74. *Hadrianus.* IV. 85. *M. Aurelius* VIII. 74. *Sept. Severus.* VIII. 74. *Diadumenianus.* ib. 75. *Elagabalus.* ib. *Sev. Alexander.* ib. *Maximinus.* ib. 76. *Maximus.* ib. *Tranquillina.* ib. 77. *Philippus Sen.* ib. *Philippus Iun.* ib. *Volusianus* ib. 78. *Valerianus Sen.* ib. *Gallienus.* ib. *Gallienus et Salonina.* IV. 85. *Salonina.* VIII. ib. 79. *Saloninus.* ib. *Aurelianus.* III. 92. *Tacitus.* ib.
Pogla. *Geta.* V. 108. sed ibi corrige et lege ΠΩΓΛΕΩΝ.
Side. Aut. VI. 73. VIII. 80. *Tiberius?* ib. 81. *Claudius.* ib. *Nero.* ib. *Antoninus Pius.* ib. 82. *M. Aurelius.* ib. *L. Verus.* ib. *Commodus.* ib. 83. *Geta.* ib. *Soemias.* ib. *Sev. Alexander.* ib. *Maximinus.* ib 84. *Philippus Sen.* ib. *Gallus.* ib. 85. *Gallienus.* ib. *Salonina.* ib. 86. *Saloninus.* ib. 87.
Sillyum. VIII. 87. *Faustina Jun.* ib. 88. *Commodus.* ib. *Sept. Severus.* ib. *Gallienus et Salonina.* ib. 89. *Salanina.* ib.

PISIDIA.

Amblada. *Commodus.* VI. 107. *Sev. Alexander.* ib.
Baris. *Sev Alexander.* VIII. 90.
Cremna. *Caracalla.* VIII. 90. *Elagabalus.* VI. 74. *Tranquillina.* ib.
Hadrianopolis, vel Metropolis. *Sept. Severus.* IX. 22.
Milyas. IX. 23. Reg. *Alexander M.* ib. 24.
Prostanna. III. 94.
Sagalassus. *Augustus.* VIII. 91. *Nero.* ib. *Hadrianus.* ib. 92. *M. Aurelius.* ib. *Sept. Severus.* ib. *Volusianus.* ibid. *Claudius Gothicus.* VI. 75. VIII. 93.
Termessus. VI. 76. *Domitianus.* VIII. 93.
Tityassus. *Hadrianus.* III. 97. *Ant. Pius.* ib. *Geta* ib. 98.

LYCAONIA.

Iconium. *Gallienus.* Vl. 108.

CILICIA.

Anazarbus. Aut. IV. 86. Impp. *L. Verus.* IV 87. *Crispina.* ib *Caracalla.* ib. 88. *Sev. Alexander* IV 89. *Gordianus.* IV. 89. *Philippus Sen.* V. 46. *Otacilia.* IV. 89. *Philippus Jun.* IV. 90. *Volusianus.* ib. 91. *Valerianus Sen.* ib.
Anemurium, *Valerianus Sen.* I. 55.
Antiochia ad Sarum, quae et Adana. *Antiochus.* IV. *Rex Syriae.* IX. 24.
—Cum nomine Adanae. Aut. IX. 24. Impp. *Commodus*, ib. 25. *Valerianus Sen.* ib.
Corycus. Aut. V. 47. Impp. *Sept. Severus.* V. 48. *Gordianus Pius.* ib. *Valerianns Sen.* ib. 49 *Valerianus Sen. et Gallienus.* ib. 51.
Epiphania quae et Traianopolis. *Hadrianus.* VIII. 93.
Germanicopolis? VIII. 94.
Mopsus. Aut. II. 89. V. 52. Impp. *Titus.* V. 52. in quo *lege* ЄΤΟΥ. ZP. vel ZΛP. In primo casu *epocha Actiaca.* In secundo, *ordinaria Mopsi. Domitianus et Domitia.* V. 53. *Antoninus Pius.* ib. *Lucilla* ib. *Septimius Sev.* ib. 54. *Valerianus Sen.* ib.

SEBASTE, antea ELAEVSA. Insula CILICIAE.

Traianus. VIII. 96. *Sept. Severus.* ib. 97. *Valerianus Sen.* ib.

LYDIA.

Acrasus. II. 82. VII. 81.
Aninesum. II. 13.
Apollonis, Apollonidea. II. 82.
Attalia. II. 82. *Commodus.* III. 100.
Attuda *Hadrianus et Sabina.* III. 99.
Blaundus. VI. 31. 77. *Vespasianus.* VI. 78. *Antoninus Pius* ib. *Faustina Jun.* ib. 79. *Caracalla.* ib. *Gordianus Pius.* ib. *Philippus Jun.* ib.
Cilbiani *Inferiores* VII. 85. *Augustus.* ib.
Cilbiani *Superiores.* Aut. VII. 85. Impp. *Augustus et Livia?* ib. 86. *Tiberius* ib. *Domitianus.* ib. 87. *Hadrianus.* ib. 88. *Domna.* ib. *Caracalla.* ib. *Geta.* ib. 89.
Cilbiani *Nicaeenses.* Aut. VII. 89. Impp. *Caius et Lucius.* Caess. ib. 90. *Hadrianus.* ib *Domna.* ib. *Caracalla.* ib. 91. *Geta.* ib. 92. *Gordianus Pius?* ib. 93.
Cilbiani *Pergameni.* Impp. *Domitianus.* VII. 93. *Commodus?* ib.
Cilbiani *Pergameni Nicaeenses.* Impp. *Domitianus et Domitia.* VII. 94. *Hadrianus.* ib. *M. Aurelius.* ib. *Domna.* ib. *Caracalla.* ib.
Cilbiani Ceaetei. VII. 95.
Daldis. V. 55. *Traianus.* V. 56.
Gordius Iulia. II 83
Hermocapelia. VII. 43.
Hyrcanis. II. 83.
Maeonia. *Faustina Jun.* VII. 96.
Magnesia Sipyli. II. 83. VIII. 98 *Sev. Alexander.* V. 57. *Philippus Sen.* V. 58.
Saetteni. II. 83.
Sardes. II. 85. VII. 96.
Silandus. II. 83.
Thyatira. II 84.
Tomarena. II. 81.
Tralles. *M. Aurelius.* VIII. 100. *Gallienus.* V. 58.

PHRYGIA.

Aezanis. Aut. IX. 32. Impp. J. *Caesar.* IX. 36. *Augustus.* ib. *Li-*

via. ib. *Germanicus et Agrippina* Mater. ib. 37. *Caligula*. ib. *Claudius*. ib. 39 — *Agrippina Claudii*. ib. 42. *Domitianus*. ib. *Hadrianus*. ib. *Sabina*. ib 43. *Antoninus Pius* ib. 44. *M. Aurelius*. ib. *Faustina Jun*. ib. 45. *Commodus*. ib. *Domna*. ib. 47. *Caracalla*. ib. *Macrinus*. ib. *Gordianus Pius*. ib. *Treb. Gallus*. ib. *Gallienus*. ib.

Ancyra. *Philippus Sen*. III. 101.

Apamea. VIII. 29.

Attaea. Aut. IX. 26. Impp. *Augustus*. IX. 27. *Vespasianus* ? melius *Traianus*. ib. *Traianus* ib. 28. *Commodus* ib. *Sept. Severus*. ib. 29. *Caracalla*. ib.

Attuda. VI. 80.

Atusia. VI. 80.

Cadi. Aut II. 82. IX. 49. Midas Rex. IX. 51. Impp. *Claudius*. ib. *Agrippina Claudii*. ib. 52. *Domitianus*. ib. *Domitia*. ib. 53. *Sabina*. ib *M. Aurelius*. ibid. *Commodus*. ib. *Crispina* ib. 54. *Domna*. ib. *Caracalla* ib. *Elagabalus*. ib. 55. *Mamaea*. ib. *Gordianus Pius*. ib. *Tranquillina*. ib. 56. *Philippus Jun*. ib. 57. *Gallus*. ib. *Valerianus Sen*. ib. *Gallienus*. ib.

Ceretape. III. 103. *Plotina*. ib. 104. *M. Aurelius*. ib *Commodus*. ib. 105.

Cibyra. *Sept. Severus*. III. 107. *Caracalla*. ib. 106. *et* 108. *Diadumenianus*. ib. 108. *Elagabalus*. ib. 109. *Maximinus et Maximus*. ib. *Gordianus Pius*. ib. 110. *Tranquillina*. ib. *Decius*. ib. *Etruscilla*. ib.

Cotiaeum. Aut. III. 113. IX. 58. Impp. *Tiberius*. IX. 6 . *Claudius* ib. *Agrippina Jun*. V. 59. IX. 61. *Nero*? IX 61. *Domitianus*. V. 59. IX. 62. *Domitia*. V. 60. IX. 63 *Traianus*. IX. 63. *Plotina*. ib. *Matidia*. ib. 64. *M. Aurelius*. ib. *Commodus*. ib. *Sept. Severus*. III. 114. IX. 64. *Domna* IX. 64. *Caracalla*. III. 114. IX. 64. *Plautilla*. ib. *Macrinus*. ib. *Diadumenianus*. ib. 67. *Elagabalus*. ib. *Sev. Alexander*. ib. *Maximinus*. ib. 68. *Maximus*. ib. 69. *Philippus Sen*. ib. *M. Otacilia* ib. 70. *Philip. F.* 71. *Valer. Sen*. ib. *Gallienus*. ib. 72. *Salonina*. ib. 73.

Docimeum. V. 60. *Nero*. V. 61. *M. Aurelius* ib. *Faustina Jun*. ib. *L. Verus*. ib. 62. *Gordianus Pius*. ib.

Dorylaeum. Impp. *Augustus*. VIII. 101. IX. 74. *Titus* III. 113. IX. 74 *Domitianus* IX. 74. *Traianus*. VIII. 101. IX. 74. *Hadrianus*. IX. 75. *M. Aurelius*. ib. *Commodus*. ib. *Domna*. VIII. 101. IX. 75. *Maximinus*. IX 76. *Sev. Alexander*. ib. 76. *Gordianus Pius*. ib. 76. *Philippus Pater*. VIII. 101. IX. 77. *M. Otacilia*. IX. 77. *Philippus Jun*. ib.

Eumenia. V. 62. *Augustus*. V. 63. *Nero*. ib.

Epictetus. IX. 29.

Laodicea. V. 64. *Domitianus*. ib. sed ibi lege ΛΑΟΔΙΚΕΩΝ. *Caracalla*. IX. 84.

Midaeum. *Traianus*. IX. 78. *Antoninus Pius*. ib. *Domna*. ib. *Caracalla*. ib. 79 *Sev. Alexander*. ib. 80 *Maximinus*. ib. *Gordianus Pius*. ib. *Philippus Sen*. ib. 81. *M. Otacilia*. ib. *Philippus Jun* ib.

Nacolea. Aut. IX. 81. Impp. *Titus*. ib. *Domna*. ib. 82. *Domitianus*. ib. *Traianus*. ib. *Commodus*. ib. 83. *Caracalla*. ibid. *Geta*. ib. *Gordianus Pius*. ib.
Sala. II. 85.
Sibidunda. *Caracalla*. VIII. 102.
Sibsia. III. 118.
Synaos. *L. Verus*. V. 65.
Synnada. *Augustus*. V. 65. sed ibi *lege*,, Iuppiter ad s. sedens d. victoriolam, s. hastam,, *L. Verus*. III. 119. *Gordianus Pius*. V. 66. *Gallienus*. ib.
Timbrias. *Hadrianus*. III. 122.
Traianopolis. VIII. 94.

GALATIA.

Germe. *Domitianus*. IV. 93.
Pessinus. Aut. V. 67. 104. Impp. *Traianus*. IV. 55. *Antoninus Pius*. V. 67. *M. Aurelius*. ib. 68. *Faustina Jun.* ib. *L. Verus*. ib. *Sept. Severus*. ib. 69. *Caracalla*. ib. *Geta*. ib. 70.
Sebaste! VII. 97. vide Nicopolim Epiri.

CAPPADOCIA.

Caesarea. *Claudius*. IV. 94. *Vespasianus*. ib. *Vespasianus et cum Domitianus*. ib. *Titus*. ib. 95. *Domitianus*. ib. *Nerva*. ib. *Traianus*. ib. *Sept. Severus*. IV. 96. *Domna*. ib. *Caracalla Caesar*. ib. 97. *Diadumenianus*. ib. *Severus Alexander*. IV. 97. V. 70. *Gordianus Pius*. III. 125.
Castabala. *Elagabalus*. III. 121.
Saricha in Morimena praefectura I. 92.
Tyana. *Hadrianus*. IV. 97.

ARMENIA.

Sames vel Samus Rex. IV. 100.

SYRIA.

Seleucus *Callinicus* Rex Syriae. II. 86.

SELEVCIS et PIERIA.

Antiochia. *Commodus et Crispina*. III. 128.
Arethusa. Vide Mopsum Ciliciae.
Gabala. Aut. VI. 82. Impp. *Nero*. ib. *Traianus*. ib 83 *M. Aurelius*. ib. *L. Verus*. ib. *Commodus*. ib. *Caracalla et Plautilla*. ib. 85. *Plautilla*. ib. *Macrinus*. ib.

COELESYRIA.

Damascus. Aut. VI. 86. Impp. *Augustus*. ib. 87. *Domitianus*. ib. *Hadrianus*. ib. *Geta*. ib. 88. *Macrinus*. ib. *Elagabalus*. ib. *Sev. Alexander*. ib. 89. *Philippus Sen*. ib. 90. *Philippus P. et F.* ib. 91. *Otacilia*. ib. sed ibi sub n. 18. lege OTAC. et METRO. *Decius* ib. 92. *Gallus*. ib. *Volusianus*. ib. 93. *Valerianus Sen.* ibid.
Laodicea ad Libanum. *Septimius Sever*. VI. 95. *Caracalla*. ib. 96.
Leucas. Impp. Aut. VI. 96. *Claudius*. ib. 97. *Domitianus*. ib. 98. *Traianus*. ib. *Caracalla*. ibid. 99. *Macrinus*. ib. *Gordianus Pius*. ib. 100.
Lysanias Tetrarcha. VI. 101.

DECAPOLIS.

Gadara. *Augustus*. IX. 86. *Tiberius*. ib. 87. *Nero*. ib. *Titus*. ib. et 88. *Domitianus*. ib. 88. *Antoninus Pius*. ib. *M. Aurelius*. ib *Faustina Jun.* ib. 89. *L. Verus*. ib. *Elagabalus*. ib
Gerasa. *Hadrianus*. V. 108. 109. VI. 102. *M. Aurelius*. V. 109.

L. Verus. V. 108. *Commodus.* ib. 110. *Crispina.* ib. *Sev. Alexander.* ib.
Pella. *Commodus.* IX. 90.
Philadelphia. Aut. IX. 91. Impp. *Agrippina Jun.* IX. ib. *Titus.* ib. *Domitia.* ib. *Hadrianus.* ib. 92. *Antoninus Pius.* ib. *M. Aurelius.* ib. 93. *L. Verus.* ib. *Sev. Alexander.* ib. 94.

PHOENICE.

Botrys. *Caracalla.* IV. 101.
Caesarea ad Libanum. *Antoninus Pius.* VI. 94. sed sub. n. 3. lege BΞΤ. (An. 462.) pro AΞΤ. et ANTΩNEINOC. *Caracalla.* IX. 94. *Macrinus* ib. *Sev. Alexander.* ib. 95.
Dora. *Traianus.* IX. 96.
Sidon. *Elagabalus.* V. 71.
Tripolis. *Sept. Severus.* VI. 102. *Caracalla.* V. 72. et 103.
Aradus Insula.
M. Antonius et Cleopatra. V. 73.
Cleopatra. V. 74.

GALILAEA.

Ptolemais. Aut. IX. 97. Impp. *Hadrianus.* ib. *Severus* cum filiis *Caracalla et Geta.* ib. 98. *Domna.* ib. 98. *Caracalla.* ib. 99. *Macrinus.* ib. *Diadumenianus.* ib. *Elagabalus.* ib. 100. *Sev. Alexander.* ib. *Salonina.* ib 101.

SAMARITIS.

Neapolis. *Titus.* IX. 102. *Domitianus.* ib. *Traianus.* ib. 103. *Hadrianus.* ib. *M. Aurelius.* ib. *Faustina Jun.* ib. *L. Verus.* ib. 104. *Caracalla.* ib. *Macrinus.* ib. 105 *Diadumenianus.* ib *Elagabalus* ib. *Aquilia.* ib. *Macsa.* ib. 106. *Philippus Sen.* ib. *Numi Philipporum reficti.* ib. 107. *Decius.* ib. *Gallus.* IX. 108. *Volusianus.* ib. 108.

IVDAEA.

Anthedon. *Agrippa.* I. et *Agrippa.* II. *Filius.* VI. 103.
Gaza. *Hadrianus.* III. 104.

ARABIA.

Adraa. IX. 109.

MESOPOTAMIA.

Anthemusia. *Domitianus.* I. 64. *Caracalla.* ib. 65.
Carrhae. *Caracalla.* I. 56. *Sept. Severus.* ib. 58. *Severus et Caracalla.* — *Severus, Caracalla,* et *Domna*—*Caracalla* et *Domna.* —*Caracalla et Plautilla* — *Caracalla* et *Geta.* ib. 59 *Caracalla.* ib. 61. *Alexander.* ib. 60.
Seleucia ad Tigrim. II. 90.

BABYLONIA.

Maiozamalcha. IX. 110.
Maiocariri. IX. 111.

ASSYRIA.

Niniva Claudiopolis *Traianus.* V. 74. *Maximinus.* ib.

CYRENAICA.

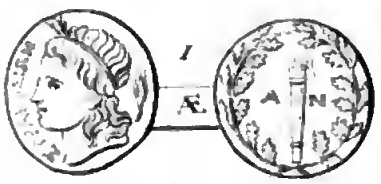
Arsinoe. IX. 111.
Cyrene. I. 73.
Libii. V. 76.
Ptolemais. IX. 113.

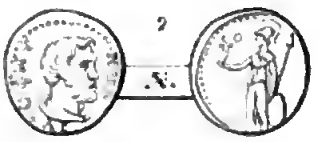
LAEA Insula. IV. 102.

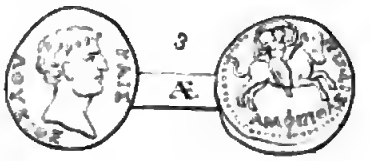
BYZACENE.

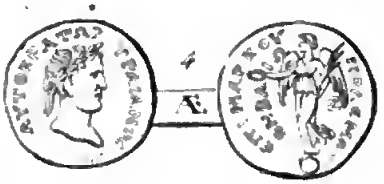
Thapsum. *Tiberius* III. 130.
Moneta Romana.
Constantinus IV. Pogonatus. V. 79.
Nicephorus II. et Stauracius F. V. 80.
Lettera Critica etc. V. 81.

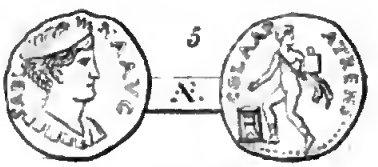
FINE DEL TOMO IX. ED ULTIMO.

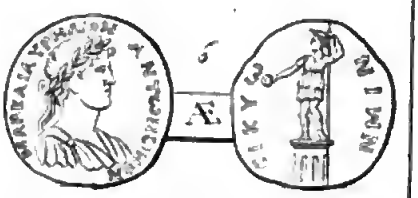


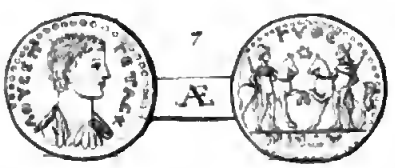


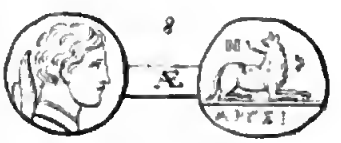


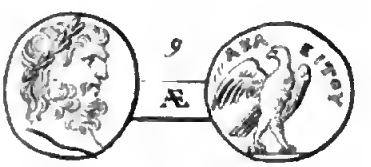


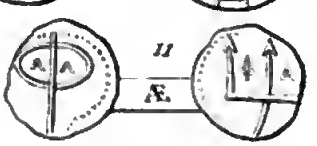


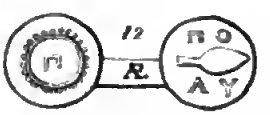


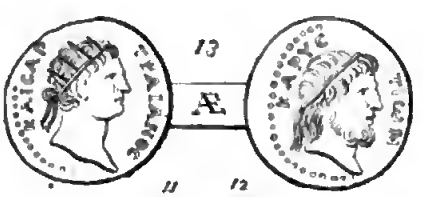








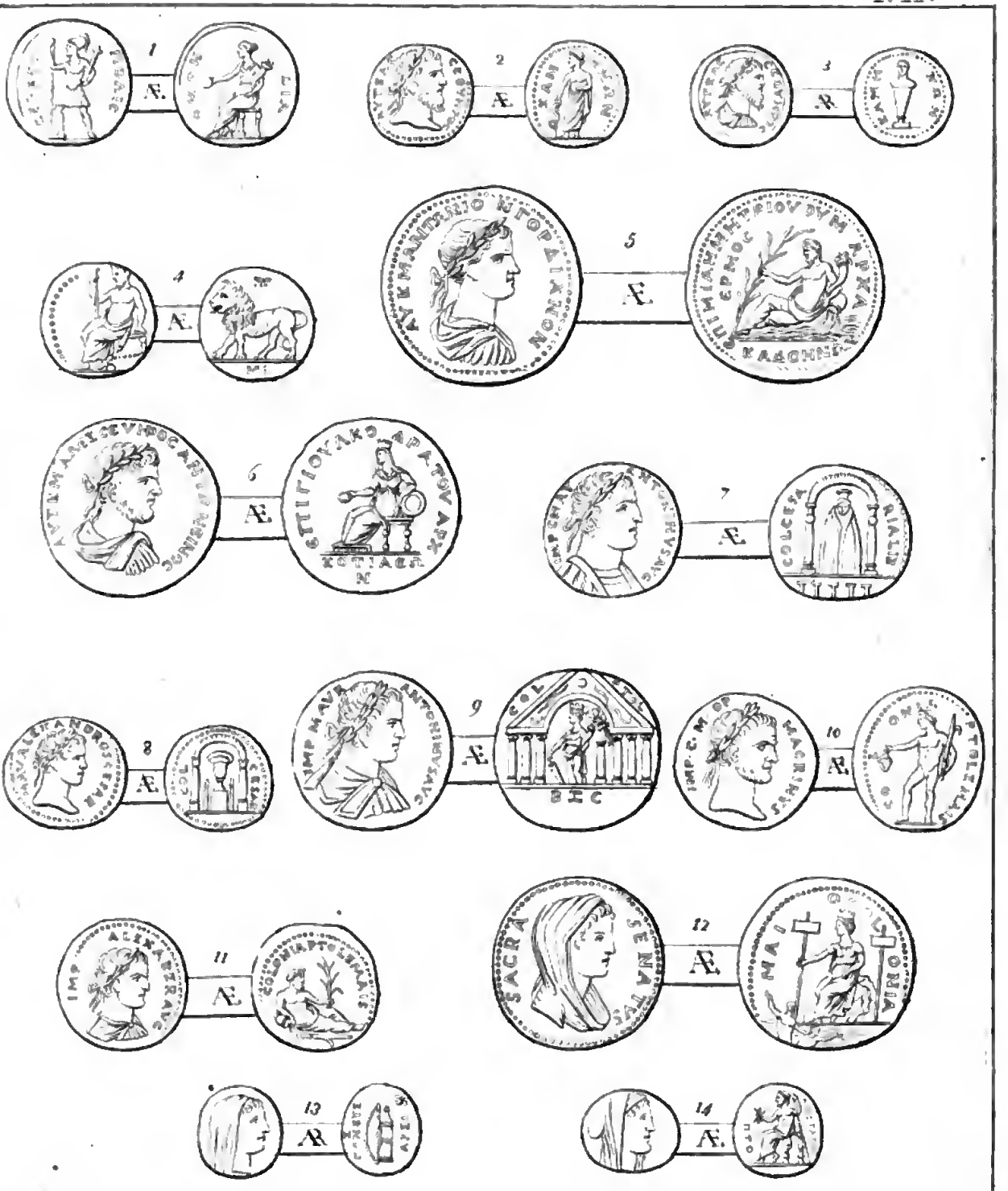


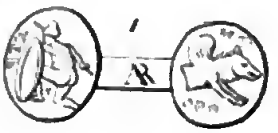


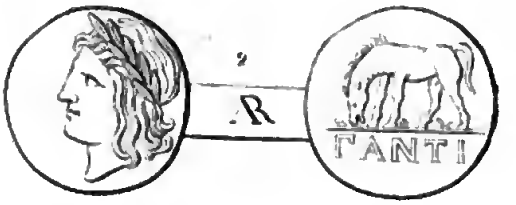
1 2 3 4 5

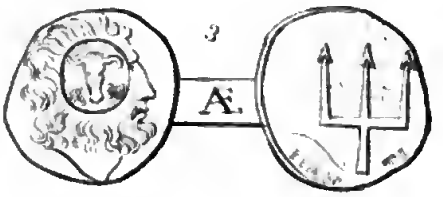
11 12

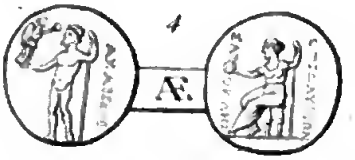
5 6 7 9 10

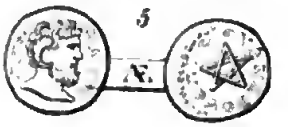

1
Æ.
2
Æ.
3
Æ.
4
Æ.
5
Æ.
6
Æ.
7
Æ.
8
Æ.
9
Æ.
10
Æ.
11
Æ.
12
Æ.
13
Æ.
14
Æ.


1
R


2
R
TANTI

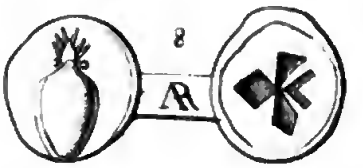

3
Æ.

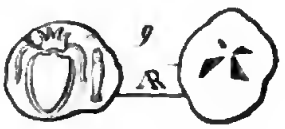

4
Æ.

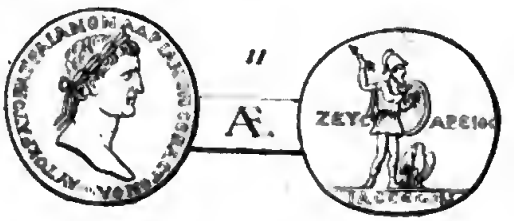

5
Æ.

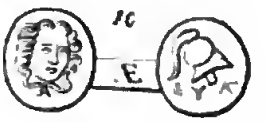
6
Æ.

7
Æ.


8
R


9
R


11
Æ.
ZEYC
APEIOC


10
Æ.

12
Æ.

13
Æ.

Digitized by Google